



BILANCIO SOCIALE 2023

Predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017
Da sottoporre all'Assemblea dei Soci in data 20/06/2024

Impaginazione provvisoria

INDICE

1.	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	4
2.	Informazioni generali sull'ente	5
2.1	Profilo generale	5
2.2	La missione	6
2.3	Le attività statutarie	7
2.4	Collegamenti e collaborazioni	8
2.5	Il contesto di riferimento	8
3.	Struttura, governo e amministrazione	13
3.1	Gli associati	13
3.2	Il sistema di governo e controllo	14
3.3	La struttura organizzativa	20
3.4	Gli stakeholder	20
4.	Persone che operano per l'ente	24
4.1	Consistenza e composizione	24
4.2	Formazione	25
4.3	Valorizzazione	27
4.4	Compensi e retribuzioni	27
5.	Obiettivi e attività	30
5.1	Il processo di programmazione	30
5.2	Gli obiettivi di gestione individuati	30
5.3	Le modalità di erogazione dei servizi	32
5.4	Il quadro generale delle attività	32
5.4.1	a Promozione e orientamento	34
5.4.1	b Animazione territoriale	46
5.4.2	Consulenza, assistenza e accompagnamento	65
5.4.3	Formazione	74
5.4.4	Informazione e comunicazione	84
5.4.5	Ricerca e documentazione	91
5.4.6	Servizi tecnico logistici	92
5.4.7	Altre attività di interesse generale	94
6.	Situazione economico-finanziaria	102
6.1	Le risorse economiche	102
6.2	Attività di raccolta fondi	112
7.	Altre informazioni	114
7.1	Contenziosi e controversie	114
7.2	Impatto ambientale	114
7.3	Altre informazioni di natura finanziaria	115
7.4	Informazioni su riunioni degli organi	115
8.	Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	116
8.1	Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti	116
8.2	Attestazione di conformità	116

LETTERA DEL PRESIDENTE

In elaborazione

Grazie a tutti e buon lavoro!

*Elena Dondi
Presidente CSV Emilia*

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La rendicontazione effettuata attraverso questo Bilancio Sociale è relativa all'esercizio 2023 (1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023) e si riferisce all'attività complessiva di CSV Emilia Odv, sia quella svolta in quanto ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato delle province di Piacenza, Parma e Reggio sia quella svolta al di fuori di tale ambito.

Il bilancio sociale è redatto obbligatoriamente ai sensi del Codice del Terzo Settore e in conformità con le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019. È stata adottata la struttura indicata, sono state fornite le informazioni richieste (fatte salve alcune di quelle previste nella sezione 7 che sono state considerate non rilevanti, come in tale sede specificato), sono stati seguiti i principi di redazione segnalati (rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti). L'organo di controllo di CSV Emilia ha effettuato la prevista analisi di conformità rispetto alle linee guida ministeriali e ha rilasciato la relativa attestazione, riportata in allegato finale. Non è stato adottato uno standard di rendicontazione sociale, salvo che sono state seguite le principali indicazioni presenti nel "Modello di bilancio sociale per gli enti del terzo settore accreditati come centri di servizio per il volontariato" pubblicato da CSVnet (2018).

Rispetto alla precedente edizione non vi sono state variazioni di perimetro di rendicontazione o di metodi di misurazione. I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi dell'Associazione.

Il processo di redazione ha coinvolto tutti i membri dello staff di CSV Emilia Odv ed è stato supportato da un consulente specializzato (Giovanni Stiz di Seneca srl).

Il bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei soci congiuntamente al bilancio di esercizio in data 20 giugno 2024. Viene pubblicato sul sito di CSV Emilia nella sezione "Chi siamo" (<https://www.csvemilia.it/chi-siamo/trasparenza>) e sul sito web di CSVnet, che si occupa di raccogliere e pubblicare i bilanci sociali di tutti i CSV soci. È inoltre depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. La sua pubblicazione verrà comunicata agli stakeholder attraverso i diversi strumenti di comunicazione che CSV Emilia utilizza (newsletter, social media...).

Per informazioni e osservazioni al Bilancio Sociale:
Arnaldo Conforti (Direttore CSV Emilia)
arnaldo.conforti@csvemilia.it

2. Informazioni generali sull'ente

2.1 Profilo generale

CSV Emilia Odv è un'associazione riconosciuta, ente del terzo settore, che dal 1° gennaio 2020 gestisce il Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, a seguito di un processo di fusione per incorporazione tra Forum Solidarietà già CSV di Parma (soggetto incorporante), SVEP già CSV di Piacenza e DarVoce già CSV Di Reggio Emilia (soggetti incorporati). L'accreditamento dell'Associazione come Centro di Servizi per il Volontariato in tale ambito territoriale è stato deliberato dalla Fondazione ONC nella seduta del 30 marzo 2021.

CSV Emilia Odv dal 20/7/2022 è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore - repertorio n. 40833 - sez A - cat. Organizzazione di Volontariato.

I servizi che CSV Emilia eroga sono rivolti a tutte le organizzazioni di volontariato e ai volontari degli altri enti del Terzo Settore operanti nella provincia di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, nonché a tutti i cittadini dell'area di riferimento che desiderano avvicinarsi al mondo del volontariato.

CSV Emilia è socia di CSVNet - l'associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato - e di Csv Emilia Romagna Net - Coordinamento regionale degli Enti Gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato della Regione Emilia Romagna.

DATI DI PARTICOLARE RILIEVO (AL 31/12/2023)

Sede legale e operativa	Via Bandini 6 – Parma
-------------------------	-----------------------

Altre sedi operative	Via Primo Maggio 62 – Piacenza Via Trento Trieste 11 – Reggio Emilia
----------------------	---

N. soci	338
---------	-----

N. dipendenti	31
---------------	----

Codice fiscale	92077570346
Partita Iva	non esistente

I CENTRI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

I Centri di Servizio per il Volontariato sono stati istituiti dalla Legge quadro sul volontariato n.266/1991 e sono stati riformati dal Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), che attribuisce loro il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore. I CSV sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito di imposta riconosciuto alle fondazioni stesse.

I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche attraverso i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN (Fondo unico nazionale), nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del CTS e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

2.2 La missione

CSV Emilia opera nel territorio di Piacenza, Parma, Reggio Emilia al fine di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo degli enti del Terzo Settore e dei volontari che vi operano, per favorire il perseguimento dell'interesse generale della comunità.

A tal fine CSV Emilia realizza attività di:

- **promozione dell'agire volontario**, rivolta a tutti cittadini, con particolare attenzione ai **giovani**;
- **consulenza, formazione, informazione/comunicazione, documentazione**, per dotare i destinatari di competenze organizzative e gestionali, coinvolgere nuovi soggetti e reperire risorse;
- **supporto, implementazione e promozione di esperienze di progettualità sociale di rete**, favorendo la collaborazione tra gli enti del Terzo Settore e gli altri soggetti pubblici e privati della comunità per intervenire sulle cause dei più urgenti fenomeni sociali.
- CSV Emilia opera con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato e secondo i seguenti principi:
- **comprendere** i bisogni degli enti del Terzo Settore e **con essi** definire programmi e progetti;
- operare per favorire la **nascita di reti tra ETS e soggetti pubblici e privati**;
- agire per progetti e fornire servizi **professionalmente qualificati**, che esprimano principi di qualità, economicità, prossimità, universalità e trasparenza.

CSV Emilia si riconosce nella Carta dei Valori del Volontariato

<https://www.csvnet.it/phocadownload/rapportistudio/CARTA%20DEI%20VALORI%20DEL%20VOLONTARIATO.pdf>

2.3 Le attività statutarie

Lo statuto di CSV Emilia prevede la realizzazione, oltre che delle attività correlate alle “funzioni e compiti dei Centri di servizio per il volontariato” così come stabilite dall’art. 63, comma 2 Codice del Terzo settore, di alcune altre attività di interesse generale (art. 5 Codice del Terzo Settore) in prospettiva di futuri sviluppi, che non sono state oggetto di lavoro nel 2023.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE PREVISTE DALLO STATUTO CON INDICAZIONE SUL LORO SVOLGIMENTO NEL CORSO DELL’ESERCIZIO	
Attività di interesse generale ai sensi del Codice del Terzo settore	Effettivamente svolte/non svolte nel corso dell’esercizio
m) Servizi strumentali a enti del Terzo Settore	Pienamente svolta. Costituisce di fatto l’attività principale di un CSV. Sono stati approntati numerosi servizi di consulenza, formazione, informazione, animazione territoriale, promozione del volontariato e tecnico logistici. Nel capitolo 5 si forniscono dettagliatamente le informazioni inerenti.
i) organizzazione e gestione di attività culturali artistiche oricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all’ art. 5; a) interventi e servizi sociali; q) alloggio sociale; t) attività sportive dilettantistiche; l) formazione extra scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo, e al contrasto della povertà educativa; w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; d) educazione, istruzione e formazione professionale;	Svolte. Si forniscono le informazioni nel capitolo Promozione del volontariato 5.4.1.A e Animazione territoriale 5.4.1.B
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; p) servizi finalizzati all’inserimento o al reinserimento al mercato del lavoro, dei lavoratori e delle persone di cui all’art 2, comma 4 del decreto legislativo n.112 del 3 luglio 2017 recante la revisione della disciplina in materia di impresa sociale; v) promozione della cultura della legalità, della pace dei popoli e della difesa non armata; z) riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata; b) interventi e prestazioni sanitarie; e) salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell’ambiente e all’utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; r) accoglienza e integrazione dei migranti; u) beneficenza e cessione di denaro, beni e servizi.	Non svolte in questa annualità.

Il CSV può svolgere anche attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e nei limiti di cui agli articoli 6 e 7 del CTS. Nel corso del 2023 non sono state svolte.

2.4 Collegamenti e collaborazioni

CSV Emilia è socio di CSVnet, l'associazione nazionale dei Centri di servizio per il volontariato, che dal 2003 associa e rappresenta tutti i CSV presenti in Italia per rafforzarne la collaborazione, lo scambio di esperienze e di competenze. A questo scopo, fornisce vari servizi di consulenza, formazione e sostegno e opera affinché la rete dei CSV si consolidi quale sistema di "agenzie per lo sviluppo locale della cittadinanza responsabile".

CSV Emilia è socio di CSVnet Emilia-Romagna, il cui scopo è di creare occasioni di incontro, confronto, collaborazione e sinergia strutturata su attività di interesse comune tra i CSV presenti nella regione Emilia Romagna, nel rispetto dell'autonomia giuridico-amministrativa di ciascuno e della suddivisione delle competenze su base territoriale degli stessi.

L'impegno di CSV Emilia in CSVnet Emilia Romagna

Nel 2016 è stata costituita l'Associazione CSV Emilia-Romagna net è fra gli enti gestori dei CSV della nostra regione, evolutasi da gennaio 2022 in CSVnet Emilia-Romagna, confederazione regionale dei CSV dell'Emilia Romagna (è stato variato statuto e ragione sociale e riconosciuta confederazione da parte di CSVnet il 25 marzo 2022)

Fin dal 2016, Presidente è Laura Bocciarelli (Vicepresidente di CSV Emilia) e Segretario Maurizio De Vitis (Consigliere di CSV Emilia), che è anche membro dell'Osservatorio regionale del Terzo Settore in rappresentanza di CSV net ER

Da luglio 2018 la funzione di segreteria è svolta da Raffaella Fontanesi (responsabile dell'area promozione e della sede territoriale di Piacenza di CSV Emilia) e dal 2020 collabora Adriano Arati, dello staff dell'area informazione, per supportare CSVnet ER nella comunicazione e nella gestione del sito.

CSV Emilia crede fermamente nell'importanza di lavorare in rete con ogni soggetto del territorio che può concorrere al perseguimento di un obiettivo comune. Per questo, da sempre, pone il lavoro di squadra come presupposto di ogni azione progettuale, promuove la creazione di reti ed è esso stesso parte attiva di numerose reti. Nel capitolo 3.4 "Portatori di interesse", si fornisce un quadro esaustivo delle collaborazioni che CSV Emilia ha in essere con i diversi soggetti del pubblico e del privato sociale.

2.5 Il contesto di riferimento e gli indirizzi di fondo

Le province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia contano complessivamente (al 31/12/2023) 1.274.227 residenti distribuiti in 132 comuni.

Rispetto all'ultimo anno risulta una crescita dello 0,8%, particolarmente significativa perché si inserisce in un quadro demografico generale di difficoltà demografica: la popolazione complessiva italiana cala dal 2015, anche se in misura minore rispetto agli anni scorsi, e la regione Emilia-Romagna aumenta nell'ultimo anno (+0,4% secondo i dati provvisori del bilancio demografico), una delle poche regioni, insieme alla Lombardia e al Trentino-Alto Adige a far registrare aumenti rilevanti.

L'aumento della popolazione della provincia è dovuto, come accade ormai da molti anni, soprattutto al saldo migratorio positivo. La popolazione di origine straniera è pari a circa il 14/15%.

Dall'indagine della Qualità della vita del Sole 24 Ore che prende in esame 90 indicatori, suddivisi in sei macro-categorie tematiche (ciascuna composta da 15 indicatori: ricchezza e consumi; affari e lavoro, ambiente e servizi, demografia e salute, giustizia e sicurezza, cultura e tempo libero), risulta che Parma si classifica all'undicesimo posto (-2 rispetto anno precedente, Reggio al sedicesimo (-3) e Piacenza al ventiseiesimo (-2). Da notare che tutte e tre le province nell'ultimo anno hanno peggiorato la loro posizione in classifica.

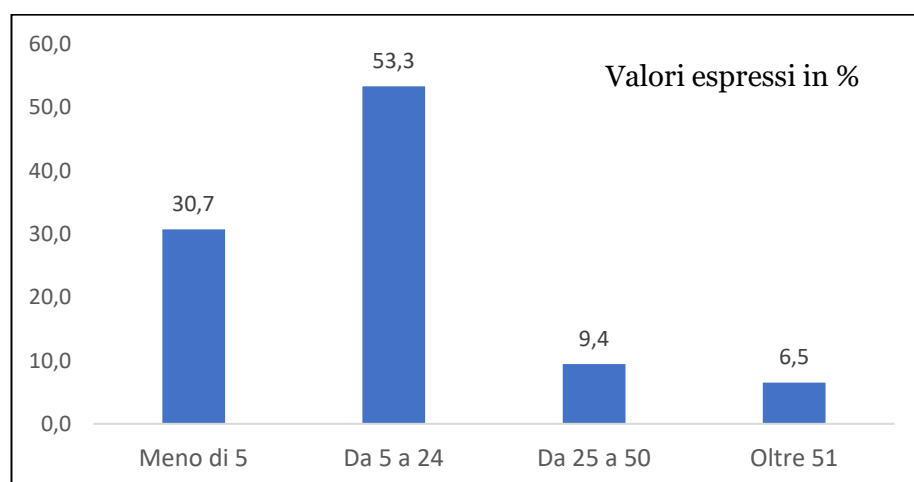
In tutte e tre le province, pur con differenze nei dati, si evidenzia:

- un tasso di occupazione più elevato rispetto al dato medio nazionale (dato medio Piacenza Parma e Reggio Emilia pari a circa 70% contro il 58,2%), sebbene questa percentuale diminuisca guardando il dato dell'occupazione femminile (62%, comunque superiore rispetto alla media del 49,4% in Italia);
- pur essendo una delle zone d'Italia con i più bassi indici povertà sia assoluta che relativa, che rimangono comunque significativi, si nota una crescente rilevanza di nuove forme di povertà quali la povertà lavorativa (chi, nonostante un lavoro, ha uno stipendio sotto la soglia di sussistenza), la povertà alimentare (legata a diete "povere" che possono portare a disturbi alimentari e malattie), la povertà sanitaria (rinuncia alle cure o ricorso a percorsi di minore qualità), la povertà educativa (specialmente in riferimento all'inconsapevolezza dei propri diritti o di come avvalersene), la povertà abitativa (abitazioni insalubri, fredde d'inverno e calde d'estate, o con barriere per persone con disabilità);
- pur in un quadro decisamente superiore alla media nazionale, e simile per le tre province, un segnale in chiaro scuro arriva dai dati sull'occupazione. Dall'analisi dei dati, gli occupati nella manifattura e nel settore costruzioni nei nostri territori sono aumentati in modo significativo, ma si registra una diminuzione in altri settori come agricoltura, commercio e servizi;
- si conferma la pesante eredità lasciata dal Covid specie nei giovani. Forme d'ansia, attacchi di panico, esuberi di fisicità o confinamenti nei social emergono da varie fonti e studi che hanno coinvolto ragazzi, insegnanti e genitori, evidenziando gli effetti del Covid in termini di disagio, senso di precarietà e di solitudine tra i giovani. Notevoli sono gli aumenti di disabilità intellettive e di casi di disturbi dello spettro autistico;
- la presenza dell'Università in tutte e tre le province rende il territorio fertile di ricerca e innovazione, sia essa produzione scientifica o brevettazione industriale. I dati di propensione alla brevettazione è pari a circa 3 volte il dato nazionale. Certamente la capacità di attrarre talenti è uno dei fattori più determinanti che Piacenza, Parma e Reggio presentano complessivamente

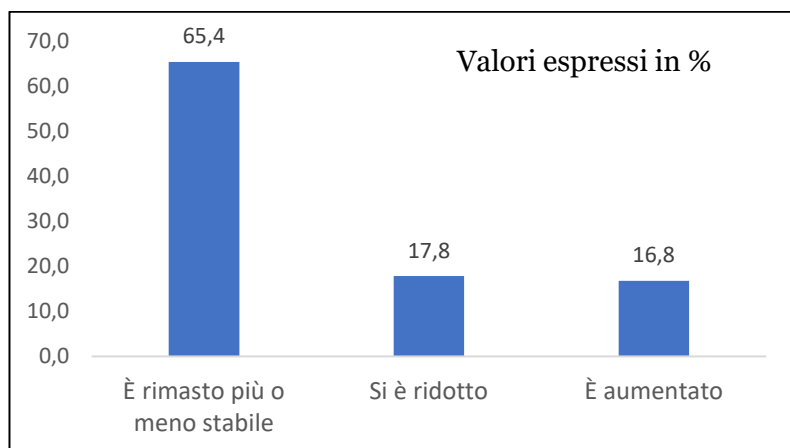
Nell'area vasta Piacenza, Parma e Reggio Emilia è molto **ricca la presenza degli Enti del terzo settore iscritti al Runts**. Al 31/12/23 **il loro numero è pari a 3.010**. Nel dettaglio: 840 OdV, 1.699 APS, 125 Ets generici, 341 imprese sociali, 4 enti filantropici e 1 società di mutuo aiuto. Si tratta di dati leggermente superiori a quelli di altre zone della regione, soprattutto in relazione al rapporto con gli abitanti del resto dell' Emilia Romagna, una delle regioni a maggior densità associativa.

Le realtà associative che operano nell'area vasta di competenza di CSV Emilia presentano le seguenti caratteristiche (rilevazione Unimore autunno 2023) :

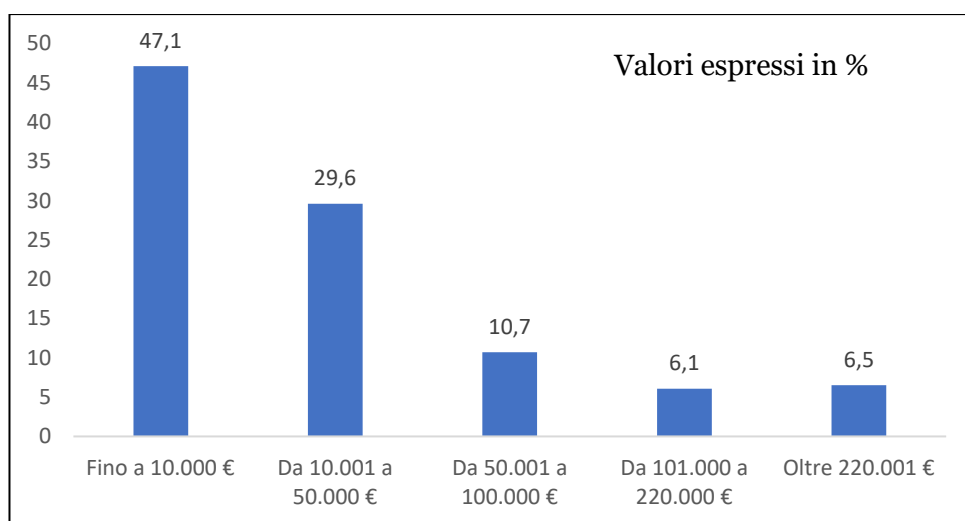
a) Volontari attivi in modo continuativo (almeno un'ora alla settimana)



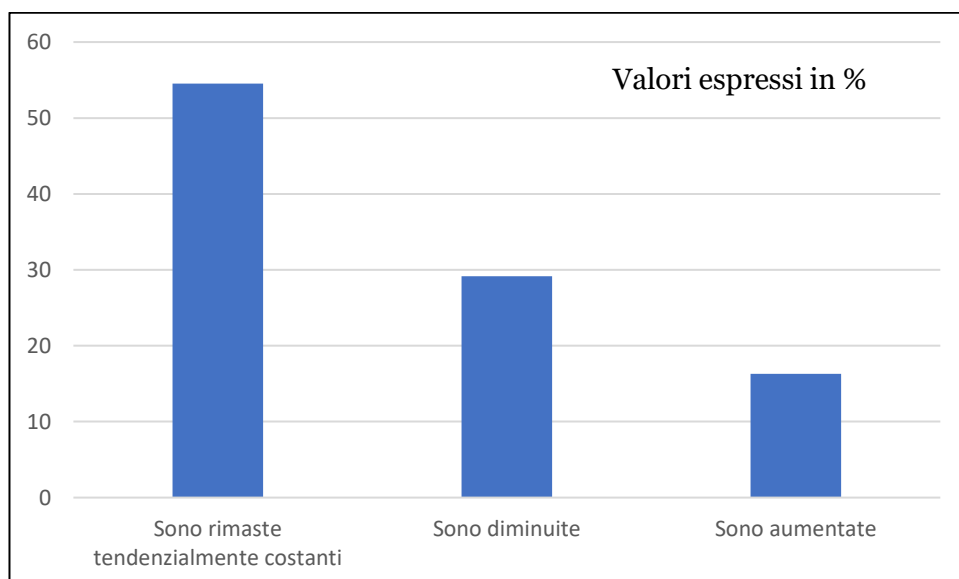
b) Variazione di volontari continuativi rispetto agli ultimi 2 anni



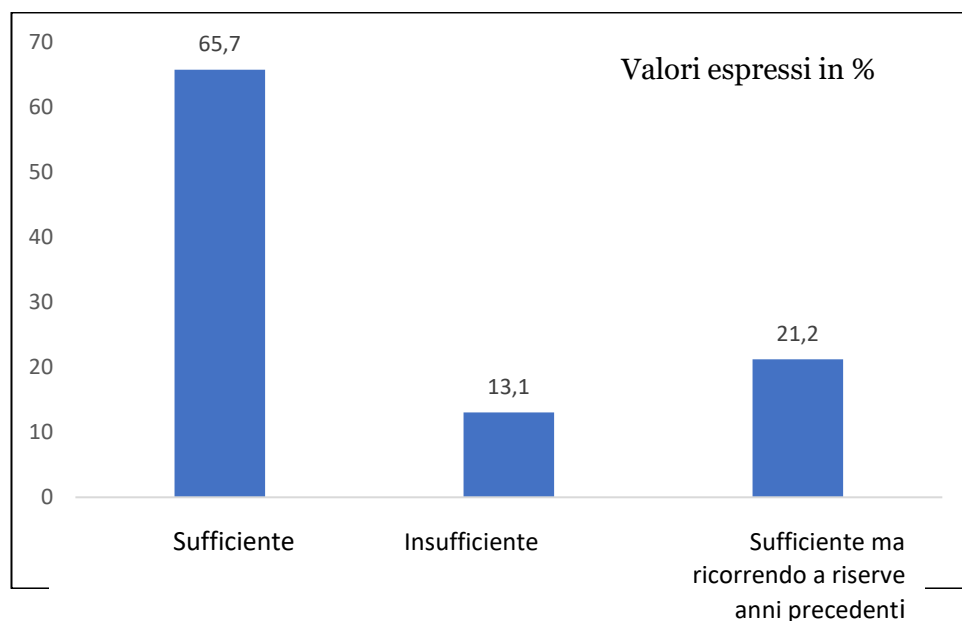
c) Budget



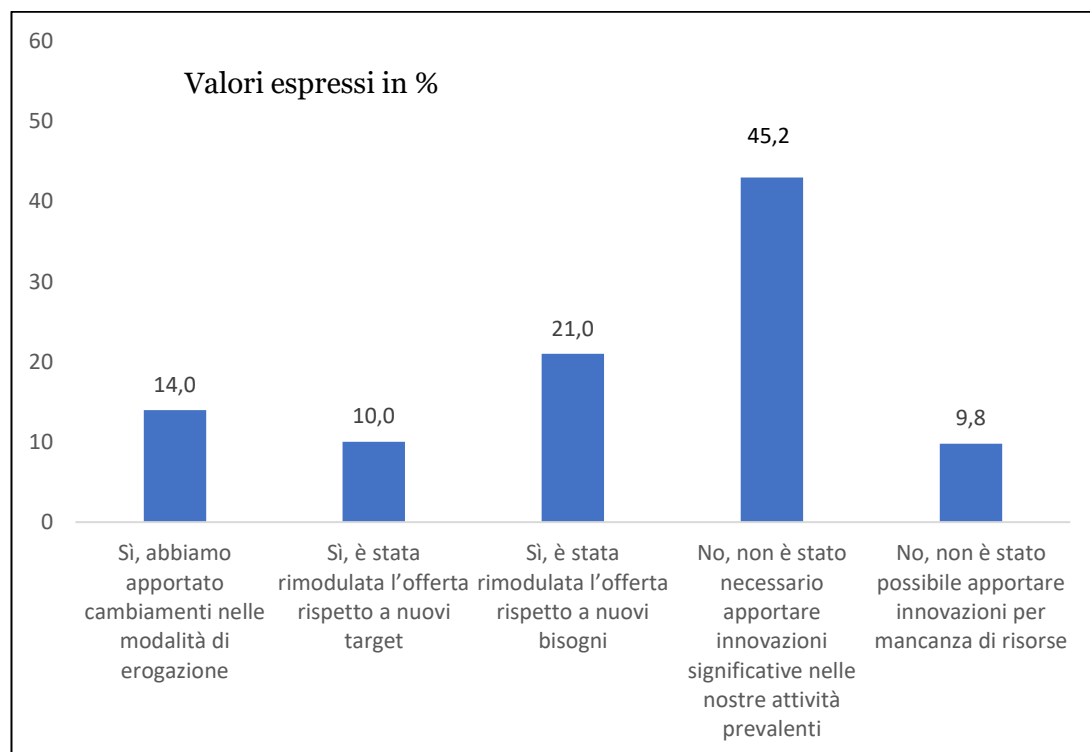
d) Variazione risorse economiche rispetto anno all'anno precedente



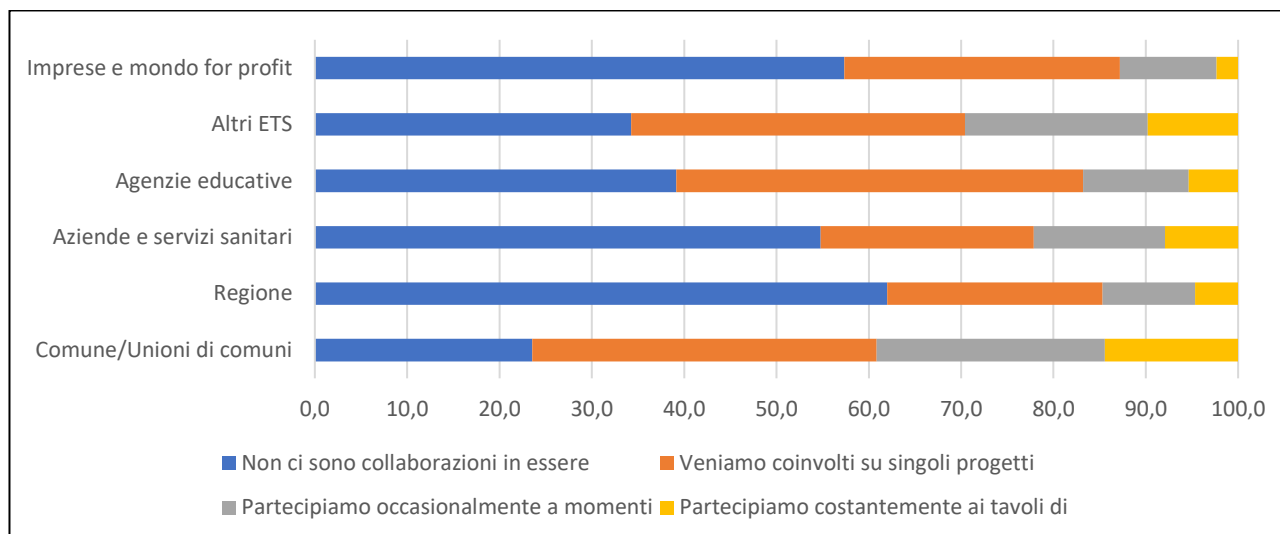
e) Rapporto tra entrate ed esigenze dell'ETS



f) ETS che ultimi due anni (2021-2023), hanno introdotto innovazioni nelle attività prevalenti



g) Tipologia delle collaborazioni



Anche nel 2023, in continuità con le ultime annualità, si sono confermati rilevanti:

- **il riconoscimento della «partecipazione» come tema (fondativo)** su cui il volontariato deve confrontarsi internamente per farsi promotore di reti. Anche per questo dagli Enti locali è forte la richiesta di un ruolo di facilitazione ai processi di “coprogrammazione” e “coprogettazione” tra loro stessi e le realtà del terzo settore. La stessa necessità viene espressa con forza e chiarezza anche dagli ETS. Si evidenzia che da parte della PA è auspicato un ruolo più proattivo, da parte degli ETS, nel creare reti, intercettare bisogni, sviluppare/proporre progetti innovativi. Si tratta di una modalità di governo policentrica in cui, più che una divisione del lavoro tra istituzioni e cittadini attivi, si fa leva sulla capacità di “fare squadra”. L’applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, attraverso il modello dell’Amministrazione condivisa, favorisce la creazione di inedite alleanze e reti tra cittadini e istituzioni in quanto entrambi legittimati dalla Costituzione a perseguire l’interesse generale;
- un’evidente crescita di interesse nelle collaborazioni tra profit e non profit, due mondi solo in apparenza molto diversi. Sollecitate dai cambiamenti di abitudini e stili e condizioni di vita e in parte anche dalla crescente diffusione della Corporate Social Responsibility, le imprese si stanno attrezzando per affrontare nuovi problemi e urgenze sociali che rischiano di rimanere irrisolti. La domanda di impegno sociale e di cultura della solidarietà sta contaminando ampi e diversificati strati della nostra società. In quest’ottica, non solo gli attori coinvolti traggono benefici, ma la comunità intera. Questo modo di procedere richiede l’ampliamento delle visioni dei soggetti coinvolti e la volontà di dialogare.

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Gli associati

L'adesione all'Associazione CSV Emilia è libera e volontaria, senza discriminazioni di sorta. Possono associarsi le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli altri enti del Terzo settore iscritti nel relativo Registro (esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile) e aventi sede legale nell'ambito territoriale di una delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, che intendano concorrere al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

La quota associativa richiesta nel 2023 è stata pari a 30 euro.

Ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice del Terzo Settore, il numero degli associati che non siano organizzazioni di volontariato non può essere superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato associate.

A fine 2023 **i soci sono 338**, in diminuzione di 8 rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno sono entrati 15 soci, mentre 21 sono usciti per decadenza a seguito di determina della Regione Emilia Romagna per mancata iscrizione al Runtis, 1 per cessata attività e 1 per rinuncia.

SEDE LEGALE ENTI SOCI

Provincia	% 2023	% 2022	% 2021
Piacenza	22,7%	23,1%	25,1%
Parma	42,5%	40,2%	37,9%
Reggio Emilia	34,8%	36,7%	37,0%

QUALIFICA GIURIDICA ENTI SOCI

Qualifica	% 2023	% 2022	% 2021
ODV	76,7%	81,5%	83,1%
APS	20,4%	15,0%	13,3%
Onlus	2,9%	3,5%	3,6%

NUMERO DI ASSOCIATI ENTI SOCI

N. associati	% 2023	% 2022	% 2021
Meno di 20	17,9%	17,0%	21,5%
Da 20 a 50	36,9%	29,8%	30,0%
Da 50 a 200	31,3%	37,2%	30,0%
Più di 200	14,0%	16,0%	18,5%

NUMERO DI VOLONTARI ENTI SOCI

N. volontari*	% 2023	%2022	% 2021
Meno di 20	68,7%	71,3%	68,5%
Da 20 a 50	21,2%	20,2%	18,6%
Da 50 a 200	7,3%	5,3%	8,5%
Più di 200	2,8%	2,2%	4,6%

*attivi almeno 2 ore settimanali

VOLUME DI ENTRATE ENTI SOCI

Entrate 2020	% 2023	% 2022	% 2021
0 - 10.000 €	31,8%	31,4%	40,8%
10.001- 50.000 €	35,2%	30,9%	21,5%
50.001 110.000 €	12,3%	11,2%	11,5%
110.001 - 220.000 €	8,4%	12,2%	13,8%
220.000 e 1.000.000 €	8,9%	10,1%	6,9%
Oltre 1.000.000 €	3,4%	4,3%	5,4%

PRINCIPALE “ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE” PERSEGUITA DA ENTI SOCI

Attività di interesse generale ai sensi del Codice Terzo settore	%
Interventi e servizi sociali e per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili	17,3%
Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale	16,2%
Prestazioni socio-sanitarie	16,2%
Interventi e prestazioni sanitarie	8,9%
Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate	7,3%
Educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	6,7%
Protezione civile	5,0%
Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell’ambiente e all’utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell’attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, e alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo	5,0%
Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio	3,4%
Alloggio sociale e ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi	2,7%
Cooperazione allo sviluppo	2,2%
Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti	2,2%
Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti , promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale	2,2%

3.2 Il sistema di governo e controllo

Gli organi

Gli organi dell'Associazione definiti dallo Statuto sono:

- l'Assemblea Generale degli associati
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Proviviri
- l'Organo di Controllo.

ASSEMBLEA GENERALE

ASSEMBLEA GENERALE: PREVISIONI STATUTARIE	
Funzioni principali	<p>È l'organo supremo dell'Associazione. Spetta all'Assemblea Ordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nominare e revocare gli organi sociali; - approvare i bilanci annuali preventivi e consuntivi e il bilancio sociale; - deliberare sui piani annuali e pluriennali delle attività. <p>Spetta all'Assemblea Straordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedere alle modifiche statutarie; - deliberare la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione; - deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la nomina dei liquidatori e la devoluzione del patrimonio sociale.
Da chi è composta	Tutti gli Associati in regola con il versamento delle quote sociali e iscritti da almeno tre mesi nel libro degli Associati.

Nel corso del 2023 si sono tenute 3 Assemblee ordinarie e nessuna straordinaria.

ASSEMBLEE ORDINARIE TENUTE NEL CORSO DELL'ANNO			
<i>Data</i>	<i>Principali questioni trattate e decisioni adottate</i>	<i>Numero di partecipanti</i>	<i>% di partecipazione</i>
26/01/2023	Elezione degli Organi Associativi: Consiglio Direttivo, Organo di Controllo e Collegio dei Proibiviri; costituzione dei Comitati Territoriali	L'assemblea si è a tenuta a Piacenza, solo con modalità in presenza, e ha registrato 51 partecipanti, di cui 14 per delega.	14,7% <i>(Soci alla data dell'Assemblea pari a 346)</i>
20/06/2023	Relazione attività 2022; presentazione discussione e approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio sociale relativi all'annualità 2022; iscrizione di CSVnet al RUNTS nella sezione "rete associativa nazionale": comunicazioni relative al percorso di affiliazione a CSVnet dei soci di CSV Emilia.	L'assemblea si è tenuta solo con modalità a distanza e ha registrato 77 partecipanti, di cui 13 per delega.	22,6% <i>(Soci alla data dell'Assemblea pari a 340)</i>
16/11/2023	Presentazione, discussione e approvazione della Programmazione attività 2024; determinazione quota associativa 2024 per un importo pari a 30 euro.	L'assemblea si è tenuta solo con modalità a distanza e ha registrato 76 partecipanti, di cui 10 per delega.	22,5% <i>(Soci alla data dell'Assemblea pari a 338)</i>

CONSIGLIO DIRETTIVO

CONSIGLIO DIRETTIVO: PREVISIONI STATUTARIE	
Funzioni principali	Gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.
Da chi è composto	Da 12 membri eletti tra i soci degli enti aderenti, in numero uguale per ciascuna delle tre province che costituiscono l'area di riferimento di CSV Emilia.
Chi nomina i membri	L'Assemblea dei Soci.
Durata del mandato	Tre anni (i membri sono rieleggibili per un massimo di altri due mandati consecutivi).
Compensi	Le cariche sono ricoperte a titolo gratuito.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO (PERIODO DI MANDATO: 26-1-2023 / 31-12-2025)

<i>Nominativo e carica</i>	<i>Data di prima nomina*</i>	<i>Ente di provenienza</i>
Dondi Elena (Presidente)	giugno 2013	Ass. Missione Insieme (Pr)
Bocciarelli Laura (Vicepresidente)	ottobre 2014	Avis provinciale (Pc)
Bedogni Umberto (Vicepresidente)	maggio 2006	Auser provinciale (Re)
Capretti Nella	gennaio 2023	Noi per Loro (Pr)
Curti Marco	gennaio 2023	Sostegno e Zuccherò (Re)
De Vitis Maurizio	giugno 2013	Assistenza Pubblica (Pr)
Fermi Maria Valentina	ottobre 2017	Confraternita di Misericordia (Pc)
Mantovani Paolo	gennaio 2023	Prevenzione Tumori (Re)
Pasini Roberto	gennaio 2020	Avis provinciale (Pc)
Provini Andrea	ottobre 2014	Ass. Carlo Rasperini (Pc)
Salsi Laura	maggio 2018	Fed. It. Lavoratori emigrati e fam. (Re)
Zuccone Franco	ottobre 2017	Ass. Cammi Carmen (Pc)

(*) si considerano anche i mandati effettuati nei CD dei CSV che hanno dato vita alla nascita di CSV Emilia.

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E LIVELLO DI PARTECIPAZIONE

<i>N. riunioni effettuate nell'anno</i>	<i>Numero medio di partecipanti</i>
9	10,1

Principali questioni affrontate e decisioni adottate nell'anno

- Elezione Organi associativi: Presidente e due Vice Presidenti
- Nomina Segretario
- Nomina Referenti dedicati ai Comitati Territoriali
- Gestione Soci: valutazione nuove domande di adesione e decadenze per perdita requisiti
- Periodici aggiornamenti da CSVnetER e CSVnet
- Presentazione e discussione del Manifesto "I CSV come agenti di sviluppo del volontariato nel territorio"
- Valutazione criteri di ripartizione regionale FUN
- Dibattito su PDL regionale su Terzo Settore
- Stato avanzamento Campagna ricerca volontari
- Definizione del Regolamento per la concessione del Patrocinio di CSV Emilia
- Definizione delle modalità di condivisione con le associazioni degli esiti della ricerca sulla reputazione degli ETS nell'area vasta Emilia Ovest
- Sviluppo attività CTT

- Aggiornamento Carta Servizi
- Definizione ed approvazione “fondo riservato per TFR”
- Valutazione delibera assemblea legislativa in merito alla riforma del TS
- Presentazione, discussione e approvazione Bilancio economico/finanziario e Bilancio sociale anno 2022
- Definizione ed attuazione formazione per Consiglio Direttivo e Comitati Territoriali rispetto ai temi dell’ “Amministrazione condivisa”
- Presentazione, discussione e approvazione schede attività 2022 al 31-12-2022, redatte tramite modello ONC
- presentazione, discussione e approvazione schede avanzamento attività SAP 2023
- Analisi Linee Guida ONC per programmazione CSV 2024
- Presentazione, discussione ed approvazione programmazione 2024
- Definizione modalità di attuazione “5 Dicembre: Giornata internazionale del Volontariato”
- Presentazione, discussione e approvazione di adesione all’ATS (Associazione temporanea di scopo) quale esito della coprogettazione in risposta all’ Avviso Pubblico indetto dall’Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia.

ORGANO DI CONTROLLO

ORGANO DI CONTROLLO: PREVISIONI STATUTARIE	
Funzioni principali	L’organo di controllo esercita funzioni di vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; svolge anche la funzione di revisione legale di conti.
Da chi è composto	Da 4 membri che devono essere in possesso della qualifica di revisori legali iscritti nell’apposito registro.
Chi nomina i membri	3 dall’Assemblea Soci anche tra i non iscritti agli enti aderenti, un quarto, con funzioni di presidente, nominato dall’Organismo territoriale di controllo(OTC).
Durata del mandato	Tre anni (membri rieleggibili per un massimo di altri due consecutivi).
Compensi	Il presidente dell’Organo di Controllo percepisce un compenso di 5.000 € + Iva a carico della Fondazione ONC, gli altri membri percepiscono un compenso di 2.500 € + Iva ciascuno a carico di CSV Emilia.

COMPOSIZIONE (PERIODO DI MANDATO: 26-1-2023 / 31-12-2025)

<i>Nominativo</i>	<i>Data di prima nomina*</i>
Fantini Valerio (Presidente)	Maggio 2015
Opizzi Angela	Ottobre 2014
Trasatti Massimo	Giugno 2016
Giaroli Massimo	Dicembre 2020

(*) Si considerano anche i mandati effettuati nei CSV che hanno dato vita alla nascita di CSV Emilia.

COLLEGIO PROBIVIRI

ORGANO DI CONTROLLO: PREVISIONI STATUTARIE	
Funzioni principali	Il Collegio dei probiviri decide, in qualità di amichevole compositore, sulle controversie insorte tra gli Organi associativi, i titolari delle cariche associative e i Soci, su ricorso di chi vi ha interesse e all’esito di un procedimento in cui è garantito il contraddittorio.
Da chi è composto	Da 3 membri, uno per provincia.
Chi nomina i membri	Assemblea Soci anche tra i non soci degli enti aderenti.
Durata del mandato	Tre anni (ogni membro è rieleggibile per un massimo di altri due consecutivi).

Compensi	Le cariche sono ricoperte a titolo gratuito.
----------	--

COMPOSIZIONE (PERIODO DI MANDATO: 26-1-2023 / 31-12-2025)

<i>Nominativo</i>	<i>Data di prima nomina</i>
Gobbi Tito	Gennaio 2020
Marchi Gaetana	Gennaio 2023
Pizzarotti Franco	Gennaio 2020

Tutti e tre i membri hanno ricoperto a lungo, tra la fine degli anni '90 e il 2021, cariche nei CSV di Piacenza, Parma e Reggio Emilia e incarichi anche a livello regionale e nazionale. Nel 2023 l'organo non si è mai riunito.

DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI

Lo statuto di CSV Emilia contiene una serie di previsioni volte a promuovere la democraticità interna e la partecipazione degli associati.

Membri degli organi

Al fine di evitare il realizzarsi di situazioni di controllo dell'Associazione da parte di singoli associati o digruppi minoritari di associati, ogni associazione socia o filiera associativa di cui facciano parte altre associazioni socie può esprimere non più di un rappresentante tra i membri del Consiglio Direttivo e degli altri organi sociali. In particolare, per ciascuna provincia di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, deve essere eletto un numero uguale di componenti ciascun organo elettivo. Viene considerato come riferito alla singola provincia il candidato iscritto a un'associazione avente sede nel relativo ambito territoriale. Numero massimo di mandati per i componenti dell'organo di amministrazione: lo Statuto specifica che le cariche sociali hanno durata di tre anni e i componenti del Consiglio Direttivo non possono essere eletti per un numero di mandati consecutivi superiore a tre. Il Presidente non può ricoprire tale carica complessivamente per più di nove anni.

Inoltre, coloro che ricoprono cariche all'interno dell'Associazione debbono essere in possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità, incompatibilità e indipendenza. Non possono ricoprire cariche all'interno dell'Associazione:

- coloro che hanno incarichi di governo nazionale, di giunta e consiglio regionale, di associazioni di Comuni e Consorzi intercomunali e incarichi di giunta e consiglio comunale, circoscrizionale, di quartiere e simili, comunque denominati purché con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- i consiglieri di amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art.114 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- parlamentari nazionali ed europei;
- coloro che ricoprono ruoli di livello nazionale o locale in organi dirigenti di partiti politici.

Diritti dei soci

Ogni socio ha il diritto di:

- partecipare, tramite proprio rappresentante o delegato, a parità di diritti con tutti gli altri iscritti, con piena libertà di espressione, alla formazione della linea politica e delle deliberazioni dell'associazione, attraverso l'organo assembleare;
- contribuire attraverso i propri associati, direttamente, gratuitamente e spontaneamente, alle attività svolte dalla associazione;
- essere eleggibile a cariche direttive, nella persona di un proprio rappresentante o delegato.

Programmazione partecipata

La programmazione dell'Associazione si sviluppa in coerenza con le indicazioni della Fondazione ONC e seguendo il metodo della "programmazione partecipata", finalizzato a recepire le istanze e i bisogni che il territorio e le organizzazioni esprimono. La programmazione partecipata si esprime in specifici momenti informativi, di confronto, progettuali, decisionali e di restituzione.

Nello specifico l'annualità 2023 rappresenta la seconda del triennio 2022-2024 e si sviluppa in continuità pur con adeguamenti con quella dell'anno precedente

CSV Emilia anche nel 2023 ha coinvolto i propri Soci sia attraverso i momenti deliberativi assembleari sia nei momenti in cui si è effettuato l'aggiornamento dell'analisi dei bisogni, che si è sviluppato attraverso:

- focus group con ETS del territorio;
- somministrazione di un questionario di rilevazione dedicato a come aiutare al meglio e sostenere gli ETS
- ;
- periodica informazione e disponibilità a incontri anche singoli.

Comitati tecnici territoriali

Lo statuto prevede (art. 15) che l'Assemblea generale dei soci possa favorire la creazione di un Comitato territoriale fra i soci degli organismi aderenti, in ciascun ambito territoriale di riferimento, avente funzioni di raccordo consultivo con il Consiglio Direttivo. I membri del Comitato territoriale per meglio svolgere la loro funzione di raccordo sono, quanto più possibile, espressione dei diversi ambiti di attività e di territorio degli enti del terzo settore aderenti. I Comitati Territoriali hanno la funzione di favorire un'effettiva partecipazione della base associativa e in generale del territorio, raccogliendo stimoli, proposte, letture delle istanze territoriali e riportandoli ai membri eletti del Consiglio nel corso di incontri da svolgersi su base interprovinciale.

I CTT sono stati creati in tutte e tre le province e sono stati rinnovati nel corso dell'Assemblea Soci del 26 gennaio 2023 e resteranno in carica fino al 31 dicembre 2025

Sono stati eletti:

Comitato Territoriale di Piacenza

I componenti sono **Adele Boncordo** dei Nuovi viaggiatori, **Maria Cristina Dieci** di A.S.B.I. Ass. Spina Bifida, **Sandra Meloni** di Artù, **Marisa Monticelli** di AVO Piacenza, **Umberto Morelli** di MCL Piacenza, **Daniele Righi** di Abracadabra progetto famiglie, **Lucia Senini** di Dalla parte dei bambini, **Maria Angela Spezia** per Il Pellicano Piacenza Onlus e **Giovanna Vezzoso** per il Centro di Solidarietà della CDO.

Comitato Territoriale di Parma

I componenti sono **Walter Antonini** di Anmic, **Rino Basili** di Intesa San Martino, **Giuseppe Capella** di Cento per uno, **Benedetto D'Accardi** di Ancescao, **Fabio Fabbro** di Famiglia Aperta, **Stefano Gandolfi** di Insieme, **Luca Guareschi** di Assistenza pubblica Volontaria, **Mirca Mantelli** di Avis Montechiarugolo e **Emilio Rossi** del Coordinamento Pace Solidarietà.

Comitato territoriale di Reggio Emilia

I componenti sono **Massimo Barchi** del Gruppo Archeologico Albinetano, **Chiara Campani** di Giovani in Europa, **Giorgio Canuti** di G.R.D. Reggio Emilia, **Gianni Cavazzoni** di Casa de Los Ninos, **Salvatore De Franco** di Vittorio Lodini Ricerca in Cardiochirurgia, **Jacopo Fiorentini** di Croce Verde Castelnovo Monti e Vetto, **Corrado Lancioni** di Emmaus, **Elisabetta Mattiaccio** di Avis comunale Reggio Emilia, **Elena Soldani** del Centro Culturale Internazionale, **Leonardo Sportelli** di UniTre e **Angela Zini** dell'Ordine Francescano Secolare.

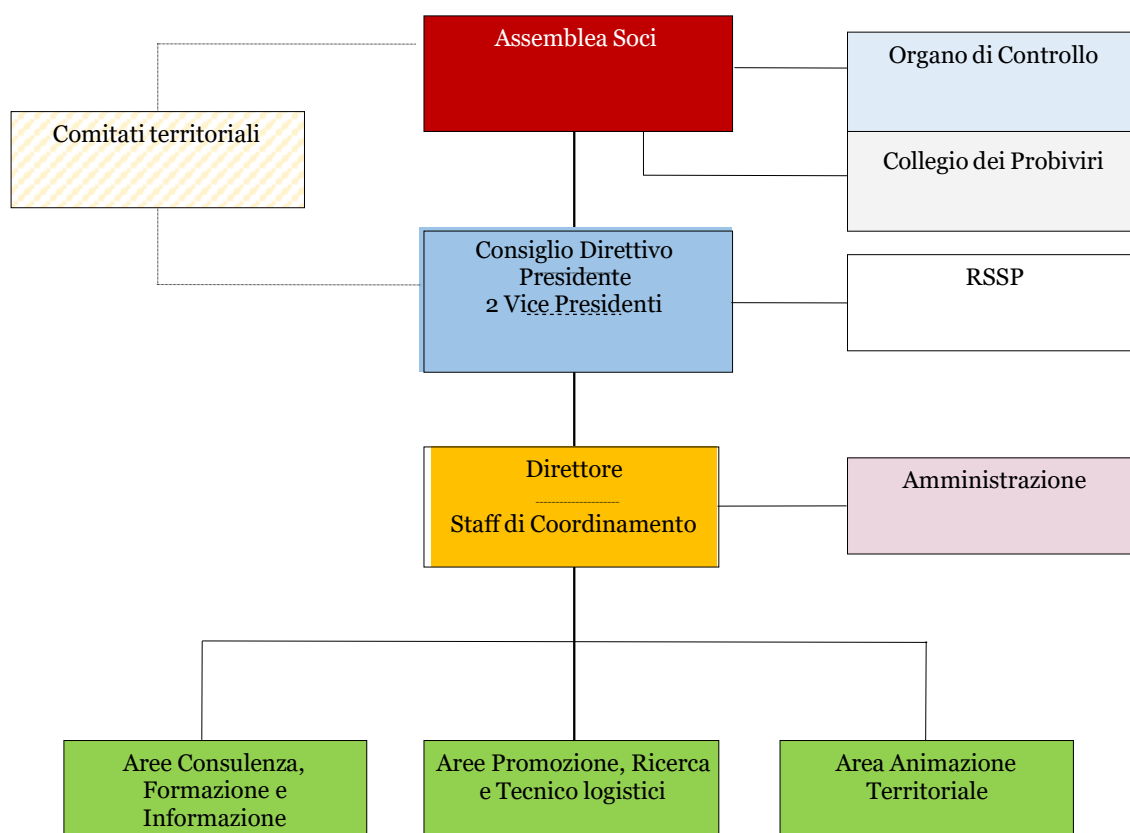
Nel 2023 si sono riuniti complessivamente 9 volte, di cui una congiunta.

3.3 La struttura organizzativa

Il modello organizzativo si basa su:

- una “visione verticale” (di radicamento territoriale) relativamente alla rilevazione dei bisogni, l'erogazione dei servizi e il monitoraggio e la valutazione per ciascun territorio;
- una “visione orizzontale” (di integrazione e unitarietà) relativamente all'elaborazione progettuale, l'ottimizzazione delle risorse e la valutazione complessiva.

A partire da queste due visioni, il CSV si organizza secondo il seguente organigramma:



3.4 Gli stakeholder

Stakeholder, in italiano “portatore d’interesse”, è il termine inglese, con cui si indicano quei soggetti, individuali o collettivi, che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell’organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell’organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

È ad essi che il bilancio sociale si rivolge, riconoscendo nei loro confronti una responsabilità per le risorse che CSV Emilia utilizza, per le scelte che opera e i risultati che produce.

Di seguito vengono individuati gli stakeholder dell’Associazione e vengono individuate le modalità del loro coinvolgimento.

STAKEHOLDER VERSO CUI È RIVOLTA DIRETTAMENTE LA MISSIONE DI CSV EMILIA

I volontari che operano negli Enti del Terzo settore – Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale presenti nelle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia

CSV Emilia opera per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari in tutti gli ETS del proprio territorio. Gli enti verso i quali l'azione di CSV è particolarmente rivolta sono le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale oltre 2000 nelle tre province). Al fine di essere ancorati ai loro effettivi bisogni, CSV Emilia prima di ogni programmazione si adopera in una significativa azione di ascolto che si sviluppa sia in momenti formali che informali (→par. 5.1).

La comunità sociale delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia

CSV Emilia si pone lo scopo di promuovere il volontariato e la cultura solidale in tutta la comunità sociale (singole persone e organizzazioni) del proprio territorio.

In forma indiretta, sono soggetti interessati all'attività di CSV Emilia tutti i "destinatari finali" dell'azione delle organizzazioni di volontariato e degli altri ETS che sono stati supportati nella loro azione da CSV Emilia.

Il coinvolgimento dei singoli cittadini avviene attraverso l'attività di comunicazione (→par. XX) e numerose attività di promozione (lo sportello di orientamento al volontariato, eventi pubblici, seminari, incontri con i giovani, i campi di volontariato) (→par. XX).

Il coinvolgimento in forma indiretta avviene attraverso il sostegno puntuale e qualificato alle attività degli Enti destinatari dei nostri servizi e coinvolti nei progetti di rete che prevedono il nostro supporto.

FINANZIATORI

Le fondazioni di origine bancaria

L'impegno di CSV Emilia è di utilizzare le risorse ricevute attraverso il Fondo Unico Nazionale, alimentato dalle fondazioni di origine bancaria, in modo efficace ed efficiente, nonché di rendicontare in modo completo, trasparente e puntuale il loro utilizzo, attraverso gli strumenti e le modalità previste dal Codice del terzo settore.

CSV Emilia ha sviluppato un rapporto privilegiato con le Fondazioni del proprio territorio con cui esistono numerose occasioni di dialogo, confronto e di sviluppo di progettualità condivise.

STAKEHOLDER CHE CONCORRONO DIRETTAMENTE AL GOVERNO DI CSV EMILIA

Le organizzazioni socie

Si tratta di 338 organizzazioni (→ par. XX). CSV Emilia si assume l'impegno di favorirne la partecipazione e di garantire la trasparenza. CSV Emilia mantienela massima disponibilità all'ampliamento della base associativa e si sforza di coinvolgere nel processo di governo dell'organizzazione anche le organizzazioni non socie.

Il momento privilegiato di coinvolgimento delle organizzazioni socie si realizza nell'Assemblea Generale nella quale vengono discussi e approvati le linee di indirizzo, la programmazione e i bilanci preventivo e consuntivo.

Fondazione ONC

Il Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/17), emanato in seguito alla riforma del 2016 (L. 106), ha posto i CSV sotto l'autorità dell'Organismo nazionale di controllo (ONC), una fondazione di diritto privato sottoposta alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. L'ONC, in particolare, amministra il Fondo Unico Nazionale destinato alle attività dei CSV e composto dalle risorse provenienti dalle Fondazioni di origine bancaria.

L'ONC nell'esercizio delle sue funzioni si avvale dei propri uffici territoriali, gli OTC, Organismi Territoriali di Controllo.

LE RISORSE UMANE

Le persone che operano per CSV Emilia

Le persone che operano per l'Associazione (→ par. 4.1) sono la principale risorsa di cui si avvale CSV Emilia per perseguire la propria missione. Vengono considerati tali sia i dipendenti sia i consulenti che svolgono attività continuativa, il cui senso di appartenenza, pur nella differenza di tipologia contrattuale e di tempo dedicato, costituisce un forte valore aggiunto. Impegno di CSV Emilia è di garantire una retribuzione congrua, occasioni di formazione e aggiornamento, un ambiente e una modalità di lavoro stimolanti e gratificanti, un'attenzione specifica alla crescita professionale e umana delle persone. A integrazione del personale retribuito, a titolo di volontariato, oltre ai componenti degli organi associativi, hanno operato 337 volontari impegnati nella realizzazione di vari progetti di animazione territoriale e promozione (→ par. 5.4.1).

I PARTNER LOCALI

Enti locali

Si tratta di: Comuni, Province, Regione Emilia Romagna, Ausl e Azienda Ospedaliera. CSV Emilia mantiene con tali soggetti intense relazioni volte soprattutto a favorire l'azione congiunta di istituzioni pubbliche e di organizzazioni di volontariato per affrontare i problemi del territorio, nel rispetto della reciproca identità e autonomia. Con gli enti locali il coinvolgimento avviene principalmente attraverso lo sviluppo di partenariati in varie forme di co-progettazione e, secondariamente, nello sviluppo di forme di convenzione.

Forum provinciali del Terzo settore

Il Forum del Terzo Settore svolge un ruolo di rappresentanza sociale e politica degli ETS nei confronti delle Istituzioni. L'obiettivo principale è valorizzare le attività e le esperienze che i cittadini autonomamente organizzati attuano sul territorio per migliorare la qualità della vita della comunità. CSV Emilia e i Forum provinciali di Parma e Reggio Emilia del Terzo settore si valorizzano e sostengono reciprocamente, nelle rispettive funzioni di servizio e rappresentanza, per accompagnare gli enti del territorio ad affrontare i cambiamenti normativi, sociali, politici, economici e culturali. Il Forum provinciale di Piacenza al momento non è costituito. Il CSV partecipa regolarmente agli incontri promossi dai FTS, collaborando nell'organizzazione e promozione di eventi.

I consorzi della Cooperazione sociale

I Consorzi della Cooperazione sociale associano cooperative sociali che si occupano di offrire servizi alla persona e di inserire al lavoro persone fragili, attivando le risorse della comunità locale. Con i consorzi CSV Emilia collabora in numerose iniziative che prevedono la creazione di reti, in particolare in materia di welfare e comunità, favorendo la relazione fra associazioni, cooperative e istituzioni locali.

Le imprese

Negli ultimi anni, la collaborazione con le imprese locali è diventata sempre più significativa. Ne sono esempio le attività di volontariato di impresa, di "team building sociale", la creazione di sportelli di orientamento al volontariato all'interno delle aziende stesse e la collaborazione in alcuni progetti di sviluppo di comunità, secondo il modello della sussidiarietà circolare (→ pag. XX).

Gli enti ecclesiali	Gli enti di natura ecclesiale costituiscono una realtà molto attiva sul territorio dell'Emilia occidentale. Per tale motivo CSV Emilia mantiene e vuole ulteriormente sviluppare relazioni di collaborazioni e partnership utili al perseguimento delle reciproche finalità, soprattutto nei progetti di contrasto alle povertà e, in generale, alle fragilità. Significative forme di collaborazione sono in atto con le Caritas Diocesane in progetti di contrasto alle povertà.
Le istituzioni scolastiche e le università	CSV Emilia collabora e co-progetta azioni mirate verso i giovani insieme agli atenei e alle scuole del territorio di riferimento, in quanto soggetti fondamentali per l'azione di promozione del volontariato e della cultura solidale fra i giovani.
Gli Uffici Esecuzione penale esterna e i Tribunali	Al fine di promuovere un'idea di giustizia riparativa e per affiancare le realtà del terzo settore nell'accoglienza di persone in messa alla prova o in esecuzione penale esterna, CSV ha attivato protocolli con l'Udepe.

LE RETI TRA CSV

Coordinamento Nazionale CSVnet	CSV Emilia è socio di CSVnet, l'associazione nazionale dei Centri di servizio per il volontariato. CSVnet con la sua attività rafforza la collaborazione, lo scambio di esperienze e di competenze fra i CSV perché possano realizzare al meglio le proprie finalità. A questo scopo, fornisce vari servizi di consulenza, formazione e sostegno e opera affinché la rete dei CSV si consolidi quale sistema di "agenzie per lo sviluppo locale della cittadinanza responsabile".
Coord. Regionale CSVEmilia Romagna	CSV Emilia è socio del Coordinamento Regionale dei CSV dell'Emilia Romagna. Tramite questo coordinamento si impegna a continuare e a sviluppare un lavoro di rete che consenta scambio di esperienze, confronto, valorizzazione delle buone prassi operative, crescita delle competenze anche a livello regionale.

4. Persone che operano per l'ente

4.1 Consistenza e composizione

PERSONALE RETRIBUITO

A fine 2023 i collaboratori di CSV Emilia con contratto di lavoro dipendente sono 31, uno in meno dell'anno precedente. Di questi, 25 lavorano part-time.
Nel corso del 2023 un collaboratore si è dimesso e nessuno è stato assunto.

PERSONALE DIPENDENTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (AL 31/12)			
Tipologia contrattuale	2023	2022	2021
A tempo indeterminato	31	32	29
Di cui part time	25	26	25
A tempo determinato	-	-	2
Di cui part time	-	-	2
Totale	31	32	31
Di cui part time	25	26	27

Nel corso dell'anno hanno inoltre operato con continuità 9 collaboratori autonomi con partita IVA.

RUOLO PERSONALE RETRIBUITO			
	Dipendenti	P. Iva	Totale
Direttore	1	-	1
Resp. d'area	3	-	3
Amministrativi	3	-	3
Operatori di segreteria	2	-	1
Operatori d'area	22	-	22
Consulenti specialistici	-	6	6
Collaboratori d'area	-	3	3
Totale	31	9	40

GENERE PERSONALE RETRIBUITO				
	Dipendenti	P. Iva	Totale	%
Femmine	28	3	31	77,5%
Maschi	3	6	9	22,5%
Totale	31	9	40	100,0%

ETÀ PERSONALE RETRIBUITO				
	Dipendenti	P. Iva	Totale	%
Da 31 a 40 anni	2	-	2	5,0%
Da 41 a 50 anni	14	2	16	40,0%
Oltre 50 anni	15	7	22	55,0%
Totale	31	9	40	100,0%

TITOLO DI STUDIO PERSONALE RETRIBUITO				
	<i>Dipendenti</i>	<i>P. Iva</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Diploma	4	-	4	10,0%
Laurea	27	9	36	90,0%
Totale	31	9	40	100,0%

VOLONTARI

Hanno collaborato alla realizzazione delle attività di CSV Emilia **337 volontari**, contribuendo alla realizzazione di alcuni progetti: All Inclusive sport, Non più soli, SAP, Parma Welfare e Parma Volontari per la cultura (descritti nei capitoli “Animazione Territoriale”, “Promozione” e “Altre attività di interesse generale”).

ALTRE TIPOLOGIE

Presso CSV Emilia nel corso del 2023 hanno operato:

- nel primo semestre 5 giovani in Servizio Civile Universale; 3 nel secondo semestre. Hanno coadiuvato i referenti dell'area Promozione del Volontariato in tutte e tre le sedi;
- 5 lavoratori socialmente utili, che hanno svolto funzioni di supporto alla segreteria, con periodi variabili da tre a sette mesi con un impegno medio di uno -due giorni alla settimana;
- 4 tirocinanti universitari che hanno collaborato con gli staff del progetto All Inclusive sport Reggio, Promozione e Comunicazione.

4.2 Formazione

Nel corso del 2023 complessivamente il personale dipendente (in alcuni casi anche i collaboratori con p. iva) ha dedicato ad attività formative per oltre 500 ore complessive.

Operatori di diverse aree operative hanno seguito, in alcuni casi singolarmente (talvolta a proprie spese e fuori orario di lavoro), iniziative sui temi indicati nel prospetto.

ATTIVITÀ FORMATIVA PER IL PERSONALE RETRIBUITO NEL 2023		
<i>Principali temi</i>	<i>Partecipanti</i>	<i>Enti erogatori</i>
Coprogrammazione , Coprogettazione, affidamento di contratti pubblici e i rapporti con il Terzo settore nel vigente quadro normativo	Consiglio Direttivo e CTT, direttore, diversi operatori	Iress, Anci ER, Progetto Will
Gestione di strutture complesse	Direttore	CSV net
CasaCommunityLab	Direttore, Responsabili d'Area, vari operatori	Regione Emilia Romagna
Fare bene insieme. Consolidare ed evolvere. Luoghi per parlare di vision: meeting dei CSV	Presidente, Vice Presidente, Direttore , Resp Area Promozione	CSVnet

Gestionale CSV: Il nuovo layout del Modulo Erogazioni; Aggiornamento sulle opportunità per i Csv e gli ETS; Programmazione Csv 2024 – Budget e gestione contabile; il regime fiscale degli ets; Impresa sociale: inquadramento civilistico e fiscale; Gestionale Csv: stato avanzamento programmazione (SAP); Nuove funzionalità Gestionale Csv: migrazione anagrafiche da Runts; question time su bilancio consuntivo; Modulo programmazione Gestionale CSV: Stato di avanzamento	Staff amministrazione	CSVnet
I principi del lavoro di gruppo, definizioni e metodologie del lavoro di gruppo; Definizione, presentazione e applicazione degli strumenti di Project Management; Attività e tecniche di animazione per gruppi; Lavoro di comunità e metodologia di lavoro centrata su una visione di “salute collettiva”; Salute collettiva, rete, territorio, comunità – spazio di riflessività per facilitatrici e operatrici territoriali di comunità; Voci e narrazioni per tracciare le prospettive del progetto ParmaWelFARE; Capacità di aspirare ad un mondo non violento - Teorie e metodologie per immaginare percorsi trasformativi nei contesti del lavoro educativo, sociale, sanitario; La cooperazione internazionale e la Regione Emilia-Romagna – Diaspore in formazione; Le città viste dai migranti; Costruire Ponti e Cucire Biografie – I confini - Napoli/Oulx e Claviere; Riparare l’umano – la relazione di cura	Operatori Aree animazione territoriale e promozione in forma singola o aggregata a seconda dei casi	FOR.P.IN. Scarl; CSV Emilia; Regione Emilia Romagna e Rete Unida; CSV Emilia; Università di Parma; ACRA e Viaggi Solidali; Coop Melarancia
Laboratorio formativo SCU per formatori generali	Responsabile SCU	CSVnet
Comunità di pratiche formative	Responsabile area Formazione	CSVnet
Programmazione Csv	Direttore e Responsabili d’Area	CSVnet
Collaborare con gli Ordini dei commercialisti locali: un confronto per fare meglio	Responsabile area Promozione	Csvnet
Mobilità sostenibile; Valutazione impatto sociale; Le società benefit; Certificazione di genere; SDG 17	Operatrice attività con Imprese	SDA Bocconi; Altis

Si segnala inoltre che un’operatrice ha frequentato il Corso di perfezionamento in Digital Humanities e comunicazione digitale per gli enti e le imprese culturali presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell’Università di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con DHMoRe - Centro interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities

4.3 Valorizzazione

CSV Emilia pone la massima attenzione nella gestione del personale sia per il particolare contesto lavorativo nel quale opera sia in coerenza con la propria mission.

Il rafforzamento dell'identità comune viene stimolata attraverso la **metodologia del lavoro in équipe** e la costante circolazione di informazioni sia verticalmente che orizzontalmente tra colleghi. L'idea che sta alla base è quella di creare un gruppo di lavoro che abbia sia competenze professionali specifiche sia spiccate caratteristiche di flessibilità, e in cui la diversità di approcci e punti di vista costituisca un elemento di valore.

La costruzione della "squadra" passa anche attraverso specifici momenti formativi sia interni che esterni (vedi paragrafo precedente) e momenti di confronto con operatori di altri CSV per il tramite del Coordinamento Regionale dei CSV dell'Emilia Romagna e di CSVnet.

Rispetto al tema delle pari opportunità si registra nel personale dipendente una prevalenza (77,5%) del genere femminile. I ruoli di responsabilità sono ricoperti in maniera sostanzialmente equa tra uomini e donne.

Nel corso dell'anno è stata utilizzata a tratti la modalità di lavoro *smart working*, con percentuali di adesioni variabili a seconda del periodo.

4.4 Contratto, compensi e retribuzioni

Nel 2023, coerentemente con la ragione sociale di ODV, nessuna forma di emolumenti, compensi o corrispettivi sono stati riconosciuti a qualsiasi titolo ai componenti del **Consiglio Direttivo**, compresi Presidente e Vice Presidenti, e al **Collegio dei Probiviri**. Complessivamente i rimborsi spese riconosciuti ai componenti degli organi sopracitati ammontano a 426 euro e sono riconducibili unicamente a spese di trasferta per partecipazione a riunioni del Consiglio Direttivo e dei Coordinamenti regionali/nazionali o ad attività istituzionali.

In ottemperanza alle indicazioni della Fondazione ONC è stato riconosciuto, con apposita delibera dell'Assemblea Soci, un compenso annuale a ciascun membro dell'**organo di controllo** pari a 2.500 euro (più IVA e rivalsa 4%); nessun membro ha richiesto rimborsi spese per l'attività svolta. L'importo riconosciuto è in linea con quello stabilito dagli altri CSV a livello nazionale di dimensione analoga.

Per il **personale dipendente** viene applicato il CCNL Commercio.

Per il personale non è previsto alcun tipo di benefit. Ciò rientra in una politica di sobrietà dell'uso delle risorse, pienamente condivisa dal personale stesso.

La retribuzione media, costo medio lordo aziendale, è di 3.346 euro al mese parametrando tutti a tempo pieno (80% del personale è part time).

Il **rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima** dei lavoratori dipendenti dell'ente, parametrati a tempo pieno, è pari a 1,8 (a fronte di un massimo di 8 previsto dal Codice del Terzo settore).

Il **direttore**, inquadrabile come dirigente seppur contrattualizzato come "impiegato 1° CCNL Commercio", ha beneficiato di un compenso lordo di 53.352 euro. I rimborsi spese del direttore sono stati pari complessivamente a 2.940 euro, riconducibili unicamente a spese di trasferta per presenza presso le varie sedi di CSV Emilia, partecipazione a coordinamenti regionali/nazionali e ad attività istituzionali fuori sede (rimborso uso auto propria: 0,35 euro al km).

I **volontari** hanno usufruito complessivamente di rimborsi spesa documentati per 3.375 euro.

CSV Emilia ha sottoscritto una copertura assicurativa per tutte le tipologie delle proprie risorse umane (dipendenti, collaboratori e volontari) aderendo alla Polizza Unica Volontariato – Terzo settore.

Infine si segnala che, nell'ambito di progetti realizzati con risorse extra FUN in cui CSV Emilia ha svolto la funzione di capofila, sono stati erogati importi (come da progettazione) anche ad alcuni **soci**:

SOCI CHE HANNO PERCEPITO CONTRIBUTI NEL 2023

Associazione AS.SO.FA Assofa - Piacenza	2.400 €	Esperenziamoci _RER
Associazione Progetto Endometriosi APE - Parma	1.415 €	Donne in Corsa 2022
A.n.m.i.c.- associazione nazionale mutilati ed invalidi civili	1.000 €	Volontariato di impresa
Associazione per Ricominciare ODV - Parma	1.300 €	Donne in Corsa 2022
Associazione per Ricominciare ODV - Parma	800 €	Volontariato di impresa
Associazione per Ricominciare ODV - Parma	4.232 €	Donne in Corsa 2023
Assistenza pubblica Borgotaro-Albareto odv - Parma	150 €	Case di Comunita'
Associazione Centoperuno (Emporio market solidale)	15.849 €	Attivi Sempre
Associazione Centoperuno (Emporio market solidale)	200 €	Volontariato di impresa
Centro Interculturale di Parma e Provincia -	472 €	Orienta-mente
Centro di aiuto alla vita - Parma	1.000 €	Donne in Corsa 2022
Centro di aiuto alla vita - Parma	1.465 €	Donne in Corsa 2023
Centro Solidarieta' della Compagnia Opere - Piacenza	750 €	Cassammende
Centro Antiviolenza ODV - Parma	1.415 €	Donne in Corsa 2022
Centro Antiviolenza ODV - Parma	1.432 €	Donne in Corsa 2023
Centro Sociale Anziani Il TulipanoAPS - Parma	5.000 €	Anolino Solidale 2022
Centro Sociale Anziani Il TulipanoAPS - Parma	3.500 €	Anolino Solidale 2023
CNGEI Parma Corpo Giovani Esploratori	500 €	SiAmo Volontarito
Comitato provinciale di Parma degli organismi di volontariato per la protezione civile	3.700 €	Parma facciamo squadra
Croce rossa italiana Odv Comitato di Parma	2.585 €	Orienta-mente
Croce rossa italiana Odv Comitato di Parma	1.867 €	Campi di Volontariato
Croce Rossa Italiana Comitato di Reggio Emilia	87 €	AIS - All Inclusive Sport
Croce Rossa Italiana Comitato di Reggio Emilia	100 €	Campi di Volontariato
Famiglia Piu' - Parma	1.465 €	Donne in Corsa 2022
Fa.ce. Ass. Famiglie cerebrolese ODV	3.500 €	Campi di Volontariato
Futuro in Musica - Reggio Emilia	1.863 €	Futuro in Musica
Associazione Futura - Parma	1.000 €	Donne in Corsa 2022
Associazione Futura - Parma	1.232,50 €	Donne in Corsa 2023
Gruppo Cinofilo - La Lupa - odv - Piacenza	200 €	Esperenziamoci _RER

Il Campannone Gruppo Volontari per la Protezione Civile ODV- RE	100 €	AIS Scandiano
Istituto Del Buon Pastore di Parma Onlus – ODV	1.230 €	Cassammende
Intercral Parma APS	2.742 €	Orienta-mente
Intercral Parma APS	500 €	Volontariato di impresa
Il Progetto di ITACA	500 €	Volontariato di impresa
Kwa dunia con la terra	520 €	Community team building
Kwa dunia con la terra	2.500 €	Campi di Volontariato
Kwa dunia con la terra	1.440 €	Corsi ed iniziative rivolte a cittadini/aspiranti volontari
Legambiente APS - Parma	2.000 €	Orienta-mente
Legambiente Tutela Ambientale ODV – Reggio Emilia	132 €	AIS - All Inclusive Sport
Legambiente APS - Parma	1.500 €	Campi di Volontariato
Nuovamente – Reggio Emilia	80 €	Unione Val D'Enza-S.Ilario com/org
Pe' d fer APS – Piacenza	100 €	Esperenziamoci _RER
Polisportiva Gioco Parma Odv	600 €	Volontariato di impresa
Pubblica Assistenza Croce Bianca ODV – Reggio Emilia	150 €	Volontariato di Impresa
Volontari Assistenza Pasti Anziani - Parma	500 €	Volontariato di Impresa
Zero Favole – Reggio Emilia	2.300 €	A.T. Presente

5. Obiettivi e attività

5.1 Il processo di programmazione

CSV Emilia sviluppa la programmazione su due livelli:

- una visione strategica pluriennale, che manifesta le priorità di intervento del CSV;
- un piano operativo annuale (denominato “Programmazione”), che contiene obiettivi e programmi operativi di intervento, congruenti con le strategie e gli obiettivi di fondo. Esso definisce l’allocazione del budget per la realizzazione di ogni attività, le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Per la definizione della programmazione triennale 2022-2024, CSV Emilia ha profuso uno sforzo importante di analisi interpellando varie tipologie di stakeholder, così come descritto lo scorso anno.

In vista del 2023, CSV Emilia ha provveduto ad un percorso di aggiornamento complessivo attraverso le seguenti modalità:

- indagine (tramite questionario) redatto su base regionale in collaborazione tra CSV Net Emilia Romagna- Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell’Emilia-Romagna e Forum Terzo Settore con elaborazioni a cura dell’Università di Modena e Reggio con report/affondi anche per singoli CSV (440 risposte dagli ETS di Piacenza, Parma e Reggio Emilia);
- analisi e condivisione molto attenta dei riscontri in vario modo rilevati da staff operatori e Consiglio Direttivo;
- incontri specifici con i tre Comitati territoriali;
- questionario specifico rispetto al bisogno di nuovi volontari (220 risposte);
- incontro con un gruppo di associazioni che hanno dichiarato la loro attività interrotta/fortemente ridimensionata (12 partecipanti);
- incontro con associazioni di recente costituzione (11 partecipanti);
- varie occasioni formali ed informali con gli stakeholder istituzionali.

L’iter progettuale si è concluso con l’Assemblea Soci di presentazione, discussione e approvazione della Programmazione 2023, tenutasi il 15 dicembre 2022.

5.2 Gli obiettivi di gestione individuati

Gli obiettivi generali pluriennali che hanno orientato l’attività nel 2023 sono quelli previsti per il triennio 2022-2024:

- sostenere e qualificare le competenze e le capacità organizzative degli ETS, affinché siano in grado di agire e perseguire efficacemente la loro mission, cooperando paritariamente con gli altri soggetti del territorio;
- sostenere la capacità del volontariato di ridefinirsi a fronte di un bisogno in continua evoluzione, mantenendo uno stretto legame di prossimità con il territorio;
- potenziare la reputazione degli ETS, rafforzando la pratica e la capacità di misurare e comunicare l’impatto sociale del proprio agire;
- promuovere la cultura della partecipazione, favorendo il coinvolgimento di fasce sempre più ampie della popolazione in attività di volontariato, a favore di una comunità inclusiva e sostenibile, attenta ai beni comuni.

Mentre gli obiettivi strategici individuati specificatamente per il 2023 sono :

- gestione e sviluppo dell’organizzazione e funzionamento del proprio ETS
- capacità di fare squadra tra ETS, pubblica amministrazione, imprese, scuole,,per promuovere il benessere della comunità
- promozione dell’impegno e partecipazione nella cittadinanza.

Rispetto alla macro area “Gestione e sviluppo dell’organizzazione e funzionamento del proprio ETS” si evidenzia di avere rilevato i seguenti bisogni specifici:

- reperire ed inserire nuovi volontari
- gestire la complessità dell’inserimento dei giovani negli ETS
- sostenere gli ets nel reperimento di risorse economiche
- acquisire competenze per la gestione del proprio ETS
- ricevere e rafforzare le competenze necessarie per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo
- potersi e sapersi comunicare
- essere informati in modo completo e tempestivo
- essere in grado di progettare e rendicontare gli effetti sociali dell’attività svolta
- conoscere e sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie
- comprendere la necessità ed eventualmente essere supportati rispetto alla rivisitazione della propria organizzazione
- essere sostenuti nell’instaurare legami con realtà “profit”
- potere disporre di supporti tecnici e logistici,

Rispetto alla macro area: “Sostenere gli ETS nel cogliere l’opportunità di percorsi di formazione insieme con la PA” :

- essere promotori di partecipazione alla vita della comunità
- essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
- essere capaci di lavorare in rete
- essere parte attiva nei processi di co programmazione e co progettazione
- essere parte attiva nella promozione di temi in questo momento ritenuti prioritari quali: contrasto alla povertà educativa; povertà economica; povertà relazionale; sostenibilità ambientale; inclusione
- essere sostenuti nell’instaurare legami con realtà “profit”.

Rispetto alla macro area:” Promozione dell’impegno e partecipazione nella cittadinanza”:

- reperire ed inserire nuovi volontari
- essere promotori di partecipazione alla vita della comunità
- essere promotori e parte attiva nel lavoro di comunità
- essere parte attiva nella promozione di temi in questo momento ritenuti prioritari quali: contrasto alla povertà educativa; povertà economica; povertà relazionale; sostenibilità ambientale; inclusione
- gestire la complessità dell’inserimento dei giovani negli ETS

Ciascuno di questi è stato sviluppato nelle varie area di attività con progettualità dichiarate nel documento di Programmazione 2023:

www.csvemilia.it/wp-content/uploads/2023/07/CSV-Emilia-PROGRAMMAZIONE-2023.pdf;

Nel corso del 2023 non si sono rilevati elementi tali da poter compromettere il raggiungimento delle finalità istituzionali.

5.3 Le modalità di erogazione dei servizi

I servizi forniti da CSV Emilia sono volti prevalentemente a promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore con sede legale o operatività principale in provincia di Piacenza, Parma e Reggio, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato.

A fianco dei soggetti sopracitati, che rientrano sempre tra i destinatari delle proprie attività previste, CSV Emilia collabora e offre i servizi a tutti i soggetti che si impegnano nella promozione del volontariato e della cultura della solidarietà:

- cittadini e aspiranti volontari
- enti pubblici
- scuole e università
- imprese.

Qualora non fosse possibile soddisfare per una o più attività tutte le richieste riscontrate, CSV Emilia, in coerenza con le previsioni del Codice del Terzo Settore, si riserva di prevedere forme di riguardo e precedenza per le ODV.

I servizi disponibili sono presentati sulla Carta dei Servizi pubblicata sul sito istituzionale (www.csvemilia.it) che fornisce un quadro di sintesi di tutta l'offerta; nel momento dell'attivazione di ogni singolo servizio viene inviata una specifica comunicazione, anche tramite la newsletter del CSV. Per le iniziative che coinvolgono la cittadinanza ci si avvale della stampa locale, con la quale nel tempo è stata costruita una significativa collaborazione.

Per facilitare l'accesso ai servizi, CSV Emilia dispone di tre sedi: Piacenza, Parma e Reggio Emilia e di una sub sede a Fidenza.

I volontari e/o i cittadini che si rivolgono al CSV vengono accolti dalla segreteria, che svolge una funzione di prima analisi della domanda e di indirizzo/accompagnamento presso il referente che si occupa della problematica presentata. Per quanto possibile, viene fornito materiale informativo inerente.

CSV Emilia si impegna a erogare qualunque tipo di servizio richiesto entro una settimana. Ai fini di un aiuto efficace, è cura di ogni referente coinvolgere prontamente i colleghi d'altri ambiti qualora la complessità della domanda richieda un'integrazione di competenze.

Nell'ambito dell'équipe costituita dai referenti dei vari settori, vengono discussi i casi più complessi e monitorata l'attività di integrazione tra servizi.

Ogni referente registra i servizi erogati onde poter avere gli elementi per rendicontare e documentare l'attività svolta, per effettuare statistiche rispetto l'andamento e l'evoluzione dei servizi e anche per avere un quadro preciso rispetto ai servizi che ogni realtà utilizza/richiede.

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'attività di comunicazione istituzionale mira a coinvolgere un pubblico ampio (ETS, soggetti istituzionali, cittadinanza) nelle attività e nei servizi promossi dal CSV, rafforzandone allo stesso tempo l'immagine e l'autorevolezza.

5.4 Il quadro generale delle attività

Nel seguente prospetto vengono rappresentate le aree di attività di CSV Emilia e le azioni svolte nel 2023, che trovano puntuale rendicontazione nei successivi paragrafi.

Va segnalato che alcune di tali azioni sono state svolte grazie a contributi finanziari diversi da quelli provenienti dal FUN (Fondo Unico Nazionale).

AREE DI ATTIVITÀ E AZIONI REALIZZATE NEL 2023

<i>Area di attività</i>	<i>Azioni realizzate</i>
Promozione e orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Orientamento al volontariato- Giovani e volontariato- Percorsi con le Università- Scuola e volontariato- Servizio Civile- Feste ed eventi di sensibilizzazione- Accompagnamento alla cittadinanza responsabile
Animazione territoriale	<ul style="list-style-type: none">- Ascolto temi emergenti ed individuazione di oggetti di lavoro innovativi- Sostegno agli Ets nella coprogettazione con enti pubblici- Sostegno alla progettazione regionale- Sostegno e sviluppo di reti e coordinamenti nuovi ed esistenti- Matching ETS /imprese
Consulenza, assistenza e accompagnamento	<ul style="list-style-type: none">- Consulenza informativa di base- Consulenza specialistica:<ul style="list-style-type: none">· giuridica, fiscale, amministrativa, assicurativa· progettazione, bandi, finanziamenti· rendicontazione sociale· valorizzazione e gestione dei volontari· raccolta fondi
Formazione	<ul style="list-style-type: none">- Formazione su competenze trasversali- Formazione su competenze tecniche- Formazione competenze di cittadinanza
Informazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none">- Diffusione di contenuti tramite sito, social media e newsletter- Attività redazionale con organi di stampa e media locali- Supporto alla comunicazione degli ETS
Ricerca e documentazione	<ul style="list-style-type: none">- Attività di documentazione, gestione banche dati
Servizi tecnico logistici	<ul style="list-style-type: none">- Prestito di sale e attrezzature
Altre attività di interesse generale	<ul style="list-style-type: none">- Progetto "Non + soli con l'Amministratore di sostegno"- Progetto «All Inclusive sport»- Progetto SAP- Attività socio ricreative utenze fasce fragili

5.4.1 A *Promozione e orientamento*

La programmazione delle azioni da svolgere nel 2023 è stata effettuata seguendo questi obiettivi strategici:

- promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani, nelle scuole nelle università;
- aumentare il numero dei cittadini disponibili a svolgere attività di volontariato, facilitandone l'incontro con gli Enti del Terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione con gli enti di natura pubblica e privata motivati a promuovere impegno e partecipazione;
- qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità;
- comunicare e valorizzare i principi del volontariato e l'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità;
- supportare la promozione dell'agire volontario e delle sue iniziative singole o in rete favorendo occasioni di riflessione sui temi del volontariato e sui suoi valori fondanti, stimolando nei media l'attenzione sulle tematiche sviluppate dagli ETS.

Il dettaglio delle azioni previste è contenuto nel documento Programmazione 2023 (disponibile sul sito di CSV Emilia). Di seguito un prospetto sintetico sulle azioni programmate e sul loro livello di realizzazione, mentre nella rendicontazione successiva si forniscono i dati sui risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel documento.

Attività programmate	Livello di realizzazione
<p>Orientamento al volontariato: attraverso sportelli informativi, presenti in ogni sede territoriale, vengono accolti, orientati e accompagnati i cittadini interessati verso un'esperienza di volontariato all'interno degli Enti del Terzo Settore dei territori di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.</p> <p>Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione.</p>	<p>L'attività è stata realizzata prevalentemente presso le sedi territoriali e in alcuni momenti in occasione di eventi e presso scuole, università e aziende.</p> <p>Oltre alla promozione dell'attività continuativa di sportello, è stata realizzata "IO AMO" una grossa campagna di sensibilizzazione, lanciata a marzo 2023.</p>
<p>Giovani e Volontariato: percorsi per avvicinare i giovani ai temi della solidarietà e del volontariato aumentandone le competenze di cittadinanza, per valorizzare il protagonismo giovanile e per sostenere la connessione tra associazioni di volontariato, giovani e territorio.</p>	<p>Le attività sono state realizzate come programmato.</p>
<p>Percorsi con Università: offerte per gli studenti dell'ateneo di Parma e del corso di laurea in Scienze dell'Educazione e Pedagogia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, con il coinvolgimento degli ETS.</p>	<p>Le attività sono state realizzate come programmato.</p>
<p>Scuola e volontariato: progetti specifici per le scuole, con il coinvolgimento diretto di studenti e volontari.</p>	<p>Le attività sono state realizzate come programmato.</p>
<p>Feste ed eventi di sensibilizzazione: momenti specifici per promuovere e valorizzare il ruolo degli ETS e del volontariato, aperti alla cittadinanza e attraverso una progettazione il più possibile partecipata da parte delle associazioni, anche con la collaborazione degli enti pubblici ed altri attori sociali.</p>	<p>Le attività sono state realizzate come programmato.</p> <p>Molte attività si sono integrate con la promozione della campagna IO AMO.</p>
<p>Servizio civile.</p>	<p>L'attività è stata realizzata come programmato.</p>

Accompagnamento alla cittadinanza responsabile.	L'attività è stata realizzata come programmato.
---	---

5.4.1 Aa ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

L'orientamento è realizzato attraverso sportelli informativi attivi in ogni sede territoriale.

Il servizio consiste in:

- contatto periodico con le associazioni per sondare il bisogno di nuovi volontari, con relativi requisiti ed impegno orario richiesto;
- colloqui con i cittadini interessati per presentare loro le associazioni attive nei vari ambiti tematici;
- accompagnamento dei candidati volontari al primo contatto con l'associazione;
- follow-up a distanza di mesi dal primo colloquio per monitorare l'esperienza di inserimento dei candidati nell'associazione prescelta.

Dati complessivi attività di orientamento		
	Effettivi	Attesi (programmazione)
N. accessi al servizio	1.350	1.200
N. cittadini/aspiranti volontari coinvolti = attivati a seguito dell'accesso	808	1.000
N. Ets coinvolti	290	220
N. volontari coinvolti	361	250

Nel 2023 l'attività dello sportello di orientamento è stata arricchita attraverso il lancio di una campagna di ricerca volontari e incontri di orientamento di gruppo. La decisione di effettuare la campagna si è fondata sui risultati di un'indagine attraverso questionario effettuata nel corso del 2022 (a cui avevano partecipato 223 associazioni tra Piacenza, Parma e Reggio Emilia) da cui era emersa un'alta necessità di nuovi volontari per ruoli differenti (circa 2.900). È stata quindi progettata e lanciata a marzo 2023 una campagna multi-soggetto di ricerca volontari riferita ai profili specifici richiesti dalle associazioni. La **campagna "IO AMO"** (si veda il box di seguito), sia pubblicitaria che redazionale, è stata veicolata attraverso i media tradizionali (tv, stampa e portali d'informazione locale), i canali di comunicazione di CSV Emilia (sito web, social network, newsletter) e attraverso gli spazi messi a disposizione dalla rete di partner di CSV Emilia. I candidati che hanno risposto all'appello sono stati orientati attraverso incontri a piccoli gruppi, dedicati a incrociare le disponibilità e le richieste degli ETS e in alcuni casi anche accolti allo sportello informativo per essere orientati individualmente.

Con il lancio della campagna sono state 290 le associazioni che hanno confermato o richiesto al CSV di essere inserite fra le opportunità proposte per svolgere volontariato nell'anno 2023.

Nel 2023 l'erogazione dell'attività di orientamento al volontariato è stata quindi effettuata sia tramite colloquio individuale attraverso più modalità (meeting on line, colloquio telefonico, colloquio in presenza) che con incontri di gruppo in cui gli aspiranti volontari su Reggio Emilia e Piacenza hanno potuto conoscere direttamente gli ETS.

I colloqui individuali svolti con i cittadini hanno subito un decremento rispetto agli anni passati perché molti aspiranti volontari hanno potuto ottenere tutte le informazioni che ricercavano attraverso gli incontri di gruppo.

Numero dei colloqui individuali effettuati dal servizio di orientamento			
	2023	2022	2021
Parma	163	296	254

Piacenza	54	109	187
Reggio Emilia	52	215	221
Totale	269	620	662

Nel 2023 sono state registrate **828** candidature attraverso il sito www.ioamo.net. Il numero maggiore degli accessi è stato registrato durante i 4 mesi successivi al lancio della campagna (**655** candidature).

N. incontri di gruppo a seguito della campagna IO AMO			
	N. accessi	N. incontri	N. aspiranti volontari presenti agli incontri
Parma	387	17	113
Piacenza	139	8	75
Reggio Emilia	302	11	176
Totale	828	36	365

Altra attività relativa all'orientamento al volontariato svoltasi nel Comune di Parma, grazie ad una collaborazione tra CSV Emilia e l'Ente Locale, è il progetto **Volontari per la Cultura**. Nato a fine 2019 in occasione della proclamazione di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020, vista la buona collaborazione instauratasi, il Comune di Parma e CSV Emilia hanno deciso di proseguire le attività anche nel 2021 e nel biennio 2022-2023.

Il progetto consiste nel mettere a sistema un modello che:

- analizza i bisogni legati alle iniziative culturali proposte da ETS;
- propone una ricerca di volontari interessati all'ambito culturale;
- forma adeguatamente sia i volontari culturali che gli enti che vorrebbero accoglierli;
- crea una struttura organizzativa che incrocia le disponibilità dei volontari interessati all'ambito culturale e associazioni e enti del territorio che propongono iniziative, dapprima attraverso una piattaforma online (www.miimpegnoaparma.it) e in seguito agevolando l'incontro tra il futuro volontario e il referente dell'ente che accoglie;
- raccoglie i feedback di volontari e enti per lanciare nuove proposte di collaborazione;
- organizza e gestisce i volontari culturali durante le aperture primaverili e autunnali delle Giornate I Like Parma.

Le attività 2023 sono state le seguenti:

Formazione generale. Sono stati organizzati 7 incontri della durata di 2 ore ciascuno a cui hanno partecipato 100 nuovi volontari iscritti alla piattaforma [miimpegnoaparma](http://miimpegnoaparma.it). La formazione generale è propedeutica alla partecipazione come volontario negli eventi culturali.

Formazione specifica. Per fornire sempre più strumenti utili a ricoprire il ruolo del volontario per la cultura, si è tenuto un incontro di approfondimento sulle tecniche di "Parlare in pubblico". I volontari formati sono stati 17.

Premiazione dei volontari. Il 14 gennaio 2023 sono stati chiamati a raccolta i 50 volontari che hanno prestato più ore di servizio negli eventi culturali promossi dalla piattaforma miimpegnoaparma.it e, come segno di riconoscimento e ringraziamento, sono stati premiati alla presenza del Sindaco di Parma e dell'Assessore alla Cultura.

Ricerca nuovi volontari. Anche il volontariato culturale è stato protagonista della campagna ricerca volontari IO AMO – declinata ad hoc per i Volontari per la Cultura. Essa si è svolta a settembre e ha visto la produzione di documentazione fotografica e video. A seguito della campagna, si sono iscritti al sito MI IMPEGNO 153 nuovi volontari.

Accompagnamento agli enti culturali. Sono stati accompagnati 8 ETS culturali nella ricerca volontari. Le referenti di CSV hanno facilitato la relazione tra ETS e volontari e ascoltato i feedback relativi all'esperienza. CSV Emilia e Comune di Parma intendono proseguire la collaborazione anche negli anni 2024 e 2025.

5.4.1 Ab GIOVANI E VOLONTARIATO

Le azioni hanno avuto un duplice obiettivo: favorire negli ETS un avvicinamento alle giovani generazioni in termini di accoglienza e confronto costruttivo, supportandole nel trasformare gradualmente linguaggi, forme partecipative, visioni. Inoltre, avvicinare i giovani ai temi della solidarietà e del volontariato, aumentandone le competenze di cittadinanza e valorizzandone il protagonismo. Si distinguono azioni connotate dall'elemento metodologico esperienziale e azioni basate sulla sensibilizzazione.

Rispetto alle iniziative realizzate a favore dei giovani di cui ai punti 5.4.1 Ab-Ac-Ad, si riporta la seguente tabella di sintesi:

Dati complessivi attività Giovani e Volontariato, percorsi con le Università e Servizio civile		
	Effettivi	Attesi (programmazione)
N. giovani coinvolti	748	660
N. studenti coinvolti	1.312	670
N. studenti universitari	235	200
N. scuole coinvolte	24	30
N. docenti coinvolti	81	65
N. Ets coinvolti	172	130
N. volontari coinvolti	190	150

Azioni esperienziali

Campi di volontariato

Da gennaio a maggio è stata attivata la progettazione dei Campi di Volontariato e la fase di co-progettazione con gli ETS individuati. Contestualmente è stata avviata la promozione tramite i canali social, il sito e le scuole. Uno spazio importante di dialogo con i servizi sociali ed educativi degli enti territoriali ha permesso di raggiungere minori in situazione di difficoltà o vulnerabilità. Da inizio maggio sono stati avviati i colloqui individuali con gli aspiranti partecipanti ai Campi e i colloqui con le famiglie/tutori. Nello stesso mese è stata realizzata la formazione rivolta agli ETS conduttori dei Campi in materia di sicurezza e di metodologia coerente con la vision dei Campi. Le altre fasi di lavoro hanno riguardato l'espletamento delle procedure di iscrizione, la predisposizione dei documenti necessari ai conduttori dei Campi, la realizzazione degli incontri pre-Campo con le associazioni e i partecipanti (giovani e famiglie); il monitoraggio in itinere; la verifica finale con i conduttori e i referenti delle associazioni titolari dei Campi.

Da giugno a settembre è avvenuta la realizzazione dei Campi di Volontariato nei territori di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, per un **totale di 39 Campi e la partecipazione di 312 giovani.**

A **Parma** sono stati realizzati 18 campi rivolti a ragazzi nella fascia 12-19 anni e, in minor misura, 6-12 e 19-25 anni. Gli ETS coinvolti sono stati 15: FA.CE, CAI sez. di Parma, Centro Aiuto alla Vita, Ciac, DES parmense, Coop. Soc. EMC2, Fudenji, Il faro 23, Kwa Dunia, Legambiente Parma, Parma sostenibile, CRI sez. Parma, Superfamiglia, Anello debole, Elba del vicino. Sono stati realizzati 160 colloqui individuali con i giovani in fascia età 15-25 interessati e colloqui con famiglie ed educatori di servizi sociali e educativi. Coinvolti in totale 213 giovani.

A **Reggio Emilia** sono stati progettati in collaborazione con le associazioni 11 campi di volontariato della durata di 4- 5 giorni circa: 7 campi diurni dedicati ai ragazzi dai 15 ai 23 anni sul tema della disabilità, due campi diurni per ragazzi dai 11 ai 14 anni sulla protezione civile; 1 campo residenziale per ragazzi dai 15 ai 18 anni sulla tutela del patrimonio e 1 campo residenziale per ragazzi dai 19 ai 25 anni sul tema della povertà. Coinvolti 52 giovani e i seguenti ETS: Una Goccia di Speranza e Bottega delle Abilità – Parrocchia di Sant' Anselmo; Associazione i Lupi dell'Appennino Reggiano - Gruppo Cinofilo Volontari Protezione; Stazione Montecusna del Soccorso Alpino Speleologico; AIB Antincendio Boschivo ANA di Casina; Croce Rossa Italiana – comitato di Casina; Associazione Arca in Movimento; Insieme per Rivalta; Caritas Reggio Emilia.

A **Piacenza** sono stati realizzati 10 Campi, della durata minima di 20 ore, che hanno coinvolto in tutto 47 giovani tra i 15 e i 18 anni. I campi sono stati realizzati grazie alla disponibilità di 8 enti di terzo settore: ASSOFA, Emporio Solidale Piacenza, Coop. Soc. Casa Del Fanciullo, Caritas Diocesana Piacenza-Bobbio, Mondo Aperto, CRI sez. Piacenza, Abracadabra, Pubblica San Giorgio P.no,

In tutte le esperienze la composizione dei gruppi è stata mista, creando situazioni bilanciate di convivenza tra giovani che nel quotidiano difficilmente avrebbero opportunità di incrociare le esperienze.

Per tutta la durata di questa azione, è stata costante la supervisione degli operatori del CSV. L'elenco completo dei Campi e la relativa illustrazione si trova al link: <https://www.csvemilia.it/cosa-facciamo/con-i-cittadini/campi-di-volontariato/campi-di-volontariato-2023/>

Azioni di sensibilizzazione

Incontri e seminari

Sono stati realizzati i seguenti incontri e seminari rivolti a giovani minorenni e maggiorenni sia in contesti extra-formali che in ambito universitario ed anche a docenti/operatori/volontari impegnati con i giovani:

- 22 incontri rivolti a 17 classi e supporto a un'assemblea di istituto di una scuola (420 studenti) di 4 scuole della provincia di Parma con 12 ETS coinvolti.
- 2 incontri con docenti dell'Istituto comprensivo di San Secondo (PR) insieme alle associazioni del territorio in preparazione di una progettazione nell'ambito del PNRR in previsione dell'avvio di un Patto di comunità (20 partecipanti).
- 1 incontro di formazione, in data 6 giugno, rivolto a volontari del CAI Parma su "Giovani e volontariato: strumenti possibili" (15 volontari del CAI coinvolti).
- Seminario, in data 11 ottobre presso il Palazzo Governatore a Parma, dal titolo "Quale pace? Per chi? Cosa vuol dire pace? La mia pace è anche la tua?" rivolto a giovani in servizio civile, studenti universitari e cittadinanza (200 partecipanti).
- Evento di restituzione dell'esperienza dei Campi di volontariato e del percorso Orientamento contro l'abbandono scolastico, in data 19 ottobre, rivolto a volontari e operatori (30 partecipanti).
- Incontro nell'ambito del FestiVol Cavriago su Giovani e Volontariato, in data 11 novembre, rivolto a ETS (40 partecipanti).
- Progetto Giovani e Volontariato in 3D che ha visto coinvolte 2 classi terze del Liceo Colombini di Piacenza, per un totale di 44 studenti, che hanno fatto attività di volontariato presso alcune organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. Il progetto è stato presentato anche in 3 classi del Liceo Artistico Cassinari e in 3 classi dell'Istituto per Geometri Tramello. Per l'a.s. 2023/2024 lo stesso progetto è stato attivato in 4 classi del Liceo Colombini, 1 classe del Liceo Respighi e un gruppo misto di studenti di 3° del Liceo Cassinari per un totale di 128 studenti. Il progetto proseguirà anche nel 2024.
- Progetto Esperienziamoci: presso il Centro Educativo Tandem di Piacenza sono stati organizzati due cicli di laboratori di 4 incontri ciascuno da 2 ore, uno per i ragazzi che frequentano le scuole superiori (24 ragazzi/e) e uno per i ragazzi che frequentano le scuole medie (26 ragazzi/e). Nella realizzazione dei laboratori sono state coinvolte alcune associazioni locali per far sperimentare concretamente alcune attività manuali e pratiche ed anche artistiche e culturali. Le associazioni coinvolte sono state: Amnesty International, Gruppo Cinofilo La Lupa, Ped d'fer aps, Assofa odv, Pubblica Assistenza Val d'Arda, Emporio Solidale di Piacenza. Tutti gli incontri dei laboratori sono stati documentati attraverso un reportage fotografico. A seguito degli incontri, alcuni ragazzi frequentanti il Centro Educativo Tandem, insieme ad altri giovani studenti, sono stati inseriti come volontari nel centro estivo "integrato" organizzato dall'associazione Assofa per 5 settimane tra giugno e luglio.
- A Reggio Emilia sono stati realizzati 3 incontri della durata di una mattina da parte di 3 classi superiori presso ETS del territorio: agli incontri hanno partecipato 75 ragazzi e hanno contribuito

4 ETS. Sono stati realizzati anche incontri di sensibilizzazione sul volontariato della durata di due ore in 6 classi di una scuola primaria di secondo grado, coinvolgendo 120 studenti e 7 professori.

Percorsi condivisi di attività di volontariato fra studenti e ETS a sostegno del bene comune

- In occasione della Giornata nazionale della Cura, 6 classi (160 studenti) del liceo Bertolucci di Parma hanno visitato e svolto attività di volontariato in 5 associazioni della città. Inoltre sono state predisposte attività di volontariato per piccoli gruppi di studenti in situazione di sospensione scolastica per motivi disciplinari di una scuola professionale di Parma in 2 associazioni cittadine.
- Con il Liceo Gioia di Piacenza è attiva la convenzione sul volontariato; per l'a.s. 2022/2023 hanno aderito 46 studenti che hanno fatto volontariato in 18 ETS. Per l'a.s. 2023/2024 a ottobre 2023 hanno aderito 41 studenti.
- A Reggio Emilia sono stati realizzati 8 percorsi con 8 classi della durata di 6 ore l'uno organizzati in 3 incontri: un incontro di 2 ore di sensibilizzazione, un incontro di 3 ore presso le realtà del territorio in cui i ragazzi hanno potuto sperimentare un'azione di volontariato, un incontro di un'ora di valutazione dell'esperienza. Sono stati coinvolti attraverso questa attività due istituti di scuola superiore (Pascal di Reggio Emilia e Gobetti di Scandiano) coinvolgendo 200 studenti, 10 ETS, 21 professori. Inoltre, sono stati attivati 8 esperienze di PCTO presso le associazioni.

Percorsi contro l'abbandono scolastico per studenti in difficoltà

A Parma sono stati realizzati 5 percorsi laboratoriali (50/60 ore l'uno, una mattina alla settimana per tre/quattro mesi) rivolti a piccoli gruppi di studenti (totale 36) in 5 associazioni del territorio. Gli studenti, accompagnati da mentori, hanno potuto sperimentare competenze nuove per recuperare la propria autostima e la motivazione allo studio. In conclusione sono stati realizzati uno spettacolo pubblico, esito di un laboratorio teatrale, e una mostra fotografica, esito di un laboratorio fotografico.

5.4.1 Ac PERCORSI CON LE UNIVERSITÀ

Laboratori di Partecipazione Sociale

In continuità con gli anni precedenti, sono proseguiti i Laboratori di Partecipazione Sociale (LPS), in collaborazione con l'Università di Parma, su tutto il territorio di competenza del CSV.

Il Laboratorio prevede per ogni studente complessivamente 75 ore da realizzare in 3 fasi: attività frontale in aula (15 ore), esperienza diretta presso le associazioni di volontariato (50 ore) e una tesina finale che porta all'ottenimento di 6 crediti liberi (10 ore).

Dopo l'iscrizione del corso nel proprio piano di studi, ogni studente svolge un colloquio individuale di orientamento per definire il miglior abbinamento studente-associazione, sulla base del corso di laurea a cui è iscritto e del progetto dell'associazione disponibile ad accogliere.

La fase di formazione è condotta da docenti e referenti di associazioni che propongono una riflessione sul presente e sul futuro della società, su come sviluppare una passione civile che si associ al percorso di formazione universitario e su come sviluppare competenze professionali in ascolto attento degli interessi di una comunità. Sono stati realizzati 8 incontri formativi nella formula di lezioni aperte e laboratori, quest'anno focalizzati sul ripensare la globalizzazione, gestiti da 13 tra docenti universitari e persone appartenenti a movimenti, associazioni, professionisti che si occupano di tali questioni, allo scopo di confrontare visioni e linguaggi diversi, che discendono da posizionamenti e punti di vista diversi.

La fase di esperienza presso le associazioni di volontariato (di Parma, Reggio e Piacenza) offre agli studenti un incontro diretto con luoghi e persone dove quotidianamente si svolge un lavoro non istituzionale e nei quali gli operatori sono "di frontiera", a contatto ogni giorno con i bisogni in continuo cambiamento, per i quali è necessario costruire e, a volte, inventare risposte non convenzionali e rigide, ma attente alle persone e ai contesti.

Nel 2023 gli iscritti sono stati 90 con il coinvolgimento di complessivo di 25 organizzazioni sui tre territori. Sono stati 75 i colloqui di orientamento sostenuti. Di questi, 63 hanno svolto l'attività pratica di 50 ore all'interno degli ETS.

Altre azioni hanno coinvolto studenti universitari, attraverso incontri seminariali e una Summer school. Nello specifico:

- 4 seminari da aprile a novembre sui temi “Volontariato”, “Economia emotiva: arte, ricerca e associazionismo” e “Salute collettiva” (coinvolti 130 studenti);
- Summer school “Aspirare ad un mondo non violento” di 4 giorni (8-10 settembre) a Rio Marina per operatori, studenti universitari: laboratorio (30 partecipanti).

5.4.1 Ad SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E REGIONALE

Il Servizio Civile è un'opportunità per i giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico e di cittadinanza attiva. In Emilia-Romagna può essere svolto, oltre che sulla base di una legge nazionale (Servizio Civile Universale), anche grazie a una legge regionale (Servizio Civile Regionale).

CSV Emilia opera nel servizio civile su tutto il territorio di riferimento attraverso e per conto dei propri enti di accoglienza, legati attraverso vincolo associativo o contrattuale (ETS, enti pubblici, istituti scolastici). La distribuzione sul territorio è frutto della storia precedente alla fusione dei 3 Centri di servizio provinciali e oggi fa annoverare 72 enti affiliati (nel 2023 si sono aggiunti 2 nuovi enti all'accreditamento), quasi tutti con più di una sede di attuazione (in totale sono 161, comprese le sedi territoriali del CSV). La presenza sul territorio di Reggio Emilia risulta numericamente più ridotta perché il Servizio Civile è stato attivato soltanto nel 2020.

Enti affiliati a CSV Emilia – Tipologia e distribuzione territoriale				
Province	ETS	Enti pubblici e scuole	Totale enti di accoglienza	Totale sedi di attuazione
Piacenza	14	26	40	105
Parma	25	-	25	45
Reggio Emilia	7	-	7	11
Totale	46	26	72	161

Il Servizio Civile è organizzato per fasi, che si ripetono con una ciclicità annuale: la programmazione e progettazione, la promozione e la selezione, la gestione del sistema complessivo e dei giovani in servizio.

Programmazione e Progettazione

CSV Emilia ha partecipato al bando di programmazione del Servizio Civile Universale con scadenza a maggio 2023.

Da gennaio a maggio 2023, l'attività è stata caratterizzata da un lungo lavoro di coprogrammazione e coprogettazione sia interna, tra i territori di CSV Emilia, sia esterna, con altri enti accreditati a livello nazionale.

Il risultato ha portato alla partecipazione di CSV Emilia in **3 programmi di intervento** (2 costruiti a livello territoriale e 1 a livello nazionale) con **7 progettazioni** di propria titolarità che sviluppano attività nei settori predefiniti dell'assistenza a categorie di persone fragili, dell'educazione e della promozione culturale e la cura e la conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale.

Per CSV Emilia, questo sistema ha coinvolto complessivamente **51 enti di accoglienza** (compreso CSV Emilia stesso) e **84 sedi attuative**, per un totale di **132 posti progettati** (di cui 25 riservati prioritariamente a giovani con minori opportunità).

Sulla base delle graduatorie definite dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale e pubblicate a novembre 2023, i programmi a cui CSV Emilia ha partecipato e i relativi progetti sono stati tutti valutati positivamente, ma in considerazione dei fondi disponibili sono stati effettivamente ammessi al finanziamento 2 programmi su 3 e, di conseguenza, 5 progetti su 7 (83 posti finanziati sui 132 posti progettati).

Il 22 dicembre è stato aperto a livello nazionale il bando di selezione per i giovani interessati a svolgere il Servizio Civile con scadenza a febbraio 2024.

Per l'anno 2023 CSV Emilia ha valutato di non partecipare al bando di progettazione specifico sul Servizio Civile Regionale.

Selezione

La fase di selezione per il Servizio Civile Universale, avvenuta da gennaio ad aprile 2023, ha riguardato i programmi e i progetti presentati al Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale alla scadenza di maggio 2023

Erano disponibili 125 posti in progetti, enti di accoglienza e sedi di CSV Emilia (progetti e sedi di titolarità o in co-progettazione) e sono state presentate 140 candidature di giovani interessati a svolgere il servizio civile.

Gestione

Nel corso del 2023 CSV Emilia ha gestito complessivamente 141 giovani:

- 65 in SCU che hanno terminato il servizio in progetti e sedi di CSV Emilia il 24/05/2023 e il 13/11/2023;
- 76 in SCU entrati in servizio in progetti e sedi di CSV Emilia avviati il 12/06/2023.

A seguito di interruzioni del servizio, richieste principalmente per motivi di studio o di lavoro, al 31/12/2023 erano in servizio 63 giovani.

IL VALORE DEL SERVIZIO CIVILE

I volontari in Servizio Civile Universale attivi in progetti di CSV Emilia nell'anno 2023 hanno **una media di 90/100 ore mensili di servizio ciascuno**, operando a stretto contatto con altri operatori del mondo del volontariato o delle istituzioni.

Un dato di grande significatività se si pensa a interventi nel campo cruciale dell'assistenza alle persone più fragili, dell'educazione o della tutela del patrimonio storico artistico: un esercizio di cittadinanza attiva reso in luoghi dove la necessità di intervento è alta.

Un altro aspetto importante è dato dal fatto che si tratta di esperienze continuative, intense, che consentono una crescita delle persone e una comprensione profonda del mondo del Terzo Settore all'interno del quale vengono svolte; a volte consentono di intraprendere esperienze lavorative e nel 5-10% circa dei casi i giovani coinvolti permangono nelle associazioni di volontariato.

In termini quantitativi, i volontari in Servizio Civile ricevono **oltre 100 ore di formazione ciascuno** sui temi della cittadinanza, della gestione non violenta dei conflitti, della comunicazione interculturale, oltre che degli aspetti specifici fondamentali per i singoli progetti.

La formazione è una delle attività svolte in collaborazione con i CO.PR.E.S.C. Coordinamenti Provinciali degli Enti di Servizio Civile, enti di competenza provinciale preposti anche all'organizzazione delle attività di promozione del servizio civile sul territorio. CSV Emilia è socio sia del Copresc di Piacenza che di Parma.

5.4.1 Ae FESTE ED EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE

Dati complessivi su feste ed eventi di sensibilizzazione		
Soggetti coinvolti	Effettivi	Attesi (programmazione)
N. Ets	290 (di cui 99 in modo diretto)	205
N. volontari	542	500*
N. studenti	390	400
N. cittadini	1.060	650

*rispetto ai 2.000 volontari previsti in programmazione, sono stati sottratti i 1.500 previsti per Anolino Solidale, non rendicontato in questa sezione (si veda nell'Animazione territoriale la scheda 5.4.1 Bd Sostegno e sviluppo di reti e coordinamenti nuovi ed esistenti: Parma Facciamo Squadra – Anolino Solidale)

Settimana del dono – 4 ottobre

CSV Emilia ha rinnovato la collaborazione con la sede piacentina dell'Università Cattolica nell'organizzazione della settimana Settimana del dono (in concomitanza del 4 ottobre – Giornata del dono) promuovendo 4 incontri con testimonianze di 5 ETS durante le lezioni e una serata con gli studenti del Collegio S. Isidoro per promuovere il volontariato con 6 ETS. Sono stati complessivamente coinvolti 240 studenti.

IO AMO il 5 dicembre - Giornata internazionale del Volontariato

Per la Giornata internazionale del Volontariato, la sede di Piacenza di CSV Emilia ha proposto a persone significative del territorio di dedicare alcune ore, nella settimana dal 27 novembre al 2 dicembre, in una realtà di volontariato. In calendario si sono susseguite 27 tappe nelle associazioni con oltre 30 ospiti coinvolti: rappresentanti delle istituzioni, delle realtà economiche del territorio, dell'università, della scuola, del mondo sportivo e artistico. Il momento conclusivo si è tenuto martedì 5 dicembre nella prestigiosa sala dell'Anticamera del Trono di Palazzo Farnese, alla presenza di oltre 130 persone.

Passeggiate di quartiere. Confortati dalla positiva contaminazione dell'ambito sociale e cultura, a Parma si sono sperimentate le "Passeggiate di quartiere", itinerari che uniscono la conoscenza di luoghi culturali a quelli del volontariato. La sperimentazione si è avuta nei quartieri Oltretorrente, Molinetto e San Lazzaro. Le passeggiate sono state condotte da 10 volontari culturali, precedentemente formati attraverso due incontri: uno in aula e l'altro in loco. Sono state realizzate 12 passeggiate di quartiere di cui 6 rivolte alla cittadinanza e 6 rivolte a studenti di scuole primarie e secondarie di primo grado. Hanno partecipato 150 studenti e 112 cittadini, per un totale di 262 persone.

Si-Amo Volontariato. La sesta edizione di Si-Amo Volontariato si è svolta il 29 giugno 2023, giornata di festa dove Fondazione Cariparma con CSV Emilia hanno voluto celebrare la passione e l'impegno del volontariato. Nel pomeriggio 10 realtà del volontariato parmense, impegnate in ambiti diversi, hanno accolto nelle loro sedi i rappresentanti di Fondazione Cariparma per raccontarsi. Il filo rosso degli incontri è stato il tema della conciliazione tra vita privata e lavorativa.

A conclusione della giornata, 500 persone fra volontari delle associazioni del territorio, autorità e rappresentanti di enti pubblici e aziende, si sono dati appuntamento nel giardino della Reggia di Colorno, per una serata di festa dove, dopo lo spettacolo di improvvisazione teatrale che ha ripercorso la Campagna IO AMO, tutti si sono seduti a tavola per una cena conviviale sotto le stelle, con musica dal vivo.

Inoltre, sono state realizzate le seguenti iniziative di sensibilizzazione:

- 1 seminario su Cittadinanza globale "Dal colonialismo alla cittadinanza attiva" rivolto a cittadinanza e docenti con 2 ETS coinvolti presso il Laboratorio Aperto del Comune di Parma (50 partecipanti)
- incontri col Comune di Sorbolo Mezzani per la promozione del volontariato sul territorio
- Rassegna di incontri "Le vie del Pane" (5 incontri del 12 ottobre al 19 novembre) con 5 ETS coinvolti (150 partecipanti) in collaborazione con Comune di Parma.

A Reggio Emilia il CSV ha preso parte attiva a diversi eventi, promuovendo in particolare la campagna IO AMO, portando la voce del volontariato e la ricerca volontari:

La rugiada di San Giovanni e i tortelli della Duchessa

Festa campestre 22 giugno, a cura di Insieme per Rivalta.

Con il contributo/partecipazione di: 5T Associazione Culturale; Aria Aperta snc alias asineria "Asini di Reggio Emilia"; L'arca in movimento APS; Picnic! Circolo culturale ARCI; Associazione Amici del Rifugio Matildico; Qui 'd Puianèll – compagnia dialettale circolo ANSPI parrocchia di Puianello; Associazione Culturale Teatro della Casca; CAI Reggio Emilia; GGEV della Provincia di Reggio Emilia.

L'evento ha visto la partecipazione di circa 100 persone e 25 volontari.

Albinea Libr'Aria

Festival per piccoli lettori all'aria aperta dal 25 al 27 agosto presso parco dei Frassini, nella biblioteca Pablo Neruda, a cura del Comune di Albinea.

L'evento ha visto la partecipazione di circa 300 persone.

Motolena 2.3 – idee e progetti in movimento

Festa campestre sabato 16 settembre 2023, presso il Parco Plauto di Reggio Emilia a Pieve Modolena, a cura di “Le Note di Fra Associazione di Promozione Sociale”.

Con il contributo/partecipazione di: Il giardino dei linguaggi Associazione culturale; Radici del Cielo APS; Aria Aperta snc alias asineria "Asini di Reggio Emilia"; Arca in movimento APS; ASD Original Celtic Bhoys; Circolo ARCI Pieve Modolena.

L'evento ha visto la partecipazione di circa 100 persone e 25 volontari.

Giovani in festa

Presentazione esiti attività con giovani e campi di volontariato 23 settembre, a cura di L'arca in movimento APS.

L'evento ha visto la partecipazione di 30 persone e 5 volontari.

Festa del benessere tra scuola e comunità

Presentazione esiti attività con giovani e campi di volontariato 23 settembre presso Parco delle Ginestre di Rivalta Reggio Emilia, a cura di Insieme per Rivalta.

L'evento ha visto la partecipazione di 70 persone e 10 volontari.

B FEST – piccolo festival della biodiversità

Festa campestre sabato 30 settembre presso Parco Santa Maria – Reggio Emilia, a cura di Associazione Culturale Via Roma Zero.

Con il contributo/partecipazione di: Associazione Città migrante; Coro interculturale Reggio Emilia; Officina Clandestina; Reggio in Transizione; Teatro delle Brame; Tuttinbici FIAB RE.

L'evento ha visto la partecipazione di circa 80 persone e 35 volontari.

FestiVol, il festival del volontariato di Cavriago

dal 7 ottobre all'11 novembre 2023 a Cavriago, a cura di Comune di Cavriago.

Con il contributo/partecipazione di: Comitato UISP di Reggio Emilia, Centro Studio e Lavoro “La Cremeria”, Azienda Speciale Cavriago Servizi; Auser Cavriago; Croce Arancione Cavriago; Gruppo genitori La Rondine.

L'evento ha visto la partecipazione di 40 persone tra volontari e tecnici.

IO AMO il 5 dicembre - Giornata internazionale del Volontariato

5 dicembre presso SD Factory – Reggio Emilia.

Con il contributo/partecipazione di: Valore Aggiunto; Caritas RE; UICI Reggio Emilia; CAV Reggio Emilia; Arte in orto; Sartimieri Italia ODV; C.S. "Giacomo Iotti-La Fontana; UNI3; Passaparola; Fondazione S.O.S. Telefono Azzurro; VIP Reggio Emilia; Filef-ODV; Corpo Italiano di Soccorso Ordine di Malta – Cisom; MondAttivo; Gli amici del castagneto matildico; Emmaus Volontariato Domiciliare ODV ; Giovani per l'Europa; Associazione Sostegno & Zucchero.

L'evento ha visto la partecipazione di 30 persone e 30 volontari.

5.4.1 Ae ACCOMPAGNAMENTO ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

Questa attività è finalizzata a promuovere la cultura della partecipazione attraverso l'accompagnamento di cittadini che si trovano nelle condizioni di dover svolgere attività gratuita in percorsi di messa alla prova (MAP) o di affidamento in prova ai servizi sociali, o in progetti di pubblica utilità - PUC (per i percettori del reddito di cittadinanza), affinché il periodo di tempo dedicato a favore della comunità sia vissuto in maniera responsabile.

L'attività nel corso del 2023 è stata svolta sul territorio di Piacenza e Parma, ma non di Reggio Emilia poiché il Comune di Reggio Emilia non ha ancora rinnovato la convenzione.

Nel 2023 gli ETS accoglienti coinvolti nel progetto per Piacenza e Parma sono stati 117 (erano 151 nel 2022, ma erano conteggiate in questo numero anche quelle di Reggio Emilia), mentre le persone imputate inserite in percorsi di messa alla prova e affidati in prova ai servizi sociali sono state 320 (erano 282 nel 2022) e 98 (erano 85 nel 2022) le persone percettrici del reddito di cittadinanza inserite nei progetti di pubblica utilità (PUC).

Dati complessivi Accompagnamento alla cittadinanza responsabile		
Soggetti coinvolti	Effettivi	Attesi (programmazione)
N. cittadini in MAP o affidati in prova o PUC	418	260
N. attività specifiche (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	1	1
N. Ets coinvolti	117	60
N. volontari coinvolti (volontari che accolgono)	160	120
N. momenti di incontro e di confronto del tavolo del Terzo settore	1	4
N. incontri di formazione per ETS/volontari accoglienti	1	2

CSV Emilia ha sostenuto negli adempimenti organizzativi le realtà accoglienti, collaborando con i Comuni (sono attive sia per i MAP e affidati in prova ai servizi sociali, che per i PUC, convenzioni con i Comuni di Piacenza e Parma) e con l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna - U.D.E.P.E.

Sono stati realizzati i colloqui di orientamento tra ciascun soggetto segnalato dall'UDEPE (o dai Servizi sociali e Centri per l'impiego nel caso dei PUC) e l'operatore territoriale di CSV Emilia per individuare la realtà nella quale svolgere il percorso di messa alla prova, affidamento in prova e di pubblica utilità. Con il contributo dell'intera rete del progetto, sono stati proposti ai soggetti una molteplicità di percorsi, differenziati per attività, orari e luoghi, in modo che le persone avessero la possibilità di scegliere quello più adatto a loro.

Dopo il colloquio di orientamento, la persona è stata invitata a svolgere un colloquio conoscitivo con la realtà scelta, di fondamentale importanza, perché ha permesso al soggetto di conoscere la realtà, di comprenderne le attività e di poter così valutare meglio se l'ente individuato era adatto alle sue esigenze e alle sue predisposizioni. Questo colloquio aveva anche l'obiettivo di garantire alle realtà accoglienti la possibilità di conoscere i soggetti prima di dare a CSV Emilia la conferma di accoglienza.

Le realtà della rete sono state supportate nella preparazione dei documenti richiesti e nell'assolvimento degli oneri assicurativi tramite INAIL.

In questo modo le realtà accoglienti sono state accompagnate nell'adempimento degli impegni burocratici, che spesso possono risultare difficili e quindi, soprattutto per le realtà di piccole dimensioni, disincentivare la prosecuzione dei progetti.

Trasversalmente, CSV Emilia ha coordinato il Tavolo di confronto degli Enti del Terzo Settore, luogo in cui:

- condividere riflessioni sui progetti, criticità e aspetti di positività dei percorsi;
- favorire il partenariato fra i diversi enti;
- rendere queste realtà più consapevoli di essere protagoniste attive di una rete territoriale di accoglienza e solidarietà nella quale il loro contributo è indispensabile per la realizzazione dei percorsi di giustizia di comunità.

Al fine di ampliare la rete di realtà accoglienti, il CSV ha fatto alcuni incontri (telefonici e in presenza) con nuove realtà per illustrare loro il progetto e farlo conoscere: in questo modo, sono state acquisite 11 nuove realtà. In particolare, nel territorio della provincia piacentina, a settembre 2023 è stato sottoscritto il protocollo con al Diocesi di Piacenza Bobbio per promuovere in tutte le parrocchie e nei servizi culturali della Diocesi stessa l'accoglienza delle persone in messa alla prova.

Nel territorio di Parma e provincia, ammontano a 6 le associazioni di nazionalità diversa che hanno dato disponibilità per accompagnare le persone in questi percorsi: tre associazioni islamiche, un'associazione senegalese, un'associazione induista, il Centro Interculturale stesso.

Sul territorio piacentino è stata realizzata una formazione in collaborazione con l'Università Cattolica.

A Parma, si è avviata una collaborazione con UDEPE relativa all'accompagnamento di studenti e studentesse dell'Università di Parma per il loro tirocinio nei corsi di laurea in area sociale; 2 studentesse hanno positivamente svolto e concluso questo tirocinio e hanno contribuito all'ampliamento del numero di enti disponibili in questo ambito.

Al fine di valutare il grado di soddisfazione del ruolo del CSV in merito al supporto e sostegno delle realtà accoglienti e per valutare l'impatto dei percorsi di giustizia di comunità all'interno degli enti, sono stati somministrati questionari al termine dei percorsi di inserimento. Nel territorio piacentino, gli esiti dei questionari sono in fase di rielaborazione insieme a un team dell'Università Cattolica di Piacenza. Nel territorio di Parma, i questionari sono ancora in fase sperimentale e per così dire "artigianale", per cui ad oggi non hanno ancora avuto una rielaborazione strutturata.

5.4.1 B L'animazione territoriale

L'attività di animazione territoriale da parte del CSV risponde al bisogno degli ETS di fare squadra con gli altri soggetti del territorio per promuovere il benessere della comunità.

Si tratta di una scelta coerente con la mission del CSV, che prevede attività di supporto, implementazione e promozione di esperienze di progettualità sociale di rete, per favorire la collaborazione tra gli enti del Terzo Settore e gli altri soggetti pubblici e privati della comunità intervenendo sulle cause dei più urgenti fenomeni sociali.

La convinzione che sta alla base dell'animazione territoriale è che qualificare e sostenere il volontariato significhi anche renderlo protagonista nella costruzione del welfare di comunità.

L'attività di animazione territoriale per CSV Emilia consiste dunque nel leggere i bisogni generali del volontariato e della comunità locale e rispondervi attraverso un intervento coordinato con altri soggetti sulla base di precise priorità e strategie di intervento.

Il lavoro svolto dal CSV si può sintetizzare nei seguenti punti:

- fare da facilitatore per progetti innovativi su temi emergenti proposti da reti di associazioni, enti, Uffici di Piano e istituzioni, aziende e cittadini, legati da tematiche o da ambiti territoriali comuni;
- connettere soggetti diversi, in modo da favorire l'apprendimento collettivo, lo sviluppo di consapevolezza nell'agire sociale (in sintesi, il lavoro di comunità);
- mettere in campo competenze di ascolto, analisi, progettazione sociale, coordinamento, ricerca di nuove risorse;
- rafforzare e mettere in rete le azioni di valore già avviate sul territorio.

L'animazione territoriale di CSV Emilia nel corso del 2023 si è articolata nelle seguenti aree di attività:

- 1) ascolto temi emergenti e individuazione di oggetti di lavoro innovativi
- 2) sostegno agli ETS nella coprogettazione con Enti Pubblici
- 3) sostegno alla progettazione regionale
- 4) sostegno e sviluppo di reti e coordinamenti nuovi ed esistenti
- 5) matching ETS/Imprese

I servizi sono stati erogati in forma gratuita per tutti gli ETS. Solo i servizi organizzati anche in risposta a specifiche esigenze di Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici o aziende, hanno previsto una forma di "compartecipazione alle spese" (che per la P.A. si concretizza attraverso convenzioni).

5.4.1 Ba ASCOLTO TEMI EMERGENTI E INDIVIDUAZIONE DI OGGETTI DI LAVORO INNOVATIVI

Anche nel 2023 l'attività di ascolto e confronto con gli ETS è stata portata avanti con continuità, in quanto caratterizzante l'operatività dell'animazione territoriale del CSV. L'emergere di istanze ed esigenze dalle associazioni attraverso il confronto permanente condotto tra ETS e CSV ha innescato processi generativi di nuove proposte progettuali che hanno cercato di trovare accoglimento e concretizzazione presso enti pubblici, Uffici di Piano e istituzioni, aziende e cittadini.

Tutto ciò coerentemente con i principi della co-programmazione e co-progettazione che guidano le modalità di relazione tra enti pubblici e Terzo Settore, improntate al principio di collaborazione e basate sulla comunanza di scopo e di interesse per la comunità.

Nel corso del 2023 è emerso con forza il tema del passaggio dalle Case della Salute alle Case della Comunità, cogliendo l'istanza del DM 77 del maggio 2022 nel quale si afferma che le Case della Comunità vanno pensate come abitate non solo da personale sanitario e socioassistenziale, ma da parti di comunità che si prendano cura dei cittadini più fragili, creando attorno a loro una rete di prossimità, informale, ma organizzata. Le Case della Comunità, ma già anche le Case della Salute, perseguono una visione di salute dove la componente sanitaria è chiaramente fondamentale, ma non esaustiva rispetto a una condizione di benessere e qualità della vita. Nel DM sono molteplici e soprattutto rilevanti i riferimenti ai possibili e auspicati ruoli del volontariato e dell'associazionismo del Terzo Settore. Poiché gli obiettivi sopra espressi per esser effettivamente perseguiti necessitano di essere attentamente sostenuti e accompagnati, la proposta della Regione Emilia-Romagna, insieme con i CSV, è stata di mettere a punto una metodologia e avviare processi coordinati in ogni provincia da realizzarsi in sinergia con le rispettive Ausl, istituzioni locali e soggetti del Terzo settore e con il volontariato di prossimità.

A metà novembre 12 operatori di CSV Emilia hanno intrapreso il percorso formativo regionale

#CasaCommunityLab che accompagnerà, fino al 2026, il passaggio da Casa della Salute a Casa della Comunità in tutti i Distretti. Il percorso alterna momenti di riflessione ed elaborazione collettiva sia a livello regionale che locale e pone come orientamento organizzativo/professionale il lavoro di rete, l'interprofessionalità, la multidisciplinarietà, la prossimità e la partecipazione della comunità nella definizione del progetto di salute di un territorio, valorizzando le azioni già predisposte in tale direzione.

Relativamente ai processi provinciali di empowerment di comunità a supporto dello sviluppo delle Case della Salute e in vista della loro trasformazione in Case della Comunità, CSV Emilia ha partecipato attivamente a tre percorsi, uno per provincia, di cui di seguito si sintetizzano i principali esiti.

In provincia di **Piacenza**, il CSV ha partecipato al percorso della Casa della Comunità sul Distretto di Ponente insieme ai referenti istituzionali del territorio e con il coinvolgimento di 10 ETS attivi nel distretto. Sono stati organizzati alcuni momenti pubblici di confronto. Ha preso avvio il percorso di co-progettazione, facilitato dal CSV, che ha avuto un momento di presentazione pubblica a dicembre. Inoltre, a livello inter-distrettuale, è proseguito il confronto tra AUSL, CSV e CCM per la realizzazione di un percorso formativo dedicato al volontariato "promotore di salute".

In provincia di **Reggio Emilia**, il tema della trasformazione da Casa della Salute a Casa della Comunità è stato trattato in particolare all'interno del CCM, che si è incontrato 20 volte, coinvolgendo 12 ETS e 2 Enti Locali. CSV Emilia ha avuto il ruolo di cerniera tra ETS, CCM, Board delle Case della Comunità, favorendo la partecipazione degli ETS stessi nella progettazione e gestione dei servizi. Ha inoltre portato al CCM la proposta del progetto IN-Vita, meglio descritto nella sezione "Sostegno e sviluppo di reti e coordinamenti nuovi ed esistenti".

In provincia di **Parma**, è stato realizzato un costante lavoro di networking, formazione e coordinamento di associazioni e volontari e di raccordo con i professionisti dell'Azienda sanitaria e dei Comuni coinvolti.

Fidenza	Apertura del Punto di Comunità c/o l'ospedale di Vaio da settembre, 4 volte la settimana, grazie a 17 volontari di 7 associazioni di Fidenza. Formazione dei volontari, campagne di sensibilizzazione, raccordo con reparti ospedalieri e con servizi territoriali per coordinarsi rispetto a pazienti fragili in dimissione, coinvolgimento del CCM.
Borgo Val di Taro	Inaugurazione a metà ottobre del Punto di Comunità c/o l'ospedale Santa Maria preceduta da formazione, da giugno a settembre, del gruppo di 13 volontari di 8 associazioni locali; apertura nelle mattine della settimana. Raccordo con reparti ospedalieri, MMG e con servizi territoriali per coordinarsi rispetto a pazienti fragili in dimissione, coinvolgimento del CCM.
Langhirano	Accompagnamento alla nascita della nuova associazione "Mai soli" a supporto del Centro Cure Progressive di Langhirano. Il percorso: 6 riunioni in presenza e una serie di consulenze telefoniche e in presenza con l'area Promozione e l'area Consulenze legale/fiscale/iscrizione RUNTS. Avvio operativo da settembre.
Collecchio	Realizzati incontri con il Comune per avvicinare le associazioni locali alla Casa della Salute e per un percorso di educazione alla salute con l'I.C.
Parma	Costante lavoro di affinamento e sviluppo c/o la Casa della Comunità di via XXIV Maggio con attivazione di percorsi formativi interni per favorire la conoscenza fra le varie figure coinvolte (enti pubblici e terzo settore). Il gruppo di lavoro dedicato ha prodotto ipotesi trasformative che vanno nella direzione di: sostenere l'interprofessionalità tra operatori di diversi ambiti e non professionisti (reti sociali, volontari, ecc.); ridefinire il ruolo della figura che intercetta e costruisce reti sociali intorno alle persone in condizioni di vulnerabilità e al di fuori delle emergenze. Il percorso Sognazione (capofila RER e Rede Unida; tra i partner anche CSV Bologna e Modena) ha realizzato incontri formativi rivolti ad un gruppo di 10 operatori/trici di CSV Emilia, AUSL e CIAC e di seminari pubblici (totale di 20 attività sul territorio e altrettante in modalità online con altri territori tra Italia e Brasile). Soggetti coinvolti: Punti di comunità di Vaio e Borgotaro, Oltretorrente e Montanara, Casa Comunità via XXIV Maggio, almeno 10 ETS, operatori sociosanitari di CIAC, 120 giovani in servizio civile Copresc. Oggetto di lavoro degli incontri: opportunità di costruire una metodologia di lavoro centrata su una visione di "salute collettiva".

5.4.1Bb SOSTEGNO AGLI ETS NELLA COPROGETTAZIONE CON ENTI PUBBLICI

Nella Programmazione 2023, stilata a fine 2022, tra gli obiettivi strategici si riportava quello “*di qualificare e sostenere il volontariato mettendo in connessione tra loro i soggetti del territorio (ETS, Enti Pubblici, Imprese, scuole e università ...) per essere costruttori di welfare di comunità*”.

CSV Emilia ha espresso questo ruolo di “cerniera” e garante tra volontariato e P.A. (ma anche tra aziende, cooperative, cittadini) dando impulso e facilitando processi di coprogettazione e favorendo la nascita di progettualità innovative. Da una parte, il CSV ha sviluppato una serie di interventi volti a favorire e sperimentare modalità di collaborazione tra ETS ed Enti locali, dall'altra, le P.A. hanno dato avvio a procedimenti di coprogettazione specifica, dando evidenza pubblica delle scelte e coinvolgendo gli ETS, singoli o in rete, supportati dal CSV.

Da questi processi si sono sviluppati nei tre territori provinciali 8 percorsi di coprogettazione e 12 attività di altro tipo tra collaborazioni e consulenze a Comuni ed Enti Locali, a volte regolate da convenzioni.

In particolare, da alcuni percorsi sono scaturiti come esito 14 progetti innovativi.

Di seguito, si dettagliano le azioni realizzate da CSV Emilia, nell'anno 2023, nelle 3 sedi provinciali.

PIACENZA

- Csv Emilia ha partecipato, insieme ad altri 6 ETS, all'Avviso per la ricerca di soggetti del Terzo Settore interessati alla costituzione di un partenariato con il Comune di Piacenza per la presentazione di una proposta sull'avviso “Link! Connettere al futuro le nuove generazioni” di ANCI Politiche Giovanili (progetto approvato).
- CSV Emilia ha facilitato la co-progettazione per l'individuazione di Enti del Terzo settore interessati alla realizzazione del progetto sperimentale “Community Lab dalla Casa della Salute alla Casa della Comunità della Val Tidone” ai sensi dell'Art. 55 del D.LGS N. 117/2017” (progetto approvato).
- Csv Emilia ha supportato il Comune di Gossolengo per l'Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore per la coprogettazione e la realizzazione del “Progetto di autonomia di vita dei disabili del distretto di Ponente”.
- Csv Emilia ha partecipato, in qualità di partner, alla “Coprogettazione delle attività dei centri di facilitazione digitale di cui alla Misura 1.7.2 del Bando PNRR “Centri di facilitazione digitale” (progetto approvato).
- Csv Emilia ha supportato una rete di 2 Asd e 2 ETS per la partecipazione a “Sport di tutti - Carceri” Avviso Pubblico per il sostegno di progetti di Sport Sociale realizzati negli Istituti Penitenziari per Adulti e negli Istituti Penali per Minori, a favore di giovani sottoposti a provvedimenti penali (progetto approvato).
- Csv Emilia ha supportato una rete di 5 Asd e 6 ETS per la partecipazione a “Sport di tutti – Inclusione” Avviso pubblico per il sostegno di progetti di sport sociale realizzati dall'associazionismo sportivo di base a favore di categorie vulnerabili e soggetti fragili (progetto approvato).
- Csv Emilia ha partecipato, in qualità di capofila, alla “Coprogettazione e realizzazione di azioni a contrasto della Povertà ed esclusione sociale – Area Carcere - interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'esterno dell'Istituto di pena di Piacenza” (progetto approvato).
- Csv Emilia ha partecipato, in qualità di partner, alla “Coprogettazione e realizzazione di azioni a contrasto della povertà ed esclusione sociale – Area Carcere - interventi sul tema esecuzione penale rivolti all'interno dell'Istituto di pena di Piacenza”, in rete con altri 4 ETS (progetto approvato).

PARMA

- CSV Emilia in collaborazione con Consorzio Solidarietà Sociale ha organizzato 1 seminario formativo condotto da Marisa Anconelli-IRESS per 25 ETS tra associazioni e cooperative sociali, e 2 seminari formativi con la partecipazione congiunta di rappresentanti di ETS, dirigenti e responsabili di vari settori operativi del Comune di Parma (Paolo Pezzana Università Cattolica e Luciano Gallo ANCI).
- Nell'ambito del percorso “Patto sociale per il Comune di Parma” si sono svolti 4 incontri di coordinamento tra ETS di secondo livello per individuare candidature di referenti che

partecipassero ai tavoli tematici e 2 incontri di confronto con il Comune di Parma. Sono stati creati 5 gruppi di lavoro, misti tra Servizi sociali del Comune, AUSL e Terzo Settore; CSV Emilia ha svolto funzione di coordinamento e supporto agli ETS, oltre a partecipare regolarmente alla cabina di regia del progetto. Al fine di sostenere al meglio il lavoro di animazione territoriale degli ETS nei quartieri di Parma, è stata stipulata una convenzione tra Comune di Parma e CSV Emilia che ha previsto in fase di avvio, a fine 2023, una formazione residenziale di 3 giorni per le figure di facilitazione.

- È proseguita la collaborazione con Azienda Pedemontana Sociale Distretto Sud Est attraverso un percorso di consulenza alle assistenti sociali, che hanno coordinato 5 tavoli di coprogettazione con 13 ETS del territorio candidatisi tramite avviso pubblico; i temi trattati hanno riguardato la facilitazione del gruppo, la messa a punto di schede progettuali e indicazioni per il monitoraggio, la definizione di uno schema per il convenzionamento.
- Nel secondo semestre si è sviluppata tra CSV Emilia e ASP del Distretto di Fidenza la coprogettazione relativa al consolidamento dei trasporti finalizzati ad adempimenti sanitari o urgenze sociali di adulti e anziani gestiti, nella maggior parte degli 11 comuni del Distretto, da ETS. CSV Emilia ha facilitato un gruppo di 14 ETS per condividere bisogni, difficoltà-risorse-soluzioni operative comuni e ottimizzare il sistema dei trasporti sociali. È stata data priorità a una campagna comunicativa per la ricerca di volontari autisti, quale condizione di base per intensificare i servizi ai cittadini. Accanto a questa campagna, che ha avvicinato una trentina di nuovi volontari, è stato mantenuto attivo il tavolo di confronto e coordinamento tra ETS e ASP e si è cominciato a pensare all'implementazione della pagina web dedicata alla ricerca volontari per aumentare nei cittadini la conoscenza e fruizione dei servizi di trasporto.
- Nel Comune di Fidenza il CSV ha supportato l'amministrazione nel coinvolgimento degli ETS territoriali, vista la pubblicazione dell'avviso pubblico di partecipazione per le Consulte del Volontariato e della Convivenza. Sono state contattati 30 ETS; hanno concluso le pratiche di partecipazione 22 ETS.

REGGIO EMILIA

- All'interno della coprogettazione "da Centri sociali a Case di Quartiere" del Comune di Reggio Emilia, CSV Emilia ha partecipato, come nel 2022, a 2 commissioni di valutazione dei progetti presentati all'Assessorato alla Partecipazione; sono stati coinvolti 35 ETS.
- Con il Comune di S. Ilario d'Enza è stato realizzato un percorso di formazione per 12 ETS finalizzato alla creazione di una rete per la gestione partecipata di un centro sociale. Il percorso si è articolato in 7 incontri di rete e 3 incontri pubblici. A conclusione, si è valutato di continuare il percorso anche nel 2024.
- Con la Direzione delle Attività Socio-Sanitarie dell'Ausl di Reggio Emilia è continuata la collaborazione, iniziata nel 2022, sulle attività relative a DGR 2318/19 "Misure a sostegno del caregiver". L'esito di tale attività è meglio descritto nel capitolo relativo al supporto delle reti.
- Con l'Unità Operativa di Cure Palliative dell'AUSL di Reggio Emilia è proseguita la collaborazione, che è scaturita nella presentazione, e successiva approvazione, di una richiesta di finanziamento, sul bando Welfare della Fondazione Manodori, per la realizzazione di un progetto ("InVita") finalizzato alla creazione della prima *caring community* italiana, che si prefigge l'obiettivo di fornire supporto alle persone con diagnosi infauste e ai loro famigliari. Il finanziamento Manodori copre il periodo 15 maggio 2023 – 15 novembre 2024, ma sono già state presentate ulteriori richieste di finanziamento su bandi (non ancora confermate), per continuare le attività anche oltre questa data. Il progetto è promosso da una partnership composta da 10 enti (7 ETS e 3 enti pubblici); CSV Emilia ricopre il ruolo di capofila.
- Durante il 2023 CSV Emilia ha mantenuto il ruolo di vicepresidenza del Comitato Consultivo Misto del Distretto di Reggio Emilia, attraverso la figura della Responsabile dell'Area Animazione Territoriale di CSV Emilia. Il tema della facilitazione dei rapporti tra AUSL e ETS nella progettazione di contenuti delle Case di Comunità è rimasto centrale. Il Comitato Consultivo Misto è composto da 12 ETS e 2 Enti Locali. Sulla provincia di Reggio Emilia, il CCM si è incontrato 20 volte, coinvolgendo 12 ETS e 2 EL. CSV Emilia ha inoltre portato al CCM la proposta del progetto IN-Vita sopra descritto.

5.4.1.Bc SOSTEGNO ALLA PROGETTAZIONE REGIONALE

Dal 2018 la Regione Emilia-Romagna stanZIA significative risorse dedicate a Odv e Aps per la realizzazione di progetti di rete a valenza distrettuale e in stretta connessione con le politiche locali.

Nell'ambito di questa progettualità, la Regione ha assegnato ai CSV il ruolo di "soggetti facilitatori per la creazione di reti di partenariato, per la programmazione e la realizzazione dei progetti".

L'attività di accompagnamento alle associazioni per la presentazione di proposte progettuali e il successivo accompagnamento nella loro realizzazione e rendicontazione è diventata di conseguenza un'attività significativa per il CSV Emilia, anche in considerazione della stretta collaborazione con i territori (in particolari gli Uffici di Piano) che il bando richiede. Complessivamente è possibile affermare che il lavoro del CSV, soprattutto in alcuni distretti più limitrofi rispetto ai centri cittadini, ha avuto un rafforzamento consistente grazie alla continuità di questa linea di finanziamento.

Nel corso del 2023 CSV Emilia ha affiancato e supportato gli ETS che hanno partecipato al Bando DGR 2241/2022 pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna in data 21/12/2022, con scadenza 28/02/2023, per la presentazione dei progetti di rete a livello distrettuale da parte di ODV, APS e, per la prima volta, anche fondazioni di Terzo Settore.

L'affiancamento di CSV Emilia alle associazioni nel percorso di coprogettazione si è articolato in diverse attività, trasversali ai 3 territori provinciali, precedute da alcune azioni preparatorie:

- incontri preliminari con gli Uffici di Piano distrettuali per condividere e approfondire alcuni elementi di rilievo rispetto alle priorità del territorio e le modalità di sostegno alle reti curate dal CSV (svolti a partire già dal mese di dicembre 2022);
- presentazione del bando agli ETS in data 12.01.2023 tramite un primo incontro informativo on-line, un incontro unico per le 3 province al quale hanno partecipato oltre un centinaio di associazioni.

Fino alla scadenza del bando il 28/02, il CSV ha proceduto organizzando incontri tematici in ambito distrettuale per facilitare la costruzione delle reti, con modalità diverse per i 3 territori provinciali rispettose delle specificità e delle esperienze pregresse, oltre a garantire consulenza e accompagnamento per richieste specifiche alle singole reti.

Complessivamente sono stati svolti 154 incontri e consulenze di progettazione a beneficio di oltre 200 associazioni.

A prescindere dalle peculiarità territoriali, l'affiancamento degli operatori è stato finalizzato a garantire alle associazioni l'accesso a tutte le informazioni tecniche per la redazione dei progetti, a facilitare la costruzione delle partnership, a condividere elementi di lettura del territorio.

Alla scadenza del 28 febbraio sono stati presentati complessivamente per i territori di CSV Emilia 57 progetti, di cui 38 hanno aderito, con modalità diverse, ai percorsi di supporto e facilitazione proposti dal CSV.

Dati complessivi Progettazione DGR 2241/2022				
	Parma	Piacenza	Reggio Emilia	Totale CSV Emilia
N. totale progetti presentati sui territori	18	11	28	57
- di cui n. progetti supervisionati dal CSV	14	8	16	38
- di cui n. progetti effettivamente finanziati	14	8	15	37
Totale finanziamento concesso dalla RER	€ 247.772	€ 153.286	€ 288.862	€ 689.920
ODV coinvolte nei progetti finanziati in qualità di capofila o partner	33	21	16	71
N. APS coinvolte nei progetti finanziati in qualità di capofila o partner	41	18	44	103
N. Fondazioni di TS coinvolte nei progetti	1	0	1	2

finanziati in qualità di capofila o partner				
---	--	--	--	--

A partire dal mese di giugno 2023, a seguito della comunicazione di approvazione dei progetti da parte della Regione Emilia-Romagna, CSV Emilia ha attivato le azioni di accompagnamento delle 37 reti progettuali finanziate attraverso:

- la consegna di un kit di strumenti di lavoro per la gestione delle attività progettuali, messa a punto dal CSV come utile guida per le associazioni sulla base delle esperienze precedenti;
- consulenze ad hoc di tipo progettuale e amministrativo richieste delle associazioni, in particolare dai capofila, svolte tramite incontri in presenza o in videoconferenza, mail, telefono, durante tutto il periodo di attività;
- supporto specifico per la promozione e diffusione delle iniziative realizzate nell'ambito dei progetti attraverso i canali istituzionali del CSV (sito web, newsletter, social media).

Nel secondo semestre del 2023 per queste reti progettuali sono state svolte complessivamente 128 consulenze progettuali e attività di accompagnamento. Le attività promosse all'interno dei progetti hanno coinvolto oltre 950 volontari sui tre territori provinciali.

In generale, nell'ambito dei percorsi di sostegno agli ETS nella coprogettazione con gli Enti pubblici, lo staff di CSV Emilia si raccorda con tutti gli enti implicati nei progetti: referenti della Regione Emilia-Romagna, Uffici di piano distrettuali, capofila dei progetti, facilitatori dei progetti, reti di associazioni, destinatari delle azioni.

In particolare, rispetto allo stato di avanzamento dei progetti e per questioni specifiche, il CSV ha mantenuto aperto un canale di dialogo con gli Uffici di Piano e con la Regione per facilitare il confronto con le associazioni, con particolare attenzione ai progetti che hanno necessitato di una ridefinizione parziale dei contenuti e/o delle voci di budget. Il livello di interazione con gli Uffici di Piano rimane tuttavia piuttosto eterogeneo: con alcuni il confronto è continuativo e proficuo, mentre con altri la collaborazione risulta meno fluida e significativa.

5.4.1 Bd SOSTEGNO E SVILUPPO DI RETI E COORDINAMENTI NUOVI ED ESISTENTI

CSV Emilia accompagna gli ETS nell'elaborare e realizzare congiuntamente progetti che, a partire dall'analisi delle caratteristiche sociali del territorio, giungano ad affrontare i principali bisogni individuati. Si tratta di una modalità peculiare del sistema dei Centri di Servizio dell'Emilia – Romagna, fin dal 1999, per sostenere e qualificare le realtà associative del territorio e per CSV Emilia è una precisa scelta d'investimento, fatta nonostante il forte calo di risorse degli ultimi anni.

Il coinvolgimento delle realtà associative può partire da un invito di CSV Emilia in coerenza con le aree tematiche individuate in fase di programmazione oppure da una precisa richiesta di sostegno da parte delle associazioni che riconoscono l'importanza di un lavoro di rete coordinato e organizzato. Le reti necessitano di un lavoro meticoloso e costante di cura. Gli ETS coinvolti nei percorsi riconoscono al CSV Emilia questa capacità di cura e chiedono di continuare ad agire questo ruolo di supporto.

Nel corso del 2023, utilizzando principalmente risorse a integrazione del Fondo Unico Nazionale, sono state sostenute le progettualità di seguito descritte. Per quelle che prevedono un accompagnamento e una facilitazione più presente e continua è stato effettuato un approfondimento.

RETI SUPPORTATE NEL TERRITORIO DI PIACENZA

Emporio Piacenza

La rete delle associazioni di Emporio Solidale è costituita da realtà da tempo attive sul territorio piacentino, alcune delle quali già si occupano della messa a disposizione di aiuti alimentari alle persone in stato di bisogno tramite la consegna di borse viveri e la fornitura di pasti attraverso la Mensa della Fraternità di Caritas.

Fanno parte della rete: Caritas Diocesana, Croce Rossa, Auser, Comune di Piacenza, ACLI, MCL Piacenza, Centro di Solidarietà Compagnia delle Opere, Associazione La Ricerca, Confraternita di Misericordia di Piacenza.

A novembre 2021 CSV Emilia ha trasferito la sua sede di Piacenza nella palazzina adiacente all'Emporio, mettendosi a disposizione dei volontari e contribuendo alle attività di promozione e comunicazione che possano far conoscere alla cittadinanza la realtà complessa dell'Emporio.

Nel corso del 2023 CSV Emilia ha supportato la rete di Emporio Solidale Piacenza, in particolare:

- affiancandola nella gestione dei social (Facebook e Instagram) e del sito dell'associazione, aggiornandoli periodicamente;
- nelle relazioni con le realtà del territorio esterne, nonché per l'attivazione di esperienze di volontariato aziendale, giovanile e di ragazzi fragili (attivando specifiche collaborazioni con cooperative sociali e associazioni);
- nella promozione di iniziative di raccolta fondi;
- nella realizzazione della raccolta alimentare di Conad "Dona una Spesa", realizzata nel mese di maggio;
- nella presentazione di progetti (presentati alla Fondazione di Piacenza e Vigevano e alla Regione Emilia-Romagna);
- gestendo l'amministrazione di Emporio.

Per tale azione di supporto CSV Emilia ha destinato una quota parte del tempo di due operatori (nessuno costo economico diretto).

Nel 2023 sono state seguite da Emporio 265 famiglie, di cui il 34% italiane, per un totale di 1.107 persone (506 minori di 18 anni). Il totale dei volontari coinvolti nel corso dell'anno è 110.

Violenza di genere

Nel corso dell'anno 2023 CSV Emilia ha partecipato al Tavolo permanente sulle Politiche di genere istituito dall'Amministrazione comunale per approfondire e sviluppare i temi legati alle pari opportunità, le azioni di contrasto alla violenza contro le donne e, più in generale, la promozione del benessere personale. È un Tavolo a cui aderiscono e partecipano diverse realtà tra istituzioni pubbliche, associazioni di volontariato, culturali e di promozione sociale e cooperative sociali impegnate a offrire servizi e iniziative a supporto delle donne.

A novembre 2023 il Tavolo ha realizzato un vademecum – di servizi, progetti e riferimenti dei soggetti pubblici e del privato sociale che operano per le donne sul territorio di Piacenza - per informare e orientare chi necessita di supporto, migliorare la conoscenza reciproca tra le realtà e i servizi attivi a sostegno delle donne e facilitarne l'integrazione e la collaborazione.

Ri-costruire reti, generare azioni per contrastare le fragilità e sviluppare le autonomie

CSV Emilia ha sostenuto una rete progettuale che si è costituita per favorire l'inserimento lavorativo di ragazzi disabili attraverso un progetto finanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano e in parte collegato anche al percorso della Casa della Comunità della Val Tidone.

Inoltre, partecipa come partner in due progetti, sempre sostenuti dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano all'interno del "bando autonomie":

- "Fuori dal muro, mai fuori luogo", per coadiuvare le persone ristrette della libertà e in fase di dimissioni dalla casa circondariale, nel momento più difficile e complicato del reinserimento nella comunità;
- "INTE(g)RAZIONE - Legami per l'inclusione e l'autonomia", per l'attivazione di cohousing per persone con disabilità psichiatrica, prevedendo la creazione di legami con la comunità in cui sono collocate le abitazioni, anche attraverso la promozione di volontariato.

RETI SUPPORTATE NEL TERRITORIO DI PARMA

Progetto Domus

È sempre maggiore il numero di famiglie a basso reddito e prive di autonome referenze e garanzie patrimoniali che consentono di accedere al mercato privato delle locazioni abitative; questa condizione, unitamente al sblocco degli sfratti, ha introdotto una drammatica emergenza sociale.

Per fronteggiare tale situazione CSV Emilia con gli ETS Centoperuno – Emporio Solidale Parma, Caritas Parmense, Consulta per la famiglia e Sant'Egidio, soggetti pubblici e privati, ha strutturato una

progettualità orientata al contrasto della povertà abitativa attraverso:

- la costituzione di una garanzia fideiussoria per gli obblighi dell'inquilino (garanzia per importo limitato);
- l'istituzione di depositi cauzionali da versare all'inizio del contratto per potere avviare la locazione;
- la mediazione fra proprietari solidali e inquilini.

Sono stati cercati, in collaborazione con il Comune di Parma, appartamenti da privati che potessero essere dati in affitto a famiglie con basso reddito. Esito della collaborazione con il mondo delle imprese, specificamente con Gruppo Chiesi e Associazione Soci Credito Cooperativo – Parma per la famiglia (Emil Banca), è stata l'inaugurazione di un nuovo appartamento, dono del Gruppo Chiesi. Confluiscono nel progetto ad oggi un totale di 8 appartamenti, di cui 2 dati in donazione a CSV Emilia. È stata inoltre avviata una raccolta fondi gestita tramite la Fondazione di Comunità Munus per dare garanzie ai proprietari di immobili.

Per l'azione di supporto CSV Emilia ha destinato una quota parte del tempo di un operatore (nessuno costo economico diretto).

I volontari coinvolti nelle reti sono stati 12.

Parma Facciamo Squadra – Anolino Solidale

Parma Facciamo Squadra è una campagna di raccolta fondi avviata allo scopo di portare all'attenzione della comunità parmense temi sociali di particolare importanza per il territorio.

L'iniziativa, promossa e coordinata da CSV Emilia insieme a Fondazione Cariparma, è nata nel 2013 grazie anche al contributo di due note aziende locali, Gruppo Barilla e Chiesi Farmaceutici, che insieme a Fondazione Cariparma alimentano "l'effetto moltiplicatore della solidarietà": per ogni euro donato dal singolo cittadino, i tre partner ne aggiungono uno ciascuno (fino ad un massimo di 50.000 euro ciascuno). Conad Centro Nord a partire dal 2018 contribuisce alla realizzazione dell'evento in qualità di fornitore ufficiale degli ingredienti e dei materiali per la produzione e dei generi di ristoro per i 1.600 volontari. Protagonista del progetto è il volontariato locale che è chiamato a co-progettare e realizzare l'impegno assunto con i donatori, gestendo e impiegando i fondi raccolti. Garante per l'impiego efficiente e trasparente dei fondi raccolti è MUNUS, la fondazione di comunità di Parma e provincia.

Nel 2023 si è svolta la decima edizione di Parma Facciamo Squadra, avendo a tema la Protezione Civile, che, fra Parma e provincia, conta 72 associazioni di volontariato e gruppi comunali, 44 Comuni e 3.350 volontari formati e competenti..

Oltre a sostenere la Protezione Civile nell'adempimento delle proprie azioni sul campo, Parma facciamo Squadra ha voluto contribuire a costruire una cultura e una coscienza di protezione civile come espressione di solidarietà, spirito di collaborazione, senso civico, responsabilità individuale e sociale. In questa prospettiva sono state realizzate, ad opera della stessa Protezione civile, iniziative formative per i cittadini, le aziende e soprattutto per le giovani generazioni nelle scuole e nei luoghi di aggregazione. Il programma si è articolato in incontri nelle scuole e nei luoghi di aggregazione, giornate di formazione con attività pratiche ed esercitazioni, simulazioni sul campo, campi scuola e campi di volontariato. Utilizzando le attrezzature della Protezione Civile, i ragazzi e le ragazze si sono impegnati nella simulazione delle attività normalmente svolte in emergenza, fra idraulica, antincendio, ricerca persone, soccorso sanitario, radiocomunicazioni, allestimento tende...

Dal 24 novembre al 3 dicembre 2.371 volontari sono stati impegnati nel confezionamento della pasta ripiena tradizionale in 9 punti di produzione (fra Parma, Vigheffio, Colorno, Sorbolo, Noceto e Fidenza), in 59 turni di 4 ore ciascuno, per un totale di 9.484 ore di volontariato. Sono stati più di 30 i quintali di pasta ripiena venduta nelle piazze di Parma e Fidenza e in tutti i punti vendita Conad di città e provincia per un importo totale di 229.000 euro.

Per l'azione di supporto CSV Emilia ha destinato una quota parte del tempo di tre operatori (nessuno costo economico diretto).

I soggetti del Terzo Settore che hanno partecipato alla produzione sono: Consorzio solidarietà sociale, Coordinamento Protezione Civile, ANCeSCAO, Coop Avalon, Associazione Fidentina, Centro sociale

anziani Il Tulipano, Centro sociale ricreativo culturale autogestito di Sorbolo, Coop sociale Il Giardino, Istituti penitenziari di Parma, Moica, Parma Quality Restaurants.

Gli enti pubblici coinvolti sono stati: Comune di Parma, Fidenza, Noceto, Colorno, Collecchio, Sorbolo Mezzani, Provincia di Parma, Istituti penitenziari di Parma e Azienda USL Parma che ha anche ospitato la filiera produttiva degli anolini senza glutine realizzati grazie al coinvolgimento dell'AIC, Associazione Italiana Celiachia.

Le aziende partner e fornitori sono stati: Affettatrici B.M. & L., AIC, ARA Noleggi, Arte dolce, Ascom Parma, BioMec, Biricca Cooperativa sociale, Bontal, Emporio Solidale, Fepa, Hi food, Officina Gastronomica, Parmigiano Reggiano, Serenissima ristorazione, Sirman.

#PerUnaComunitàEducatrice

“Parma Facciamo Squadra 2021”, conclusasi il 25 febbraio 2022, ha permesso di raccogliere donazioni per un importo complessivo pari a 216.768 euro. La somma è stata destinata agli ETS di Parma e provincia per realizzare attività ed esperienze inclusive e dense di significato per ragazzi e ragazze che vivono nel territorio, con particolare attenzione agli adolescenti fragili.

La progettualità ha messo al centro la povertà educativa minorile a partire dalle sottolineature emerse già nel luglio 2021 nel gruppo di confronto a cui hanno partecipato rappresentanti di Fondazione Cariparma, Barilla, Chiesi, Conad, Servizi Educativi del Comune di Parma, dirigenti scolastici, Diocesi, Consorzio Solidarietà Sociale e CSV Emilia. Hanno orientato la progettualità le parole chiave emerse:

- riempire i vuoti con il fare in luoghi vissuti
- competenze e loro certificazione
- inclusione e diversità (anche generazionale)
- flessibilità, tempestività della risposta ai bisogni
- individualizzazione
- sussidiarietà

Nel febbraio 2022 CSV Emilia ha convocato 50 ETS attivi nell'ambito minori e famiglia. Si è costituito un gruppo di co-progettazione tra rappresentanti dell'associazionismo, della cooperazione sociale, della Diocesi per condividere la lettura dei bisogni e mettere a punto proposte di rete. Successivamente sono state coinvolte anche le scuole e le istituzioni. Sollecitati dalle parole chiave sopracitate, gli ETS coinvolti, oltre ad averle condivise, hanno posto le basi per tratteggiare strategie di intervento e metodo di lavoro.

CSV Emilia, in collaborazione con CSS, ha impegnato due operatrici nell'allestimento e accompagnamento di #PerUnaComunitàEducatrice, processo di co-progettazione con 22 ETS di Parma e provincia, che ha portato alla realizzazione di 6 incontri collettivi e una media di 5 incontri di supporto alla progettazione per 13 micro-reti. A marzo e aprile 2022 si sono svolti 2 incontri formativi per la rete di ETS sulla lettura dei bisogni e della condizione degli adolescenti con formatore esterno. Al termine di questo percorso sono state validate le progettualità e si è dato inizio ai progetti con svolgimento da inizio estate 2022.

19 attività si sono concluse nell'estate 2023. I fondi raccolti hanno permesso di riprogettare le azioni. La rete degli ETS coinvolti, supportati da CSV e CSS, hanno riflettuto sull'apportare modifiche, miglioramenti, implementazioni o riduzioni delle attività. Sono state valutate idonee 13 proposte progettuali (2 nel Distretto di Fidenza, 2 nel Distretto SudEst, 1 Distretti Valli Taro e Ceno e 8 Parma).

Sono stati 360 i ragazzi/e coinvolti nelle attività e 42 i volontari attivi.

CSV Emilia ha impiegato la quota parte del tempo di due operatrici (nessuno costo economico diretto).

Rete dei soggetti coinvolti:

Cem Lira, Fondazione CEIS, Centro Aiuto alla Vita, Si può fare Coop Soc, Centro Interculturale, Ciottolo Coop Soc, Portos, Comunità di S. Egidio, Eidè Coop Soc, Parrocchia del Corpus Domini, Liberamente (lab. compiti/lab. famiglia), CAI Parma, CNGEI, Fruttorti-Parma Sostenibile, Emporio Parma, Donne di qua di là, Gruppo scuola, Con-tatto, Circolo Anspi La Ruota, Cooperativa sociale Società Dolce, Le Petit Vèlo, CIAC, IRP Istituto di Ricerca Prout APS.

All Inclusive Sport Parma

Grazie ai fondi raccolti dall'iniziativa Parma Facciamo Squadra 2022, una rete di cittadini, imprese, enti, istituzioni, associazioni e cooperative sociali accompagnate da CSV Emilia si sono adoperate per importare il modello All Inclusive Sport, coordinato da CSV sede di Reggio Emilia, anche nel territorio di Parma. È

nato quindi All Inclusive Sport Parma.

Il progetto vuole promuovere, attraverso lo sport e altre attività di tempo libero, una comunità più inclusiva, che garantisca ai bambini/e (6-11 anni) con disabilità intellettiva o disturbi del neurosviluppo il diritto alla pratica sportiva e all'adesione alle proprie preferenze, come previsto dall'Articolo 30 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Si è sviluppato così un progetto per l'inserimento di bambini e ragazzi con disabilità intellettiva o disturbi del neurosviluppo nelle associazioni sportive tradizionali del loro territorio, con due obiettivi:

- creare opportunità sportive inclusive e in attività per il tempo libero,
- promuovere la cultura dell'inclusione fra i compagni di squadra, le famiglie e il mondo dello sport di base.

Dopo il primo anno di sperimentazione che ha coinvolto i primi 10 bambini, il progetto All Inclusive nel 2023 è entrato nel pieno delle attività. Il progetto si sviluppa su tre assi di azioni: individuazione dei bambini, formazione dei tutor, collegamento con le associazioni sportive.

L'individuazione dei bambini - bambini dai 6 agli 11 anni con disturbi dello spettro dell'autismo o disabilità intellettiva con medio/alto funzionamento - e il primo contatto con le famiglie per la presentazione dell'opportunità è stato a cura dei Servizi AUSL di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Il primo corso di formazione per operatori sportivi inclusivi è stato organizzato tra aprile e maggio 2023 e ha visto la partecipazione di 35 aspiranti tutor. La figura del tutor supporta l'inserimento dei bambini e delle bambine con disabilità nel gruppo/squadra, per il tempo necessario. Gratuito sia per la famiglia che per la realtà ospitante, accompagna l'atleta in allenamento e lo aiuta ad integrarsi nel gruppo/squadra. La sua presenza può essere indispensabile, utile o non necessaria, a seconda del tipo di disabilità dell'atleta, ma anche della realtà sportiva accogliente.

Alle società sportive coinvolte All Inclusive Sport mette a disposizione:

- la collaborazione gratuita di un supertutor competente, per la definizione di un progetto sportivo realistico e sostenibile, sia per l'atleta con disabilità che il resto della squadra;
- ove necessario, la presenza gratuita di un tutor di sostegno per tutta la durata degli allenamenti, che affianchi l'allenatore, favorendo l'inserimento dell'atleta con disabilità nel gruppo/squadra
- occasioni di formazione sull'inclusione sportiva per tutto lo staff della società sportiva;
- visibilità e comunicazione, grazie a CSV Emilia e alla rete dei promotori.

Il progetto ha raggiunto l'obiettivo di inserire 46 bambini, 10 dei quali già in continuità con il progetto sperimentale dell'anno 2022-2023, distribuiti su Parma e provincia, nello specifico: 34 a Parma e 9 sui restanti Distretti della provincia di Parma (3 Distretto Sud Est, 2 Valli Taro e Ceno, 4 Distretto di Fidenza). Grazie alla collaborazione e al contributo economico di Fondazione Mattioli, altri 3 ragazzi delle scuole medie Ferrari, Salvo d'Acquisto e Micheli sono stati inclusi nel progetto.

Dei 46 bambini inseriti, 9 sono stati inviati dalla Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e 37 dal Centro per la diagnosi, la cura e lo studio dei disturbi della comunicazione e della socializzazione (Centro per l'autismo).

Per riuscire ad accogliere e seguire al meglio i 46 bambini selezionati sono stati ingaggiati 11 tutor provenienti dal GioCampus e 13 tutor formati tramite il corso per Operatore Sportivo Inclusivo.

CSV Emilia ha impiegato per il progetto la quota parte del tempo di un operatore (nessuno costo economico diretto).

Rete dei soggetti coinvolti:

Gli enti promotori sono: CSV Emilia, Consorzio Solidarietà Sociale di Parma, Fondazione Cariparma, Azienda USL di Parma, Comune di Parma, Uisp Unione Italiana Sport Per Tutti, CSI Centro Sportivo Italiano, AICS, US acli, Centro Sportivo Educativo Nazionale e la Regione Emilia-Romagna, AMNIC, CUS Parma, Giocampus, Gioco Polisportiva, Cooperativa sociale Ecole, ASD Sanseverina. Provincia di Parma CONI, Comitato Italiano Paralimpico, Special Olympics Italia - Team Emilia-Romagna, ANCI Emilia-Romagna.

La rete delle ASD coinvolte vede: Cus Parma A.S.D. (triathlon, duathlon, golf, basket, atletica, calcio, judo), Polisportiva Inzani A.S.D. (ginnastica artistica), Rugby Parma F.C., A.S.D. La Paz, A.S.D. San Leo, A.S.D. Paradigna, Spazio 84 Centro studi danza S.S.D., Basket Scuola San Leonardo, Fulgor Fidenza (basket), Kyu Shin Dokai Fidenza (judo), A.S.D. Team Fidenza (calcio), Emmedance Fornovo (danza),

SaMarDanza Associazione Sportiva Colorno (danza), Rugby Colorno, Junior Colorno Associazione Calcio Dilettantistica, Team Traversetolo A.S.D. (calcio), Piscina Sport Center Nuoto Ercole Negri, Ego Village Collecchio (nuoto), ASD Pallamano Parma (Istituto Comprensivo G.Micheli), Polisportiva Lanzi Colorno (judo).

Progetto emergenza 118 - Percorsi sanitari agevolati per le persone con disabilità di Parma

Quando l'emergenza sanitaria coinvolge chi non è autosufficiente o chi si prende cura di lui, la situazione richiede un'attenzione speciale. Ecco perché CSV Emilia, Consorzio di Solidarietà Sociale e 23 associazioni e cooperative sociali del territorio che si occupano di disabilità hanno collaborato con Azienda Usl, Azienda Ospedaliero-Universitaria, Centrale Operativa Unica 118 – Emilia Ovest, Comune di Parma per attivare un nuovo servizio che mira a rendere ancora più “su misura” il soccorso a partire dalle specificità di ogni persona.

Il servizio è rivolto ai pazienti portatori di gravi disabilità o del loro caregiver, che ne fanno richiesta esplicita e prevede la collaborazione con il 118 di Parma, che viene previamente informato della presenza di una persona con disabilità non autosufficiente o del suo caregiver. In caso di richiesta di ambulanza per il soccorso del paziente con disabilità, i sanitari saranno già in possesso di preziose informazioni utili al trasporto e alle prime cure. Nel caso in cui, invece, l'ambulanza venga chiamata per il soccorso del caregiver (familiare, parente, operatore...), la Centrale operativa sarà in grado di attivare una rete parentale/amicale per l'accoglienza, oppure attivare un trasporto per la sistemazione ottimale della persona con disabilità. Per rendere operativa la progettualità è stata messa a punto la modulistica necessaria per l'adesione delle famiglie al servizio.

Gli esiti del percorso si collocano nella più ampia cornice di progettualità di rete che CSV Emilia sta coordinando con Terzo Settore e istituzioni locali per costruire progetti di vita indipendente per il “durante e dopo di noi”.

CSV Emilia ha impiegato per il progetto una quota parte del tempo di due operatori (nessuno costo economico diretto).

I volontari coinvolti nelle reti sono stati 25.

Rete dei soggetti coinvolti:

AISLA Onlus, AISM Parma, Anello Mancante ODV, ANFFAS Parma APS, ANGSA Parma, ANMIC Parma, Associazione Fa.Ce. Parma Odv Ets, Associazione Familiari e amici centro Lubiana, Associazione Prima gli Ultimi, Associazione Traumi ODV, Comunità Gli Amici Di Davide, Diversabili: Gruppo Condivisione – ODV, Liberi Di Volare, Nontiscordardime, NUPA (noi uniti per l'autismo), UILDM “Paolo Bertellini”, Cooperativa Arcobaleno, Cooperativa Aurora Domus, Cooperativa Dopo Di Noi A R. L. ETS, Cooperativa Fiorente, Cooperativa Il Giardino, Cooperativa Insieme, Cooperativa Molinetto.

Parma WELFARE – Non più soli

Nato nell'ambito di “Espr.it – La comunità genera nuovo welfare”, è un percorso promosso e sostenuto da Fondazione Cariparma che ha visto gruppi di lavoro multi-professionali e interistituzionali proporre progettualità innovative nell'ambito del welfare di comunità.

Il progetto segue due strade: facilitare l'accesso, l'accompagnamento e l'utilizzo delle opportunità già presenti sul territorio; sviluppare modalità complementari soprattutto legate alla relazione, al supporto e alla prossimità, che consentano alle persone di non vivere momenti difficili della vita in solitudine.

Ci si aspetta che, grazie al progetto, ogni persona che vive una situazione di difficoltà possa avvalersi di una rete di prossimità in grado di accompagnarla, sostenerla e valorizzarla, consentendole di mettere a disposizione della comunità, in una logica di circolarità, le proprie risorse e capacità.

Le azioni principali del progetto sono due: I Punti di Comunità e Non più soli.

I Punti di Comunità sono spazi aperti e gratuiti di accoglienza e ascolto, per tutti. Nel 2023 sono stati effettuati i passaggi che hanno portato all'apertura di due nuovi punti di comunità; quello di Vaio, inaugurato a maggio, e quello di Borgotaro inaugurato ad ottobre. I punti di comunità sono quindi ora 12 e sono in rete; sono presenti in vari quartieri di Parma, a Sorbolo- Mezzani, Borgotaro e Fidenza. I punti

di comunità sono animati da volontari formati, che offrono informazioni sulle opportunità e i servizi del territorio, organizzano attività da fare insieme o piccole azioni solidali.

Non più soli è un sistema di solidarietà tessuto intorno alle persone più fragili della nostra comunità; è composto da 30 associazioni e dai 12 Punti di Comunità. Si tratta di un volontariato capillare: per portare l'aiuto dentro casa, di quartiere in quartiere. Un volontariato fatto di azioni semplici: una piccola commissione, un aiuto nelle pratiche burocratiche, un passaggio per chi non può spostarsi, una chiacchierata che fa compagnia. Un volontariato a Km zero perché fondato sulla prossimità, per prendersi cura di chi abita vicino in modo da contribuire alla costruzione del senso di comunità. La rete di Nonpiusoli è nata nel 2020 grazie al progetto Parma Facciamo Squadra.

Attraverso le due azioni, tutti i quartieri della città ora sono in grado di:

- proporre servizi leggeri di comunità (orientamento, accompagnamento, supporto alla domiciliarità, animazione territoriale, sostegno materiale);
- essere in connessione con i "segnalatori di bisogni": punto di comunità in ospedale, soggetti formali (Poli sociali, Case della Salute, scuole, parrocchie, società sportive, sedi sindacali) e informali del territorio (commercianti, privati cittadini);
- mantenere la relazione con i cittadini attraverso il coinvolgimento, l'ascolto, l'accompagnamento e la costruzione condivisa di azioni per la comunità (cura di spazi collettivi, collaborazione con feste di quartiere, ...).

Nel corso del 2023 i 12 Punti di Comunità del territorio hanno operato a supporto della cittadinanza soprattutto attraverso il sostegno nella compilazione delle pratiche online per accedere a diritti fondamentali quali l'istruzione, il cibo o la casa; si sono occupati quindi di iscrizioni ai servizi educativi, accesso ai buoni alimentari, domanda per la casa del Comune e tanto altro.

Oltre alle attività consuete di supporto dentro i Punti e a domicilio, nel 2023 sono state avviate molte iniziative sempre finalizzate a dare risposte puntuali ai bisogni della comunità: redazione e aggiornamento dei curriculum vitae, laboratorio di sostegno compiti per 15 alunni, gruppo 5 lingue per fare formazione sia linguistica che digitale, laboratori di socializzazione per anziani soli, corso di lingua italiana per donne straniere, incontri di supporto al conseguimento della patente per cittadini stranieri, laboratori di favole per mamme e bimbi.

Si segnala inoltre che sono state avviate importanti collaborazioni quali:

- con il Centro di salute mentale di Parma, che ha esitato con la progettazione di un corso per cittadini sul disagio mentale;
- con il servizio sociale, una parrocchia e il dormitorio di quartiere per il progetto IRIS che prevede l'accoglienza presso la parrocchia di donne con bambini nelle ore diurne.

Il Punto di Comunità in Ospedale ha creato connessioni significative con i reparti ospedalieri che tramite l'URP possono richiederne l'attivazione. Quest'anno, grazie alla collaborazione con una catena alberghiera è stato avviato il progetto Soggiorno Sereno che permette di accogliere gratuitamente le persone che devono effettuare controlli medici insieme ai loro caregiver.

È stato ampliato, inoltre, il progetto Ausili che vede la collaborazione con ANMIC, Intercral e Sirio per prestare ausili alle persone che non possono attendere gli ausili prescritti da Ausl e non possono pagarne il noleggio.

Sono stati fatti i passaggi per creare un fondo promosso da CSV Emilia per consentire al servizio sociale ospedaliero di avere un fondo di emergenza per supportare le persone con difficoltà economiche e costruire un servizio di trasporto in fase di dimissione ospedaliera anche a Borgotaro e a Vaio, come già avviene a Parma.

Nel 2023 è stata data particolare attenzione allo sviluppo della Casa della Comunità San Lazzaro. I volontari hanno offerto un servizio di accoglienza continuativo dal lunedì al venerdì, dalle 7.30-12.30. Tale presenza, oltre all'organizzazione di diversi momenti formativi interprofessionali, ha consentito di avviare importanti progetti e collaborazioni fra operatori socio-sanitari e terzo settore.

Uno degli esiti interessanti è stato l'avvio delle passeggiate di quartiere con UISP come proposta sia socializzante sia preventiva di malattie cardio-vascolari.

Nel 2023 il progetto Parmawelfare ha aderito alla formazione regionale CasaCommunityLab per supportare il passaggio delle Case della Salute in Case della Comunità.

Il progetto, nel corso del 2023, ha sostenuto 4.420 persone offrendo un totale di 15.300 servizi e attivato complessivamente 170 volontari.

Per l'azione di supporto il CSV Emilia ha impiegato 7 persone:

- Il direttore di CSV Emilia, come principale interlocutore nel rapporto con gli stakeholder istituzionali e i partner;
- una operatrice di supporto al monitoraggio del progetto;
- una operatrice - coordinatrice di progetto;
- due operatrici con figura di facilitatore di processo e relazioni nei quartieri interessati;
- una operatrice con esperienza in campo amministrativo per la tenuta economica del progetto;
- una operatrice con esperienza in campo comunicativo per la promozione generale delle attività.

Rete dei soggetti coinvolti:

Aisla, Aima, Anspi San Pancrazio, Comunità di Sant'Egidio, Intercral, Ass.Pubblica, Auser Parma, Auser Fidenza, Ancescao, Croce Rossa, Emporio, Anffas, Verso Il Sereno, Comunità Solidale, Aps Intesa San Martino - Progetto Consultami, Centro Sociale Autogestito Sorbolo, Gruppo sostegno Alzheimer Fidenza, Croce Rossa Fidenza, Croce Rossa Fontanellato, Compagnia in...stabile, Prociv Fidenza, Seirs Croce Gialla, Al Amal, AVO, Antreas -, Associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà, Associazione fidentina culturale ricreativa APS- Ancescao, Associazione italiana diabetici, ANMIC, Donne In Rete, Gruppo informale, Assistenza Pubblica – Borgotaro, Comune di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria e AUSL di Parma, CSV Emilia Odv, Consorzio Solidarietà Sociale, le organizzazioni sindacali CISL e UIL, CGIL, Università di Parma, Asp ad personam Parma e Caritas parmense.

Donne in corsa per l'equità di genere e la tutela dei diritti

“Donne in Corsa per l'equità di genere e la tutela dei diritti” è una corsa/camminata non competitiva di 5 km nel centro di Parma, promossa da CSV Emilia. Donne in Corsa non è una gara. Chi partecipa esprime il desiderio di trascorrere una mattinata di solidarietà e di dare voce e supporto alle associazioni di volontariato che si impegnano quotidianamente nel tutelare e promuovere l'inclusione e la parità di diritti, nell'intento di attuare pienamente l'SDG #5 sulla parità di genere dell'Agenda 2030 per gli obiettivi di sostenibilità e il rispetto dei diritti fondamentali in un'ottica di equità di genere ed empowerment. L'iniziativa promuove anche l'attività fisica come un elemento importante sia di benessere fisico e di prevenzione dei disturbi e delle patologie più comuni dei nostri giorni, sia di benessere psicofisico, in quanto numerosi studi hanno dimostrato che fare attività fisica rilassa la mente e il corpo e contribuisce ad aumentare l'autostima.

A partire dal 2023 Donne in Corsa moltiplica il suo impegno con eventi anche durante l'anno con l'invio di una newsletter mensile (11 realizzate nell'anno) a 1.300 iscritti e con eventi di sensibilizzazione a partecipazione gratuita. Nel mese di maggio è stata organizzata la presentazione del documentario Women che ha registrato il tutto esaurito con 380 presenze.

A metà settembre 2023 l'iniziativa è stata presentata in Municipio con le associazioni della rete, CSV Emilia, Comune di Parma e gli sponsor dell'evento. La mattinata dell'8 ottobre ha visto 1.241 iscritti partecipanti che hanno acquistato il kit gara composto dai prodotti donati dagli sponsor. Il kit è stato confezionato dalla rete delle associazioni e dalle persone inserite in cooperative sociali. La raccolta fondi è stata pari a 16.000 euro.

Per l'azione di supporto il CSV Emilia ha impiegato 4 operatrici.
I volontari coinvolti sono stati 130.

Rete dei soggetti coinvolti:

- ETS della rete Donne In Corsa: Centro Antiviolenza, Centro di Aiuto alla Vita, ANDOS, APE, Famiglia Più, Casa della Giovane, Pozzo di Sicar, Futura, Per Ricominciare, MOICA, Al-Amal, W4W
- ETS di supporto: Seirs Croce Gialla, Protezione Civile, Gruppo Cani di Pino Gallotti, Scambiamente, Contatto, EMC2 coop social, CUS Parma.
- Comune di Parma, Systab, Comitato Pari Opportunità Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti

Contabili di Parma, Comitato Pari Opportunità Ordine Avvocati, Conad Centro Nord, Chiesi Farmaceutici, Martini Spa, Gruppo Davines, Cavarretta Assicurazioni, Impresa Rolly EDU.Care, Metronotte, Berenato e Garro, De Simoni, Cabiria Coop Sociale, EMC2 Coop Sociale, Netface, Federmanager Minerva, YouShip, ParmaCalcio.

RETI SUPPORTATE NEL TERRITORIO DI REGGIO EMILIA

InVITA

L'iniziativa progettuale nasce dalla richiesta, avanzata dalla responsabile dell'Unità di Cure Palliative del CORE di Reggio Emilia, di collaborare con gli Enti del Terzo Settore per trasferire, anche sul territorio reggiano, la buona prassi, già consolidata e diffusa a livello mondiale, delle Caring Communities. Si tratta, nello specifico, di gruppi formati da operatori (medici, infermieri, referenti dei servizi sociali) e cittadini senza specifiche competenze in ambito socio – sanitario, che collaborano per offrire aiuto e supporto alle persone che hanno diagnosi infauste per malattie oncologiche, neurodegenerative, policronicità per vecchiaia avanzata, e ai loro nuclei familiari. Le Caring Communities si configurano come interventi di public health, che riconoscono alle comunità una fondamentale azione di salutogenesi e la capacità di attivare virtuose modalità di presa in carico e di sostegno della fragilità causata da una malattia inguaribile e dall'accompagnamento nel fine vita che ne consegue.

Il principale risultato che il progetto intende perseguire è la creazione della prima Caring Community italiana, in grado di fornire risposte concrete a bisogni precisi, identificati partendo dalle esperienze di chi è stato direttamente coinvolto nella fragilità causata dall'accompagnamento nel fine vita.

Il progetto ambisce a determinare anche un cambiamento culturale nella popolazione rispetto al rapporto con la morte che, nella nostra società, è diventata un'esperienza quasi completamente medicalizzata. Le Caring Communities propongono un diverso punto di vista sulla morte, che viene considerata come il più potente elemento per valorizzare la vita, l'esperienza che restituisce ad ogni essere umano la consapevolezza della comune fragilità. Da questa consapevolezza e dalla comprensione della nostra interconnessione con tutti gli esseri viventi, nasce la compassione, sentimento da cui scaturisce la solidarietà e la propensione a prendersi cura degli altri.

Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Manodori nell'ambito del Bando Welfare, con un finanziamento che copre un periodo di 18 mesi, dal 15 maggio 2023 al 15 novembre 2024, ed è promosso da una partnership formata da 7 ETS: CSV Emilia, con il ruolo di capofila; AIMA – Associazione Italiana Malattia di Alzheimer sezione di Reggio Emilia; AVD – Associazione Volontari Assistenza Domiciliare; Emmaus Volontariato Domiciliare; FEDISA – Federazione Diocesana Servizi agli Anziani; Casa Madonna dell'Uliveto; Centro Teatrale MaMiMò e da 3 Enti Pubblici: AUSL di Reggio Emilia; Unione Colline Matildiche e Unione Tresinaro Secchia.

Nei mesi del 2023 di operatività del progetto sono state realizzate le seguenti azioni:

- avvio del progetto, con un incontro della rete dei partner e la presentazione delle proprie specifiche attività;
- da giugno a dicembre: fase 1 – “Discover and asses”, con la somministrazione di interviste individuali ad un rappresentante di ognuna delle associazioni partner e ai portatori di interesse sul tema dell'accompagnamento nel fine vita segnalati dai partner stessi. Tutte le interviste (complessivamente 28) sono state condotte da ricercatori esperti, audioregistrate, sbobinate ed analizzate attraverso un software di indagine qualitativa. La fase 1 proseguirà anche nella prima parte del 2024, con altri strumenti di ricerca (focus group e survey), con l'obiettivo di individuare bisogni e criticità rispetto all'accompagnamento nel fine vita, segnalati da persone direttamente coinvolte in questa esperienza.

Sono state impegnate nel progetto 2 operatrici del CSV Emilia nel ruolo di coordinamento della rete, di gestione del finanziamento concesso e di ricerca di altre fonti di finanziamento.

Rete dei teatri Reggio Emilia

In provincia di Reggio Emilia CSV Emilia ha sostenuto per il terzo anno la “Rete dei teatri”. Si tratta di una rete di 15 ETS, nata dalla volontà di CSV e Fondazione “I Teatri” di Reggio Emilia, volta a fornire occasioni culturali a persone fragili. Grazie ai tanti abbonati e al numeroso pubblico che ha deciso spontaneamente di rinunciare al rimborso dei biglietti ed abbonamenti relativi a spettacoli cancellati per la chiusura dei teatri durante il lockdown, in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura e al Welfare del Comune di Reggio Emilia, i Teatri hanno proposto una selezione di spettacoli della programmazione 2023 e li hanno offerti gratuitamente ai beneficiari delle associazioni. Per rendere l’esperienza più piena e ricca di valore, gli spettacoli sono stati preceduti da momenti di confronto e incontro con i protagonisti della macchina teatrale. La scelta ha spaziato dalla danza alla prosa, dall’opera ai concerti, grandi orchestre e quotati solisti, artisti internazionali, progetti speciali e contaminazione di generi. A turno gli ETS hanno inviato 10 persone a vedere i 15 spettacoli proposti. CSVEmilia ha avuto il ruolo di coordinamento dell’attività, facendo da ponte tra I Teatri e le associazioni e promuovendo durante l’anno 3 momenti di riflessione sul tema “cultura e fragilità”.

Rete delle associazioni che si occupano di disabilità

CSV Emilia supporta i coordinamenti che operano sui temi dell’inclusione delle persone con disabilità, sul diritto alla pratica sportiva, sul “durante e dopo di noi”. I progetti specifici sono meglio descritti nel capitolo “Altre attività di interesse generale”. Come attività di raccordo sulla tematica, CSV Emilia ha partecipato, come negli anni precedenti, al tavolo Interistituzionale Reggio Città Senza Barriere, lavorando sulla costruzione di soluzioni operative e nuove prospettive sul tema dell’inclusione declinato su diversi tavoli di lavoro: mobilità, abitare, lavoro, linguaggi, sport e tempo libero. Al tavolo, promosso dalle Farmacie Comunali Riunite, sono presenti 6 Enti Locali, 12 ETS, 4 enti di rappresentanza, 2 istituti scolastici, 5 cooperative, 4 fondazioni e 2 sindacati. Obiettivo ultimo è l’attivazione di progetti ed iniziative che contribuiscano al superamento delle barriere architettoniche e mentali.

RETI SUPPORTATE NEI TERRITORI DI PIACENZA E PARMA

Carcere

Il progetto si inserisce all’interno di un percorso di coprogettazione con la Regione Emilia-Romagna per interventi di accompagnamento e supporto a detenuti che si trovino nella posizione giuridica che consenta l’accesso alle misure alternative e a persone in esecuzione penale esterna, attraverso azioni tese a favorire e a sostenere il pieno reinserimento socio-lavorativo, cofinanziate dalla Cassa Ammende.

CSV Emilia ha partecipato alla coprogettazione per i territori di Piacenza e di Parma e ha svolto il coordinamento del progetto con una operatrice per ciascuno dei due territori, partendo dall’allargamento della rete di risorse formali e informali espresse dal territorio, sia dagli enti del terzo settore che da reti sociali informali, ad integrazione dei servizi istituzionali classici, per poter mettere a punto e sviluppare progetti individuali di reinserimento, costruiti ad hoc con e per ogni singola persona. Questo ha permesso di mantenere costantemente aggiornato il “catalogo” dei servizi (già realizzato nell’annualità precedente), strumento operativo per l’attivazione dei supporti necessari in riferimento ai bisogni della persona.

Inoltre, le operatrici si sono occupate di sviluppare effettivamente i progetti individuali di reinserimento segnalati dalle équipe territoriali, a cui hanno partecipato (con cadenza mensile) per concordare insieme gli interventi necessari, nello specifico di quanto riguarda la loro fattibilità anche dal punto di vista economico. Per rendere operativa l’attuazione degli interventi, le operatrici hanno concordato con gli enti di riferimento il servizio per ogni singolo caso, curandone lo sviluppo e la realizzazione, riferendone esiti, problematicità o necessità di ridefinizione all’équipe di esecuzione penale. Per tutta la durata del progetto le operatrici hanno pertanto svolto il monitoraggio e la valutazione finale degli interventi attuati e hanno fornito relazioni periodiche e rendicontazioni periodiche. I progetti individualizzati realizzati sono stati 69 (39 a Piacenza e 30 a Parma).

A Parma è stata realizzata una guida per i dimittendi; a Piacenza è iniziata, a fine 2023, la stessa attività di redazione della guida.

A partire dal consolidamento della rete, a Piacenza in autunno il CSV ha partecipato a un percorso di co-

progettazione per realizzare interventi all'interno del carcere per favorire percorsi di inclusione socio-lavorativa con 4 ETS (teatro, arteterapia, attività sportive).

Rete dei soggetti coinvolti:

IPP di Parma e Piacenza, UDEPE di Reggio Emilia, Parma, Piacenza e servizio sanitario penitenziario, Asp Città di Piacenza, Comune di Piacenza-ser. sociali, Consorzio Solco Piacenza, Orto Botanico Coop. Soc., L'Arco Coop. Soc, LA Ricerca, Cotepi Coop.soc, Winner mestieri, Oltre il Muro Odv, Rete Carcere Parma, Per Ricominciare, San Cristoforo, CIAC.

RETI SUPPORTATE NEI TERRITORI DI REGGIO EMILIA E PARMA

Rete delle Associazioni che si occupano di povertà

Reggio Emilia

Nel corso nel 2023 la rete dell'Emporio Solidale Dora, precedentemente coordinata da CSV Emilia sede di Reggio, ha raggiunto come da obiettivo la piena autonomia. CSV Emilia ha affiancato i volontari nella presentazione della Manifestazione d'interesse al Comune di Reggio Emilia per la gestione di Emporio Dora. È stato inoltre mantenuto un collegamento con il progetto "Logistica Solidale" coordinato da Caritas Diocesana Reggio Emilia, al fine di facilitare la partecipazione degli ETS alla rete. Al progetto hanno partecipato 10 ETS attivi nell'ambito delle povertà per l'organizzazione del Magazzino Unico, sede di stoccaggio degli alimenti donati ed utilizzabili dalle realtà che fanno distribuzione.

Parma

È stato costante per tutta l'annualità il supporto ai 4 empori della provincia verso azioni di sviluppo e consolidamento della loro autonomia operativa, reperimento di risorse umane e economiche nonché di

RETI SUPPORTATE NEI TRE TERRITORI

Sostegno e riconoscimento dei caregiver familiari

In Italia il profilo del caregiver familiare è stato riconosciuto ufficialmente con la Legge di Bilancio 2018 (Legge 207/18) che ha istituito un Fondo per la copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale svolta dal caregiver familiare. La Regione Emilia-Romagna è stata la prima a istituire una legge a favore del caregiver familiare con l'intento di riconoscere, valorizzare e promuovere tale figura in sintonia con le esigenze della persona cara accudita. (Legge Regionale n.2 del 2014 «Norme per il riconoscimento e il sostegno del Caregiver Familiare»). Successivamente, con altri interventi legislativi, ha istituito un Fondo regionale dedicato e la definizione di schede e strumenti a disposizione dei servizi sociali e sanitari allo scopo di garantire un omogeneo riconoscimento e supporto ai caregiver Familiari.

Il territorio delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia è ricco di Enti di Terzo Settore che possono essere di aiuto e supporto al caregiver, sorti intorno a specifiche patologie e disabilità del proprio congiunto, mosse da bisogni ed esperienze vissute direttamente e quotidianamente nei compiti di cura e assistenza, sorrette dalla urgente necessità della difesa dei diritti delle persone.

CSV Emilia, nelle sue articolazioni territoriali, ha supportato reti di ETS che, in collaborazione con AUSL ed Enti locali, hanno coordinato gli interventi a livello provinciale.

Sono state tre aree le principali aree di lavoro: autonomia delle persone, formazione di caregiver e operatori dei servizi, sollievo dei caregiver.

Nel secondo semestre CSV Emilia, con le sue tre sedi e relative reti locali di volontariato, ha contribuito alla progettazione e realizzazione del convegno "Il futuro della cura" coordinato dal DASS AUSL Parma in collaborazione con AUSL Piacenza e Reggio Emilia e Servizi Sociali delle 3 province. L'evento, programmato per metà novembre 2023, è stato poi rinviato a febbraio 2024, per la concomitanza nella data fissata di uno sciopero nazionale.

Per l'attività di supporto CSV Emilia ha destinata una quota parte del tempo degli operatori dell'area animazione territoriale.

PIACENZA

Nel 2023 è iniziato il lavoro con la DASS AUSL Piacenza per la costituzione di un tavolo di ETS che si occupano di caregiver.

Inoltre, all'interno del percorso partecipativo avviato a partire dal mese di giugno 2022 nel Distretto di Ponente per il passaggio dalla Casa della Salute alla Casa della Comunità, sono stati organizzati incontri aperti a tutta la cittadinanza, a cui hanno partecipato gli ETS e anche gli studenti del Polo Volta, oltre agli operatori dei servizi dell'Azienda USL di Piacenza che insistono nella Casa della Salute della Val Tidone. Nel corso di tali incontri è emersa in modo evidente la necessità di rafforzare le reti di cura alle fragilità e alle famiglie con forti carichi assistenziali

Nel mese di aprile 2023 si è conclusa la prima fase di ideazione e progettazione attraverso la stesura di un catalogo di azioni nelle diverse aree tematiche.

In particolare, si è condiviso di inserire nell'avviso di coprogettazione, uscito ad ottobre, la realizzazione di incontri pubblici di sensibilizzazione, l'attivazione di reti di volontariato in grado di intercettare e segnalare bisogni sommersi e situazioni precarie nel territorio della Val Tidone, la creazione di occasioni di incontro e mutuo aiuto tra i caregiver, lo svolgimento di attività di informazione e orientamento mirato a favore dei caregiver, l'affiancamento di mediatori culturali.

Soggetti coinvolti:

Ets: MenteViva Odv, Associazione La Ricerca, L'Ippogrifo cooperativa sociale, Eureka cooperativa sociale, Coopselios cooperativa sociale, Consorzio Solco, A.V.O., Federazione Alzheimer sez. Piacenza, A.V.I.S.

Ponente

Altri enti: CCM, CGIL pensionati, CISL pensionati, UIL pensionati, Asp Azalea

PARMA

Per tutto il 2023 si è lavorato con il DASS AUSL Parma per favorire la partecipazione degli ETS al tavolo caregiver provinciale, sede in cui sono state definite le iniziative provinciali a sostegno della figura del caregiver familiare. In particolare, l'iniziativa "Maggio mese del caregiver familiare" ha raccolto eventi, incontri, corsi formativi e banchetti informativi per valorizzare e sostenere chi assiste un familiare con disabilità, non autosufficiente o malato. Su tutto il territorio provinciale è stata molto proficua la collaborazione tra la rete istituzionale dei servizi sociali e sanitari, volontariato e terzo settore.

Soggetti coinvolti:

AIMA, ASBI, AISLA, ANffAS, LIFC – Lega Italiana Fibrosi Cistica, NOI PER LORO, NUPA – Noi Uniti Per l'Autismo, PRADER-WILLI, SNUPI – Associazione Nuove Patologie Intestinali, ANMIC Parma, AISM Parma, CRI Fidenza, Auser Comitato Fidenza, Prociv Fidenza, GSAF – Gruppo Sostegno Alzheimer Fidenza, Diversabili Gruppo Condivisione Fidenza, ANTEAS - Associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà, A.R.I.M. Associazione di volontariato ricerca e prevenzione malattie gastrointestinali, Associazione Dottor Bruno Mazzani Fidenza, AVIS Fidenza, Associazione fidentina ricreativa culturale, Assistenza Pubblica Borgotaro-Albareto, Amici della Valle del Sole, Sulle ALI delle MENTI, Centro Sociale Ricreativo "G. Timossi", N.A.D. - NO AL DOLORE, Associazione Provinciale L.I.L.T. Parma APS - Sede Operativa Borgotaro, AVIS Borgotaro – Albareto, Società di Mutuo Soccorso "Matteo Imbriani", Noi indiamo APS.

REGGIO EMILIA

Nel 2023 si è dato seguito ad un lavoro, iniziato nel 2020, di sensibilizzazione e conoscenza del ruolo dei caregiver anche in relazione alla entrata in vigore della legge regionale Emilia Romagna del 2014. Sono state introdotte azioni in sinergia con ETS ed enti locali del territorio, in particolare con i progetti che CSV gestisce in relazione alle persone fragili (Non+Soli). Sono stati organizzati 6 seminari e 5 incontri volti a fare emergere i diversi ruoli di chi si prende cura delle persone fragili e quali strumenti operativi e di riconoscimenti sono a disposizione dei caregiver. I seminari si sono svolti sia in presenza che online sia presso le sedi degli ETS che presso quelle degli enti locali, in particolare sui territori di Novellara, Castelnovo ne Monti, Montecchio e Reggio Emilia. La figura del caregiver è stata inoltre analizzata e presentata anche all'interno di tutti i percorsi formativi e di approfondimento del progetto Non+Soli per l'amministratore di sostegno.

CSV Emilia ha anche collaborato a un percorso svolto con gli enti in relazione alle problematiche del sovraindebitamento per chi ha patologie di dipendenza.

Soggetti coinvolti:

Aima- Alice Carer - Valore Aggiunto – Anfass – Auser – Emmaus – AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla – La Melagrana odv – Aisla, Associazione Italiana Sclerosi Multipla – Associazione Servire l’Uomo – AVD, Associazione Volontari Domiciliari - Sentiero facile - Sostegno e zucchero – Cobalto, Autismo Autonomia Adulti odv - Aut aut - Casina dei bimbi – Face, Famiglie Cerebrolesi – Fondazione Durante Dopo di Noi Reggio Emilia – Progetto Non più soli con l’Amministratore di Sostegno - Anffas Progetto Cuore blu - I sentieri del sollievo - Altri Enti : Papa Giovanni XXIII - Patronati CISL e CGIL – OCC Emilia Romagna

5.4.1. Be MATCHING ETS /IMPRESE

All’indomani di una lunga crisi mondiale derivante dalla pandemia, le collaborazioni tra imprese profit e organizzazioni non profit sono state ancora più necessarie, anche per affrontare la nuova emergenza legata al conflitto russo-ucraino. L’obiettivo dell’azione per CSV Emilia è riuscire a cogliere nuove e spontanee forme di donazione, ma anche promuovere partnership strategiche che non si esauriscano, laddove possibile, in un’operazione di erogazione di fondi o di prodotti.

CSV Emilia nel corso del 2023 ha monitorato e raccolto le istanze e i bisogni degli ETS del territorio e delle istituzioni (Comuni, Azienda Ospedaliera e Azienda Sanitaria) e ha attivato collaborazioni con aziende del territorio in termini di donazioni in kind nella prima parte dell’anno e co-progettazione e finanziamento di azioni in linea con i bisogni degli ETS del territorio sul medio termine nella seconda parte dell’anno.

La velocità con la quale CSV Emilia ha dovuto lavorare per rispondere all’emergenza ucraina sui tre territori di sua competenza, ha fatto sì che non ci sia stato il tempo di analizzare correttamente tutte le associazioni che avevano una qualche azione legata al conflitto. Questo ha occasionato qualche difficoltà nel segnalare e suggerire matching efficaci fra aziende che richiedevano di intervenire su questo tema ed associazioni che cercavano di rispondere all’emergenza.

Le esperienze di matching fra mondo delle imprese e del Terzo Settore oggetto dell’impegno di CSV Emilia nel 2023 sono di seguito indicate:

- Supporto all’associazione APS Elasticamente per aiutarla a relazionarsi con le aziende del territorio di Rubiera per costruire progetti ad hoc per bambini DSA e BES.
- Rafforzamento del dialogo e delle partnership con i 7 Empori solidali delle tre province con le imprese interessate a donare prodotti e beni per il contrasto alle nuove povertà. L’aiuto di CSV Emilia ha riguardato il food e il fundraising, in rete con il territorio e i soggetti già esistenti (Caritas, Banco Alimentare, ecc.). Negli Empori capoluogo CSV Emilia ha lavorato per implementare le esperienze di coinvolgimento dei dipendenti.
- Accompagnamento all’associazione Caritas Children Onlus di Parma per attivare un dialogo efficace con le imprese del territorio.
- Aiuto alla rete di associazioni Famiglia Affianca Famiglia di Piacenza per una piccola iniziativa di merchandising solidale, ottenendo gratuitamente i prodotti dalle aziende.
- Accompagnamento all’associazione Valore Aggiunto di Reggio Emilia per una richiesta di sponsorizzazione per la realizzazione di un cortometraggio sul tema della disabilità.
- Sul tema *inclusione e disabilità*, realizzazione di un’attività rivolta a due ETS impegnate in ambito disabilità per confezionare regali natalizi aziendali. Grazie a un laboratorio di produzione di prodotti agroalimentari a KM zero e un laboratorio di creatività, i due ETS hanno realizzato una scatola con materiali di recupero, decorandola grazie a disegni e illustrazioni, il cui contenuto era un quaderno rilegato a mano e un vasetto di miele biologico.
- Sul tema *economia circolare*, coordinamento di un’attività di recupero e attualizzazione di cento zainetti brandizzati con il vecchio logo dell’azienda committente da parte di un ETS che gestisce un laboratorio socioeducativo di sartoria.
- Sul tema *riduzione delle disuguaglianze e giustizia*, matching per la donazione di prodotti per la cura della persona al Carcere di Parma attraverso la mediazione di un ETS che opera al suo interno. Alla donazione ha fatto seguito un incontro in carcere che ha visto seduti allo stesso tavolo il direttore del carcere, la responsabile delle attività educative, i volontari dell’ETS e la responsabile welfare dell’azienda donatrice, in un primo confronto su possibili collaborazioni in un’ottica di inclusione lavorativa dei detenuti.
- Matching per la donazione da parte di Gruppo Davines di prodotti per l’igiene personale destinati a persone in condizioni di disagio o fragilità (Carceri di Parma, Piacenza e Reggio Emilia e Caritas).

- Matching per la donazione di formaggio da parte del Consorzio del Parmigiano Reggiano, che voleva intervenire sul tema del conflitto in corso, a 3 associazioni che aiutavano le popolazioni ucraine.
- Sul tema *lotta alla povertà alimentare*, rinnovo della partnership con Conad Centro Nord che, per la sua terza edizione, ha organizzato la raccolta alimentare “Dona una Spesa” il 7 maggio 2023, coinvolgendo 35 punti vendita della provincia di Reggio Emilia e 30 associazioni non profit, 28 punti vendita e 28 ETS su Parma e provincia, 13 punti vendita e 8 ETS su Piacenza e provincia. CSV Emilia ha coordinato l’attività, aiutando in modo particolare le associazioni a mettersi in contatto con i rispettivi punti vendita e presentarsi con il loro banchetto in modo efficace alla cittadinanza. Un notevole sforzo è stato fatto nella rendicontazione di quanto raccolto, con ringraziamenti all’azienda e ai clienti. Al progetto Dona Una Spesa si è affiancata, nel mese di ottobre, l’iniziativa collaterale “Spesa Solidale” attraverso cui Conad ha promosso presso i proprio clienti la donazione in punti e in denaro. L’ammontare raccolto viene erogato alle associazioni della rete Dona Una Spesa in forma di pre-pagate Conad per l’acquisto di generi di prima necessità.
- Sul tema dell’*emergenza abitativa*, supporto per la definizione della rete di DOMUS attraverso la costituzione di un Albo di Proprietari Immobiliari Solidali sul territorio di Parma, coordinando e favorendo il raccordo tra 2 ETS, 2 aziende e 1 fondazione di origine bancaria.
- Coordinamento delle attività di fundraising per All Inclusive Sport, progetto di rete a favore dell’inclusione sociale e sportiva dei bambini con disabilità. Sono state contattate 37 aziende, 18 delle quali hanno ricevuto una presentazione personalizzata e proposta di collaborazione. Sono state incontrate, soprattutto con la modalità audio sincrono ma anche in presenza, 12 aziende, di cui 8 hanno deciso di sostenere o rinnovare il proprio sostegno. Importante è stata l’organizzazione di un aperitivo rivolto ai donatori a fine anno sportivo, per coinvolgere e rafforzare il senso di appartenenza delle aziende al progetto.
- In una prospettiva di condivisione di esperienze e definizione di strategie per il welfare aziendale e dopo l’adesione alla rete di *ParmaIoCiSto*, composta da 120 aziende impegnate sui temi della sostenibilità e della valorizzazione del territorio, inizio della collaborazione con la rete di WellDone, network di 36 aziende che si confrontano sul welfare aziendale per la creazione e l’adozione di strumenti innovativi e la costruzione di modelli replicabili e scalabili.
- Sul tema *uguaglianza di genere*, nell’ambito del progetto Donne in Corsa, sono state coinvolte 17 aziende che hanno sostenuto l’evento di domenica 9 ottobre attraverso donazioni in denaro e il coinvolgimento dei propri dipendenti alla corsa/camminata di 5 Km nel centro storico di Parma www.donneincorsa.it.
- Sul tema *partnership per gli obiettivi*, nell’ambito della campagna di crowdfunding “Parma Facciamo Squadra” sono state coinvolte 15 aziende attraverso donazioni in denaro, in natura, in servizi e attraverso il coinvolgimento dei dipendenti con attività di volontariato aziendale nell’evento “Anolino Solidale” www.parmafacciamosquadra.it
- È stata sviluppata un’esperienza di volontariato d’impresa su richiesta di un’importante azienda multinazionale metalmeccanica piacentina che ha contattato il CSV per concertare alcune proposte per i propri dipendenti. L’esperienza ha coinvolto un gruppo di 26 dipendenti che sono stati impegnati presso la sede di Emporio Solidale a Piacenza per 12 mesi.
- Sul tema educazione di qualità è stata attivato un accompagnamento sul tema corporate fundraising sul progetto “Armadio della Scuola” www.armadiodellascuola.it spin off di “Parma Facciamo Squadra 2018”.
- A Piacenza, il 27 giugno CSV Emilia e Confindustria Piacenza hanno siglato un protocollo d’intesa che intensifica i rapporti tra le due associazioni, con un focus particolare sulle iniziative di carattere sociale all’interno delle aziende. Anche grazie a questo protocollo, 15 imprese piacentine hanno aderito e partecipato attivamente alla Settimana del Volontariato all’interno dell’iniziativa “Io amo - 5 dicembre”.

5.4.2 Consulenza, assistenza e accompagnamento

Il primo degli obiettivi strategici indicati dalla Carta servizi del CSV Emilia è quello di “sostenere e qualificare le competenze e le capacità organizzative degli ETS, affinché siano in grado di agire e perseguire efficacemente la loro mission, cooperando paritariamente con gli altri soggetti del territorio”. In questa prospettiva il CSV mette a disposizione servizi di consulenza qualificata che rispondono a diverse esigenze degli Enti del Terzo Settore: agire in modo corretto e trasparente nel quadro giuridico-fiscale, implementare capacità di analisi e di riorganizzazione rispetto a un contesto sociale in evoluzione, migliorare l’assetto e delle dinamiche organizzative, comunicare, reperire, fidelizzare e valorizzare i volontari, reperire risorse finanziarie attraverso iniziative di raccolta fondi, organizzare e realizzare eventi promozionali.

Le consulenze nel 2023 si sono svolte nella maggioranza dei casi in presenza presso le sedi territoriali dei CSV, ma anche attraverso appuntamenti online attraverso la piattaforma Zoom.

5.4.2. a CONSULENZA INFORMATIVA DI BASE

Per offrire il supporto più adeguato e coerente con le necessità delle associazioni, nel corso del 2023 gli operatori delle tre sedi territoriali hanno accolto e orientato i gruppi di cittadini che desideravano conoscere il mondo del non profit al fine della costituzione di un’associazione, raccogliendo le informazioni principali utili ai consulenti legali durante la successiva consulenza.

Inoltre hanno fornito:

- risposte ai cittadini sui servizi che offrono le associazioni del territorio, mettendoli in contatto con la realtà che a loro interessa;
- una prima risposta ai cittadini che desideravano fare volontariato, prendendo successivamente un appuntamento con il referente dell’orientamento.

5.4.2. b CONSULENZE SPECIALISTICHE

b1 Consulenza giuridico-amministrativa

Il servizio nasce dall’esigenza degli Ets di agire in modo corretto e trasparente nel quadro giuridico – fiscale.

Viene effettuata consulenza presso gli sportelli nelle sedi territoriali di CSV Emilia principalmente “ad personam” a ogni singola associazione ma anche a singoli/gruppi di cittadini che ne fanno richiesta. Un’ulteriore modalità è attraverso la consulenza on line, per facilitare un accesso alternativo e integrativo alla consulenza di sportello.

Il CSV offre una prima risposta alle questioni di carattere giuridico, fiscale e amministrativo. La consulenza può comprendere informazioni, modulistica e assistenza alla sua compilazione, pareri tecnici forniti in incontri con la singola organizzazione o con gruppi di associazioni omogenee.

Qualora le problematiche proposte dalle associazioni siano tali da richiedere per la loro soluzione competenze tecniche specifiche, il CSV fornisce consulenze specialistiche avvalendosi di professionisti. Le consulenze affrontano diversi temi: l’assetto organizzativo e la gestione democratica delle associazioni, l’adeguamento alle normative legali e fiscali, la gestione e rendicontazione delle risorse economiche, le questioni assicurative.

Anche nel 2023 molte delle consulenze sono state relative agli adempimenti previsti dal Codice del Terzo Settore, in particolare con l’avvio del RUNTS, quali: modifiche statutarie per trasmigrazione degli enti; caricamento dati e documenti sul RUNTS; utilizzo modelli ministeriali per bilanci e supporto al caricamento sul RUNTS (spiegazioni, accompagnamento alla compilazione, eventuali correzioni); nuove costituzioni; associazioni non trasmigrate (nuovi statuti, successivi adempimenti per il RUNTS).

Sono stati messi a disposizione delle associazioni "i modelli amministrativi" a supporto delle attività statutarie e di maggior richiesta (schemi di bilancio, libro soci, fac-simile di verbale, note spese, lettere d’incarico, ricevute per quote e donazioni, ecc.).

L’attività di consulenza è stata integrata da specifici seminari informativi e corsi sulle tematiche legali,

fiscali con un'attenzione specifica al RUNTS. Per dettagli si rinvia al paragrafo dedicato all'attività di formazione.

Dati complessivi consulenza giuridico-fiscale		
	Effettivi	Attesi (programmazione)
N. accessi al servizio	2.703	1.500
N. Ets coinvolti	792	500
N. volontari coinvolti (con riferimento agli ETS coinvolti)	1.021	800
N. singoli/gruppi di cittadini che valutano di costituire un ETS	213	70

Accessi al servizio e utenti nel triennio			
	2023	2022	2021
N. accessi al servizio	2.703	2.949	2.752
N. enti che hanno usufruito del servizio	792	1.039	921

Ambito tematico delle consulenze nel triennio			
	2023	2022	2021
N. consulenze legali	1.112	1.129	791
N. consulenze fiscali	625	515	719
N. consulenze con il supporto di avvocato	576	751	744
N. consulenze con il supporto di commercialista/esperto amministrativo	390	554	498
Totale	2.703	2.949	2.752

Tipologia enti che hanno usufruito del servizio nel triennio			
	2023	2022	2021
OdV	412	390	347
APS	347	464	460
Altri ETS	33	185	114
Totale	792	1.039	921

Come ipotizzato già in fase di programmazione, si registra che non è aumentato rispetto al 2022 il numero complessivo delle erogazioni e dei soggetti che hanno avuto accesso al servizio, anche se comunque gli accessi nel 2023 siano superiori a quelli attesi: molte associazioni hanno usufruito maggiormente della consulenza giuridico e fiscale nel 2022 per rispondere alla normativa e poter trasmigrare nel RUNTS, Da segnalare che il numero di ETS che hanno avuto accesso per la prima volta a questo tipo di servizio, sul numero totale degli utenti serviti, è stato del 18%

Gradimento Servizio

L'indagine annuale sulla valutazione della qualità del servizio di consulenza, alla quale hanno risposto complessivamente 303 volontari di organizzazioni, riporta 264 valutazioni rispetto al servizio di consulenza giuridico fiscale amministrativa e rendicontazione sociale. I risultati sono:

Valutazione	2023	2022
ottimo	58%	56%
buono	32%	36%
discreto	7%	6%
sufficiente	2%	-
insufficiente	1%	2%

5.4.2.c. CONSULENZA ALLO SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONE

Il confronto con i risultati attesi definiti nella Programmazione 2023	
Risultati attesi	Livello di raggiungimento
550 accessi al servizio	Raggiunto
250 ETS coinvolti	Raggiunto
80 prodotti cartacei (rendiconti – bozze di progetti-bozze di documenti-piani di raccolta fondi-prodotti grafici)	Raggiunto

Nel 2023 lo strumento di registrazione delle consulenze non è stato uniforme per tutti i servizi: non essendoci ancora l'obbligo di utilizzare il "sistema informativo" di CSVnet, si è avviata una sperimentazione con un gruppo ristretto di lavoro di operatori dell'area giuridico fiscale amministrativa. Gli altri operatori altri hanno continuato con la modalità di registrazione in uso (excel e tabelle ad hoc) per non creare troppa discontinuità tra la prima e la seconda parte dell'anno.

Pertanto non è possibile conteggiare in modo complessivo le organizzazioni ETS che hanno usufruito della consulenza allo sviluppo una sola volta; questo sarà possibile nel 2024 perchè tutti gli operatori utilizzeranno lo stesso strumento a partire dal 1 gennaio 2024.

c.1 Consulenza alla progettazione

La consulenza alla progettazione agli ETS prevede un'attività di supporto nell'elaborazione di tracce progettuali, budget, metodologie, strumenti di valutazione e rendicontazioni.

I percorsi consulenziali hanno una durata differente in base a:

- complessità dell'opportunità di finanziamento a cui si intende presentare domanda di contributo;
- competenze pregresse nella progettazione dell'ETS richiedente, in base alle quali la consulenza può assumere le caratteristiche di una supervisione (mediamente 1/2 incontri) o di un vero e proprio accompagnamento che coinvolge gli operatori per un numero maggiore di incontri.

Nel 2023, il CSV ha supportato le associazioni attraverso consulenze relative ai seguenti bandi e finanziamenti¹:

- Bando 8 per mille Chiesa Valdese
- 7 Bandi Fondazione Cariparma (Ambiente, Cultura, Leggere crea indipendenza, Inclusione e Conciliazione, Salute, Play, Learn Grow, sessione erogativa generale) e rendicontazione contributi

¹ Il supporto alla scrittura bando per i progetti di servizio civile è rendicontato nei servizi di Promozione; il supporto alla coprogettazione Bando Regionale è inserito nei servizi di Animazione territoriale.

Fondazione Cariparma

- Bando Regionale Cultura L.R. 37/94
- Bando Regionale Youz officina per il sostegno ad iniziative promosse da gruppi informali di giovani e associazioni giovanili caratterizzati da approcci innovativi
- Bando UNESCO Parma
- Bando Fondazione TIM
- Bando Rise – call act!onaid
- Avviso pubblico Pedemontana Sociale (Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati a collaborare con l'Azienda Pedemontana Sociale per la realizzazione di progetti nell'ambito dell'“Osservatorio permanente delle politiche giovanili dell'Unione Pedemontana Parmense”)
- Bando Ministero Cultura – Creativ Living Lab edizione 5
- Bando Ministero Cultura - TOCC
- Bando Umanitario Unione Buddhista Italiana
- Bando Cultura Comune di Parma
- Avviso pubblico di co-progettazione e successiva realizzazione di attività di promozione e sostegno dell'Affido Familiare – Comune di Parma
- Avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento relativi al progetto “Digitale facile in Emilia-Romagna” - DGR 857/2023
- Bando “A Scuola per il Futuro” Cassa Depositi e Prestiti
- Bando interventi e attività a favore di preadolescenti e adolescenti - L.R. 14/08
- Bando L.R. N. 8/2017 - Concessione di contributi per eventi e progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva realizzati sul territorio regionale
- 2 Avvisi pubblici del Comune di Fidenza per la raccolta delle adesioni per la partecipazione alla consulta comunale del volontariato sociosanitario e alla consulta della convivenza.
- Bando in materia di cooperazione internazionale - L.R. 12/02
- Bando concessione di contributi su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale - L.R. 12/02
- Bando benessere psicologico e sociale di adolescenti - Fondazione con i Bambini
- Parma Facciamo Squadra - #PerUnaComunitàEducante
- Avviso pubblico di manifestazione di interesse, rivolto ad enti del terzo settore (odv e/o aps) per svolgere attività non sanitaria di assistenza, compagnia e supporto a favore dei pazienti ricoverati presso gli stabilimenti del presidio ospedaliero provinciale, (ospedali di castelnovo né monti, Correggio, Guastalla, Montecchio, Reggio Emilia e Scandiano) e dei loro familiari. (Art. 56 D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.)
- Richieste info su eventuali finanziamenti da parte dell'AUSL per interventi a favore di minori con DSA e BES.
- informazioni su bandi per acquisto mezzi della Protezione Civile per la Prot. Civ. di Langhirano
- bando emanato dal Comune di Rolo per il rimborso delle spese di gestione ordinaria delle associazioni
- Revisione della proposta per la manifestazione d'interesse per Comune di Reggio Emilia per bando Emporio Solidale
- - Bando “SPORT DI TUTTI - CARCERI” Avviso pubblico per il sostegno di progetti di sport sociale realizzati negli istituti penitenziari per adulti e negli istituti penali per minori, a favore dei giovani sottoposti a provvedimenti penali
- - Bando “SPORT DI TUTTI – INCLUSIONE” Avviso pubblico per il sostegno di progetti di sport sociale realizzati dall'associazionismo sportivo di base a favore di categorie vulnerabili e soggetti fragili
- Bandi Fondazione di Piacenza e Vigevano
- Bando per il sostegno a progetti presentati da soggetti pubblici e privati per la digitalizzazione del patrimonio culturale di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura
- Bando Piacenza 2030 “Giovane città futura” - Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di proposte di gruppi e associazioni giovanili
- Co-progettazione per l'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla realizzazione del progetto sperimentale “Communitylab dalla casa della salute alla casa della comunità della Val Tidone” ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017

Accessi al servizio e utenti nel triennio			
	2023	2022	2021
N. accessi al servizio (incontri)	346	271	417
N. enti che hanno usufruito del servizio	226	153	293

Tipologia enti che hanno usufruito del servizio nel triennio			
	2023	2022	2021
OdV	139	61	112
APS	68	69	135
Altri ETS	19	23	46
Totale	226	153	293

Rispetto al 2022 c'è stato un aumento del servizio di consulenza alla progettazione del 21%. L'aumento del servizio si riferisce in particolar modo al territorio di riferimento di Parma, dove la Fondazione Cariparma attraverso 7 bandi ha erogato contributi importanti per gli Enti di Terzo Settore della propria provincia: gli operatori sono stati coinvolti sia nel supporto alla progettazione che alla rendicontazione degli ETS partecipanti.

Gradimento Servizio

L'indagine annuale sulla valutazione della qualità del servizio di consulenza, alla quale hanno risposto complessivamente 303 volontari di organizzazioni, riporta 66 valutazioni rispetto al servizio di consulenza alla progettazione. Chi non ha espresso la propria valutazione rispetto al servizio ha dichiarato di non averne usufruito. Di seguito i risultati:

Valutazione	2023	2022
ottimo	44%	48%
buono	38%	37%
discreto	15%	9%
sufficiente	2%	4%
insufficiente	1%	2%

c2 Consulenza organizzativa, valorizzazione e gestione dei volontari

La consulenza organizzativa effettuata dal CSV ha l'obiettivo di migliorare la capacità degli ETS di compiere un'efficace autoanalisi per:

- poter gestire al meglio il patrimonio dei volontari, in particolare per quanto riguarda l'eterogeneità dei vari profili e le relazioni fra volontari preesistenti e nuovi;
- collaborare in modo sinergico con gli altri soggetti del territorio, istituzionali e del terzo settore, anche rispetto ai bisogni emergenti;
- poter innovare o riorganizzare consapevolmente la propria associazione rispetto ai cambiamenti interni ed esterni.

Nello specifico, la consulenza nell'anno 2023 si è concentrata su queste tematiche:

- supporto nella strutturazione di percorsi di accoglienza per "aspiranti volontari" arrivati direttamente all'associazione o tramite lo sportello orientamento del CSV o il supporto nella definizione di progetti di accoglienza per cittadini provenienti segnalati da specifici servizi (servizi sociali, sportello UDEPE, o altri servizi del territorio);
- consulenza specifica per le associazioni che hanno aderito alla campagna di ricerca volontari IO AMO;
- consulenza specifica alle nuove organizzazioni che hanno aderito allo sportello UDEPE;
- consulenza specifica alle associazioni interessate ad accogliere gruppi di giovani studenti, in preparazione ad esperienze nel periodo estivo;

- consulenza alla riorganizzazione interna per associazioni “storiche”.

Va segnalato che l’attivazione della campagna IO AMO ha avuto come effetto la ripresa dei contatti con tante associazioni “storiche” per rivedere i loro profili ed attivare contatti con associazioni di recente costituzione. Nel corso di questi “agganci” c’è stata l’occasione di affrontare alcuni nodi che hanno messo in difficoltà diverse associazioni. In particolare, le associazioni che per statuto hanno l’obbligo di rinnovare le cariche associative, oggi attraverso il sistema del RUNTS vengono monitorate e controllate in modo più sistematico, e chi non adempie agli obblighi rischia la cancellazione. La preoccupazione rispetto agli adempimenti, e la diffusa difficoltà dei volontari con ruoli apicali nell’utilizzo dell’ambiente digitale e dei vari software necessari alla gestione, ha comportato non solo fatiche, ma anche forti preoccupazioni rispetto alle responsabilità degli amministratori. In questo quadro così complesso abbiamo osservato due effetti: alcune organizzazioni hanno cercato nuovi volontari per dare più respiro alla propria associazione e tentato di avviare dei processi di delega, mentre molte di loro, al contrario, si sono chiuse ancora di più all’esterno, ritenendo impossibile delegare a dei nuovi volontari questi compiti. Queste difficoltà sono emerse nel corso di diverse consulenze e sono state riconosciute dai volontari, ma per ottenere dei risultati attivando dei processi di delega richiede tempo e un percorso di affiancamento continuativo.

Sui territori di Parma e Piacenza, dove sono attivi i progetti dell’UDEPE, le operatrici hanno rilevato che le associazioni che aderiscono al progetto, se adeguatamente supportate, mantengono il rapporto di volontariato con i cittadini che usufruiscono della misure penali esterne. Si ipotizza che almeno il 5% di questi cittadini continuino l’attività di volontariato al termine del progetto. Nel corso del 2024 si ritiene possa essere interessante proporre un’attività di monitoraggio rispetto a questo fenomeno in collaborazione con un tirocinante dell’Università per indagare tra le associazioni che aderiscono al progetto quali sono stati gli elementi che hanno facilitato e/o ostacolato la “tenuta” del volontario.

Le consulenze e gli accompagnamenti nel 2023 si sono svolti in parte in presenza presso le sedi territoriali dei CSV e in parte attraverso appuntamenti online.

Accessi al servizio e utenti nel triennio			
	2023	2022	2021
N. accessi al servizio (incontri)	247	147	168
N. enti che hanno usufruito del servizio	203	106	84

Tipologia enti che hanno usufruito del servizio nel triennio			
	2023	2022	2021
OdV	110	48	45
APS	65	33	22
Altri ETS *	28	25	17
Totale	203	106	84

Gli accessi al servizio sono aumentati del 40% rispetto al 2022, dato riconducibile al grande lavoro svolto con le organizzazioni in occasione della campagna di ricerca volontari IO AMO.

Gradimento Servizio

L’indagine annuale sulla valutazione della qualità del servizio di consulenza alla quale hanno risposto complessivamente 303 volontari di organizzazioni, riporta 157 valutazioni rispetto al servizio di consulenza organizzativa e alla gestione e valorizzazione dei volontari.

Valutazione	2023	2022
ottimo	41%	40%
buono	41%	47%
discreto	14%	10%
sufficiente	3%	2%

insufficiente	1%	1%
---------------	----	----

c3 Consulenza alla rendicontazione sociale

Il CSV Emilia ha risposto alle necessità degli ETS nell'ambito della rendicontazione sociale offrendo, oltre alla formazione in materia, la possibilità di usufruire di consulenze e di servizi di accompagnamento per la redazione del proprio documento di rendicontazione (relazione di missione o bilancio sociale).

Accessi al servizio e utenti nel triennio

	2023	2022	2021
N. accessi al servizio (incontri)	52	65	70
N. enti che hanno usufruito del servizio	26	28	22

Tipologia enti che hanno usufruito del servizio nel triennio

	2023	2022	2021
OdV	16	16	16
APS	7	8	2
Altri ETS	3	4	4
Totale	26	28	22

Il dato sul servizio è leggermente inferiore rispetto al 2022.

Dei 26 soggetti che hanno usufruito delle consulenze gratuite, 4 di questi si sono affidati al CSV (Avis Provinciale di Piacenza, G.A.S.T. , Amar, Rete Sahrawi, Emmaus) per un servizio di affiancamento e accompagnamento alla redazione della relazione di missione e del bilancio sociale a fronte di un rimborso delle spese sostenute.

Le attività di informazione, consulenza e accompagnamento hanno prodotto complessivamente 18 redazioni dei singoli documenti di rendicontazione 2022.

Occorre ricordare che, al di là delle informazioni erogate in presenza (durante i corsi o i seminari) o in remoto (con telefonate e/o mail), talvolta le consulenze, oltre a offrire una supervisione alle organizzazioni che hanno raggiunto una più completa autonomia redazionale, consentono di raccogliere istanze, difficoltà, necessità dell'organizzazione nel suo complesso. In questi casi, se necessario, l'organizzazione viene orientata agli altri servizi del CSV. In alcuni casi, nell'impossibilità di produrre il documento, ci si accorda, laddove non sussista l'obbligo di redazione, a procedere verso la stesura di un documento "biennale".

Gradimento Servizio

L'indagine annuale sulla valutazione della qualità del servizio di consulenza, alla quale hanno risposto complessivamente 303 volontari di organizzazioni, riporta 264 valutazioni rispetto al servizio di consulenza giuridico fiscale amministrativa e rendicontazione sociale.

Valutazione	2023	2022
ottimo	58%	56%
buono	32%	36%
discreto	7%	6%
sufficiente	2%	-
Insufficiente	1%	2%

C4 Consulenza alla raccolta fondi

Le attività di raccolta fondi rappresentano una delle modalità che tutte le associazioni attivano per

sostenere economicamente i propri progetti e attività. È un tema trasversale che riguarda tutte le associazioni, a prescindere dalla loro natura giuridica, dalla loro dimensione e dal loro ambito di intervento.

Non si tratta solo di raccogliere fondi, ma anche di instaurare un rapporto di fiducia con i propri donatori, e di farlo crescere nel tempo, tenendo a mente che occorre anche occuparsi di tutto quello che non è raccolta fondi per farlo funzionare, ad esempio, la comunicazione, le banche dati, la rendicontazione, la contabilità ecc.

Il CSV supporta le associazioni nella valutazione dell'assetto organizzativo, del fabbisogno economico, delle risorse disponibili; insieme poi, si predispone una prima iniziativa di raccolta fondi o un percorso più articolato se l'associazione ha già esperienza. La modalità è volta a rendere i volontari sempre più autonomi ed efficaci. I primi suggerimenti riguardano quasi sempre gli aspetti fondamentali per partire con la raccolta fondi: costruire la banca dati, fare crescere la community di "follower" dell'associazione, scegliere una persona o più persone incaricate di seguire il Fundraising.

Nel 2023 la raccolta fondi è tornata ad essere un argomento molto attuale per le associazioni, che necessitano sempre di più di mettere a sistema le loro risorse e le loro pianificazioni per gestire la loro sostenibilità economica. Gli ETS coinvolti sono diminuiti rispetto all'anno precedente, ma le richieste sono state più articolate e più orientate a una strategia di medio-lungo termine. In effetti - lo dicono anche le statistiche nazionali (ad esempio il Giving Report annuale) - le donazioni sono continuate a crescere nel 2023, nonostante i periodi di grande incertezza che attraversiamo. Le associazioni, anche locali, hanno cercato di sfruttare questo trend.

Gli operatori di CSV Emilia si sono dedicati a offrire un sostegno mirato alle associazioni che ne facevano richiesta. Come sempre, le tipologie di enti sono state diversificate. Le consulenze hanno riguardato il digital fundraising, il community fundraising, le corporate partnership, il management del Fundraising e gli eventi

Accessi al servizio e utenti nel triennio

	2023	2022	2021
N. accessi al servizio (incontri)	47	52	27
N. enti che hanno usufruito del servizio	35	40	21

Tipologia enti che hanno usufruito del servizio nel triennio

	2023	2022	2021
OdV	16	18	12
APS	10	6	5
Altri ETS	9	16	4
Totale	35	40	21

Dalle quattro consulenze di affiancamento al fundraising annuali attivate nel 2022, si è data continuità anche nel 2023, a due di queste: Emporio Dora e Caritas Children, che nel frattempo è passato da Onlus a ETS.

L'Emporio Solidale Dora ODV di Reggio Emilia ha avuto un affiancamento completo, pari a 6 ore settimanali di lavoro di formazione, supervisione e realizzazione del piano di sostenibilità.

L'associazione Caritas Children ETS di Parma ha proseguito e rafforzato il suo percorso di fundraising annuale, con un affiancamento 10 ore a settimana da gennaio a dicembre 2023 (con esclusione del mese di agosto); si è lavorato in modo particolare sugli eventi, i grandi donatori, i lasciti solidali e le corporate partnership.

Gradimento Servizio

L'indagine annuale sulla valutazione della qualità dei servizi alla quale hanno risposto complessivamente 303 volontari di organizzazioni, riporta 163 valutazioni rispetto al servizio di consulenza alla raccolta

fondi.

Valutazione	2023	2022
ottimo	44%	39%
buono	37%	46%
discreto	15%	12%
sufficiente	3%	3%
insufficiente	1%	-

c5 Consulenza alla comunicazione²

CSV Emilia offre la propria consulenza alle associazioni che hanno la necessità di promuoversi: dalla comunicazione istituzionale, agli eventi, alle campagne di ricerca volontari o servizio civilisti. Oltre alle attività di ufficio stampa, offre supporto nella stesura e nell’invio di comunicati stampa, accompagnamento nell’organizzazione di conferenze stampa.

CSV Emilia aiuta inoltre le associazioni a individuare gli obiettivi e i destinatari della comunicazione; progettare gli strumenti più adatti; confezionare i messaggi da comunicare dal punto di vista testuale, grafico e visivo; progettare eventi, dagli aspetti logistico/organizzativi all’eventuale definizione di partner con cui collaborare, agli adempimenti formali, agli strumenti per la comunicazione prima durante e dopo l’evento. Questa attività si concretizza in molti modi e attraverso molti canali di ricezione. Spesso quella che può apparire come una singola richiesta specifica apre la strada a valutazioni più ampie su come le associazioni comunicano e si comunicano. Le consulenze danno avvio a riflessioni sugli strumenti, sull’organizzazione interna con la definizione di “addetti alla comunicazione” e interventi veri e propri di editing sui testi, revisione siti e piattaforme social. Un percorso che viene effettuato sia per realtà nuove, in cerca della loro identità, sia per associazioni alle prese con cambiamenti e rinnovamenti.

Nel 2023 la campagna IO AMO ha dato avvio a molti momenti di confronto tra il CSV e le associazioni sul tema della comunicazione e della chiamata al volontariato ai cittadini ed è stata un’occasione per molte associazioni di rinnovare le proprie "offerte" di volontariato utilizzando strumenti e linguaggi nuovi.

I temi affrontati: l’uso e l’utilizzo dei canali social, supporto alla comunicazione istituzionale, utilizzo degli strumenti web per gli eventi online e per la promozione della campagna IO AMO, promozione del servizio civile, supporto all’utilizzo degli strumenti digitali. La consulenza individuale è nata spesso a seguito dei corsi di formazione che sono gestiti in aula dai referenti della Comunicazione del CSV.

Accessi al servizio e utenti nel triennio			
	2023	2022	2021
N. accessi al servizio (incontri)	40	*	*
N. enti che hanno usufruito del servizio	33	22	16

*negli anni 2021 e 2022 il numero di accessi non è stato registrato.

Tipologia enti che hanno usufruito del servizio nel triennio			
	2023	2022	2021
OdV	16	16	11
APS	13	5	4
Altri ETS	4	1	1
Totale	33	22	16

² La rendicontazione sulla consulenza alla comunicazione nei bilanci sociali precedenti era inserita nell’ambito del par. 5.4.2 Informazione e Comunicazione. Da questa edizione è stata cambiata la sua collocazione, in coerenza con l’articolazione della programmazione indicata dall’Organismo Nazionale di Controllo.

5.4.3 *Formazione*

Ambiti e strumenti

L'azione volontaria è caratterizzata da un legame forte tra le cose che si fanno e come e perché si fanno. Nella costruzione di tale legame sono richieste sia capacità di tipo motivazionale – relazionale che tecnico specifiche. Tra le prime vi sono lo stare in relazione con le persone, con le organizzazioni e con contesti diversi, la competenza di apprendere ad apprendere, il mettere a fuoco e “nutrire” nel tempo la motivazione che spinge a fare volontariato e ad esercitare un ruolo di cittadinanza attiva. Tra le seconde invece vi sono tutte quelle competenze che attengono all'esercizio di specifici ruoli e funzioni (amministrazione, gestione persone, informatica, raccolta fondi...) e alla specificità degli ambiti di lavoro volontario (sanitario, educativo, ambientale, tutela dei diritti, integrazione, cura del patrimonio artistico...).

CSV Emilia ha deciso di sostenere e qualificare su questi temi (aggregati in tre ambiti: delle competenze trasversali, delle competenze tecniche e delle competenze di cittadinanza) sia le persone che si avvicinano al volontariato sia quelle già attive in un'organizzazione. Inoltre, CSV Emilia supporta, nella forma della consulenza progettuale e dell'organizzazione erogativa, gli enti pubblici e privati che investono nella formazione di figure volontarie all'interno dei propri servizi o per la realizzazione di propri progetti che hanno un impatto sullo sviluppo della comunità. Queste ultime azioni sono sostenute da finanziamenti diversi da quelli derivanti dalla normativa sui Centri di Servizio per il Volontariato.

La definizione delle attività nasce dall'elaborazione dei dati raccolti con la metodologia consolidata di analisi dei bisogni in uso al CSV e da riflessioni fatte dallo staff formazione che attengono principalmente al ruolo educativo svolto dal CSV e strettamente collegato alla propria vision. Tuttavia, nel corso dell'anno lo staff formazione riceve richieste dai volontari di associazioni, da altri interlocutori del territorio, che dopo un percorso di analisi e confronto condiviso con i primi interlocutori della domanda si traducono in proposte formative che vengono rese accessibili a tutti i volontari interessati. Nel 2023 sono nate in questo modo le azioni dal titolo “Il benessere del volontario” (edizione di Boretto e Novellara – RE; volontari Scuole Penny Wirton; Salute Collettiva).

Gli strumenti utilizzati sono seminari e percorsi formativi, svolti anche nel 2023 prevalentemente in modalità digitale sincrona attraverso la piattaforma Zoom.

I seminari sono di due tipi:

- informativi-formativi di approfondimento, studio, aggiornamento rivolti ai volontari;
- di orientamento sul mondo del Terzo Settore, rivolti a cittadini che desiderano approfondirne la conoscenza. Nel 2023 questo tipo di seminari ha avuto una particolare implementazione, in quanto strettamente connessi con l'importante campagna ricerca volontari IO AMO (vedi sezione 5.4.3c).

I percorsi formativi sono distinti in:

- percorsi volti a sviluppare nuove competenze o potenziare le competenze già presenti, privilegiando la modalità «dell'imparare facendo» anche dentro ad aule virtuali grazie all'evoluzione delle opzioni utilizzabili nelle piattaforme digitali;
- percorsi volti ad attivare nuovi volontari, privilegiando modalità interattive, con l'obiettivo di diffondere la cultura e le pratiche del volontariato e di promuoverne le opportunità di impegno, facilitando il matching tra associazioni e nuovi volontari, in stretta connessione con le attività di animazione territoriale e di promozione del volontariato;
- percorsi personalizzati, su richieste delle organizzazioni, che rispondono a istanze specifiche di un gruppo di associazioni o di una singola associazione rilevate in incontri di ascolto/consulenza individuale o di gruppo.

L'attività delle referenti della formazione non si ferma alla sola progettazione dei corsi e seminari proposti dal CSV: spesso le operatrici presenti in sede vengono contattate dai volontari che richiedono un parere professionale rispetto alla progettazione e gestione di corsi rivolti ai propri associati. Questa attività più consulenziale che da sempre viene agita, crediamo sia importante rendicontarla in modo più puntuale nel

2023 perché ha avuto una sua incidenza sul lavoro delle referenti, coinvolte in veri e propri percorsi consulenziali dall'analisi del bisogno, alla definizione di un progetto didattico, all'individuazione di docenti.

Le iniziative formative sono state promosse tramite newsletter, mail mirate, sito di CSV Emilia e il lavoro quotidiano degli operatori in contatto con le associazioni. La scuola di comunicazione sociale sulla quale il CSV ha deciso di investire in modo particolare ha una sua veste grafica, logo e sezione dedicata nel sito.

Si sottolinea che da settembre 2023 le modalità di iscrizione sono cambiate, allineandosi alle richieste di CSVnet di aderire al gestionale "Sistema Informativo" progettato a livello nazionale per i CSV che contiene sia una sezione anagrafiche degli Enti (collegata al Registro Unico del Terzo Settore) e una sezione erogazioni che permette di registrare agli enti. La piattaforma dà la possibilità agli interessati alla partecipazione ai corsi di accedere tramite la creazione di un account all'interno della piattaforma mycsvemilia. Attraverso la piattaforma i partecipanti possono scaricare anche i materiali didattici, slide, dispense, bibliografie, oltre a riceverli direttamente via mail.

L'utilizzo della piattaforma ha permesso una raccolta sistematica e puntuale dei dati della formazione, ma ha reso, in un primo momento, meno facile e immediata l'iscrizione ai corsi perché per accreditarsi i partecipanti dovevano essere a conoscenza dei dati completi della propria associazione e completarli loro stessi sulla piattaforma. Inoltre l'importazione massiva dei dati dai gestionali in utilizzo dalle tre sedi ha creato tante anagrafiche doppie che hanno ulteriormente rallentato il processo di iscrizione.

Dati generali sull'attività svolta

Nel 2023 sono state **realizzate 65 iniziative formative per un totale di 265 ore. I partecipanti sono stati 1.416.**

Il confronto con i risultati attesi definiti nella Programmazione 2023	
Risultati attesi	Livello di raggiungimento
9 attività formative su competenze trasversali con il coinvolgimento di 220 ETS e 300 partecipanti effettivi	Raggiunto
15 attività formative su competenze tecniche con il coinvolgimento di 300 ETS e 350 volontari	Raggiunto
15 attività formative su competenze di cittadinanza coinvolgendo 30 ETS , 40 volontari e 400 cittadini aspiranti volontari e	Raggiunto
Attività non previste dalla Programmazione 2023	
6 attività di supporto alla programmazione proposte formative in favore di associazioni, reti di associazione o altri enti	

Iniziative formative realizzate per ambito nel triennio									
Ambito	2023			2022			2021		
	N. iniziative	N. ore	N. partecipanti	N. iniziative	N. ore	N. partecipanti	N. iniziative	N. ore	N. partecipanti
Competenze trasversali	13	71	274	13	92	300	13	90	326
Competenze tecniche	33	142	819	29	163	1.012	32	158	862
Competenze di cittadinanza	19	52	323	7	29	141	4	20	50
Totale	65	265	1.416	49	284	1.453	49	268	1.238

Partecipanti alle iniziative formative per organizzazione di appartenenza nel

triennio						
	2023		2022		2021	
	N.	%	N.	%	N.	%
Appartenenti a ODV	688	48,6%	812	55,9%	668	54,0%
Appartenenti a APS	360	25,4%	361	24,8%	389	31,4%
Appartenenti ad altro ETS	141	10,0%	192	13,2%	131	10,6%
Cittadini	226	16,0%	88	6,1%	50	4,0%
Totale	1.415	100,0%	1.453	100,0%	1.238	100,0%

Confronto tra iscritti e partecipanti		
	2023	2022
N. iscritti	1.905	2.013
N. partecipanti	1.415	1.453
Differenza in %	26%	28%

Dal confronto con il 2022 si evidenzia :

- il numero di iniziative formative è aumentato (da 49 a 65), mentre le ore di formazione erogate sono diminuite, passando da 284 a 265 (- 6,7%) e i partecipanti sono passati da 1.453 a 1.415 (- 2,5%);
- sono aumentate le opportunità formative partecipate dai cittadini (dal 4% del 2022 al 16% del 2023);
- è rimasta sostanzialmente uguale la partecipazione dei volontari degli ETS, mentre è calata in proporzione la partecipazione di volontari di ODV e APS;
- a fronte di 1.905 iscritti hanno partecipato ai corsi 1.415 persone con uno scarto tra iscritti e partecipanti pari al 26%. Questo valore si è ridotto rispetto al 2022 (era il 28%) a fronte di una maggiore sistematicità e puntualità nel “recall” agli iscritti all’avvicinarsi della data di inizio dell’iniziativa formativa.

5.4.3a FORMAZIONE NELL’AMBITO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le attività formative proposte nell’ambito delle competenze trasversali sono finalizzate a rafforzare le competenze necessarie a tutti i volontari per poter agire nel modo più consapevole e adeguato possibile il proprio ruolo, sia all’interno dell’associazione, in relazione agli altri soci, sia all’esterno, nei confronti dei beneficiari dell’attività associativa e dei diversi portatori di interesse (partner, sostenitori, cittadini, ecc.).

Merita un approfondimento particolare il tema delle competenze relazionali legate allo sviluppo dell’organizzazione: gestione delle persone, sistemi premianti, comunicazione interna ed esterna, formazione delle figure dei futuri dirigenti, partecipazione, strategie di innovazione e cambiamento organizzativo per un maggiore impatto territoriale in termini di visibilità e di efficacia dei risultati. Le competenze collegate a questi temi interessano soprattutto i volontari che nelle organizzazioni hanno ruoli di responsabilità e di coordinamento.

Per l’anno 2023 la scelta è stata quella di potenziare competenze di management delle persone, soprattutto rispetto a nuovi ingressi, per valorizzare i talenti, rafforzare le motivazioni e supportare processi di inserimento consapevoli e soddisfacenti per tutti.

Nel 2023 sono state realizzate 13 iniziative formative per un totale di 71 ore e 274 partecipanti.

Iniziative formative realizzate nell'ambito delle competenze trasversali nel 2023 e confronto con anno 2022						
ONLINE/ PRESENZA	Titolo corso	N. ore	N. partecipan ti	N. volontari ODV	N. volontari APS	N. volontari altri ETS
P	Passione volontario	6	8	6	2	
P	Il ben-essere dei volontari sede di Novellara	4	17	12		5
P	Il ben-essere dei volontari sede di Boretto	4	22	14	2	6
P/O	Le competenze per crescere insieme	9	28	20	6	2
P	Melodie di un incontro	12	10	6	4	
P	Colloquio di orientamento	3	13	12	1	
O	Cosa si cerca a vent'anni	2	13	9	1	3
O	Accoglienza creativa dei nuovi volontari	4	10	7	2	1
P	Incontri dedicati alle associazioni coinvolte nella campagna IO AMO sul tema dell'accoglienza - Parma	8	55	35	16	4
P	Incontri dedicati alle associazioni coinvolte nella campagna IO AMO- Reggio Emilia	10	47	28	11	8
O	Il colloquio dei nuovi volontari	4	22	17	1	3
O	Studenti universitari dentro le associazioni	3	23	13	7	3
P	La consapevolezza del volontario	2	6	5	1	
Totale 2023		71	273	184	54	35
Totale 2022		92	300	160	58	67
Differenza 2022/2023		-21	-27	+24	-4	-32

Si sottolinea la scelta fatta di lavorare prevalentemente su tematiche quali l'importanza di un'accoglienza calda ed efficace, l'incontro/colloquio orientativo e l'inserimento funzionale di aspiranti volontari candidati alla campagna ricerca volontari IO AMO di CSV Emilia.

I percorsi dal titolo *Il benessere dei volontari* sono nati invece da una richiesta specifica di volontari che si dedicano alla relazione con persone con disabilità nei territori di Novellara (RE) e Boretto (RE).

In continuità con il 2022 si è cercato di aumentare il numero di proposte in presenza: 9 su un totale di 13 (il 69%), superando la percentuale dello scorso anno (28%) proprio nell'intento di ritornare a proporre iniziative nei singoli territori e in aule non virtuali, così come dichiarato nel documento di programmazione 2023. Questo al fine di diminuire la distanza che si percepisce in un lavoro formativo esclusivamente in digitale e avendo sempre presente gli obiettivi secondari dell'incontro tra volontari di diverse associazioni in un'aula formativa: il riconoscimento reciproco, il creare reti temporanee di collaborazione, il trovare soluzioni condivise ai problemi comuni, il mettersi in discussione stando in un dialogo e non sottraendosi con un semplice click alla voce "esci dalla riunione".

5.4.3b FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE TECNICHE

Le attività formative proposte nell'ambito delle competenze tecniche sono finalizzate a implementare abilità indispensabili nell'operato dei volontari e possono essere trasversali, quali ad esempio l'applicazione corretta delle normative, la capacità di rendicontare, le strategie di raccolta fondi.

Nel 2023 sono state realizzate 33 iniziative formative per un totale di 142,5 ore e 819 partecipanti.

Dati complessivi iniziative formative realizzate nell'ambito delle competenze tecniche nel 2023 e confronto con anno 2022					
	N. ore	N. partecipanti	N. volontari ODV	N. volontari APS	N. volontari altri ETS
Totale 2023	142,5	819	458	276	85
Totale 2022	163	1.012	616	296	101
Differenza 2023/2022	-20,5	-193	-158	-20	-16

I dettagli sulle iniziative formative sono forniti in due tabelle, la prima relativa ai corsi “generici”, la seconda a quelle realizzate nel contesto della Scuola di Comunicazione Sociale.

Iniziative formative “generiche” realizzate nell'ambito delle competenze tecniche nel 2023

Titolo Corso	N. ore	N. partecipanti	N. volontari ODV	N. volontari APS	N. volontari altri ETS
Raccolta fondi - seminario + corso	10	40	19	19	2
Schemi di bilancio per CASSA (x3)	6	147	80	62	5
Schemi di bilancio per COMPETENZA	2	47	22	23	2
Sicurezza negli eventi	2	23	8	11	4
HACCP (3 edizioni)	9	79	52	20	7
SEMINARIO -Obblighi e Opportunità della rendicontazione Sociale - online	1,5	16	9	6	1
Responsabilità degli amministratori degli Enti del Terzo Settore	3	31	15	11	5
Seminario su Privacy e trattamento dei dati 17/10/2023	1,5	18	14	4	
All'apice della Piramide- corso di fund raising – online	6	15	11	3	1
Corso sulla rendicontazione sociale - online	4,5	15	6	6	3
Corso online sulla sicurezza nei luoghi del volontariato	3	21	15	6	
Workshop - La contabilità di cassa: modello D - in presenza RE	2	19	7	11	1
Laboratorio I giochi da tavolo- in presenza-RE	3	12	4	4	4
Laboratorio - I giochi di ruolo- in presenza RE	3	16	7	4	5
Dal concept alla campagna IO AMO	2	44	26	12	6
La normativa ambientale	4	31	29	2	
Totale	62,5	574	324	204	46

La Scuola di Comunicazione Sociale

La progettazione della Scuola di Comunicazione Sociale per volontari ha inizio a metà del 2021, quando per il volontariato l'esigenza di comunicarsi si è trasformata in urgenza: durante la pandemia si è resa più che mai evidente la necessità di diventare strategici nell'uso della comunicazione sociale, proprio per le sue caratteristiche intrinseche, “occupandosi di tematiche che interessano la società, finalizzata ad

informare, sensibilizzare ed educare”. Di fronte al cambiamento epocale nell’uso del digitale e nella comunicazione in generale, era indispensabile progettare un cambiamento per aumentare nel volontariato la consapevolezza del potere della comunicazione sociale, sviluppare le capacità nell’uso di tutti gli strumenti a disposizione e per imparare a progettarela sapientemente. Tutto questo non solo per appellarsi al pubblico per l’annoso bisogno di fondi e di volontari, ma anche, e forse soprattutto, per condividere idee e valori a volte controcorrente, per creare relazioni di empatia e di collaborazione su azioni e progetti, per rompere stereotipi e tabù verso i volontari e il volontariato, per stimolare tutti (giovani e meno giovani), ognuno per la sua parte, ad attivarsi per un mondo più giusto, equo e sostenibile. Il CSV ha colto la sfida e al fianco del volontariato ha costruito un progetto di sviluppo di competenze dei volontari in grado di promuovere un salto di qualità nella performance comunicative (dall’uso delle parole, all’uso delle immagini, dalla scelta degli strumenti e dei dispositivi più adatti per le diverse realtà associative, all’importanza di un’etica della comunicazione) mettendo a sistema le proposte formative già disponibili, includendone delle nuove, costruendo un percorso capace di affrontare in modo organico i diversi aspetti della comunicazione sociale e disinnescando il rischio per molte associazioni di restare invisibili. È nata così la Scuola di Comunicazione Sociale di CSV Emilia che si fonda sul principio di gradualità degli apprendimenti, di attualizzazione costante delle proposte, di multidisciplinarietà della docenza, di trasversalità per tutti i settori del volontariato e di continuità negli anni. La Scuola è stata concepita come un contenitore all’interno del quale ogni volontario può scegliere di approfondire in modo graduale ciò che gli serve, in base alle sue competenze e alle necessità dell’associazione. Possono partecipare sia volontari molto competenti che volontari che desiderano formarsi a partire dalle basi della comunicazione.

La Scuola di Comunicazione nasce dall’incontro delle competenze fra chi in CSV Emilia si occupa di comunicazione e chi segue l’area formazione. Due staff di persone con anni di esperienza, sotto la direzione scientifica della giornalista, formatrice e docente universitaria dello IUSVE di Venezia, Maria Grazia Villa.

Nel 2023 la collaborazione con Mariagrazia Villa ha permesso di attivare all’interno dello IUSVE un laboratorio di Visual Communication e interaction design in cui gli studenti hanno messo in pratica quanto studiato nei due anni di Laurea Magistrale in Creatività e Design della Comunicazione, elaborando un progetto di sintesi finale sul tema della valorizzazione e promozione della formazione, in favore del CSV Emilia: tuttora patrimonio a cui attingere per future promozioni.

Titolo corso	N. ore	N. partecipanti	N. volontari ODV	N. volontari APS	N. volontari altri ETS	Edizione in Continuità o Nuova
Corso FONDAMENTALE Costruire messaggi efficaci	7,5	14	6	6	2	C
Corso FONDAMENTALE Storytelling	7,5	17	9	6	2	C
Corso FONDAMENTALE Raccontare con le immagini	6	20	8	8	4	C
Corso FONDAMENTALE Gestire la comunicazione sul web	7,5	19	8	9	2	C
Corso FONDAMENTALE Palestra creatività	7,5	19	12	4	3	N
CORSO Comunicazione giornalistica: tecniche e strategie	10	24	16	3	5	N
WORKSHOP Scrittura Creativa	3	9	5	2	2	N
WORKSHOP Comunicazione non convenzionale	6	14	6	6	2	N
WORKSHOP Creare una Newsletter	4	19	10	5	4	N

WORKSHOP L'associazione in un blog	4,5	8	6	1	1	N
WORKSHOP L'associazione in un podcast	2	4	2		2	N
WORKSHOP Comunicati stampa	3	4	3	1		N
WORKSHOP Tecniche giornalistiche per il web	3	14	8	5	1	N
SEMINARIO Parlare in pubblico	4	15	9	2	4	C
SEMINARIO Grafiche per stampe e volantini	2	24	11	10	3	C
SEMINARIO Comunicazione non convenzionale	2,5	21	15	4	2	N
Totale	80	245	134	72	39	

Il programma ha una struttura modulare ed è pensato per essere ripetuto negli anni, nello specifico si prevedono:

- corsi fondamentali: opportunità di conoscenza per rivestire con competenza il ruolo di comunicatori all'interno di un'organizzazione di volontariato;
- workshop pratici: veri e propri laboratori pratici, occasioni per mettersi alla prova sperimentando quanto appreso nei corsi fondamentali;
- seminari tematici aperti a tutti.

Per partecipare ai workshop è consigliato aver frequentato almeno un corso fondamentale, meglio se su tematiche correlate. I seminari sono aperti a chiunque è interessato al tema. In qualsiasi caso la Scuola di Comunicazione Sociale è aperta a tutti i volontari degli enti del Terzo settore che in associazione si occupano della comunicazione o che sono interessati al tema.

Nel 2023 il 56% delle iniziative (9 su 16) sono state nuove proposte in linea con l'attenzione ad un continuo aggiornamento del programma annuale della Scuola. Ogni anno infatti viene riproposta con le dovute integrazioni, modifiche e aggiornamenti scelti in base alle richieste esplicite dei partecipanti e alle valutazioni congiunte tra docenti e operatori dello staff sui percorsi realizzati e sui cambiamenti del contesto. Tra i cambiamenti richiesti e ragionati vi è stata anche la scelta di mantenere un numero limitato di attività in presenza, il 20% dell'attività formativa (workshop comunicazione non convenzionale, workshop comunicati stampa, seminario parlare in pubblico) in ragione della necessità di dare la possibilità ai partecipanti dei diversi territori anche più periferici di aderire. Alla Scuola di Comunicazione, infatti, aderiscono difficilmente gruppi di volontari della stessa organizzazione, o volontari che già si conoscono perché lavorano in rete tra di loro; solitamente si iscrivono i volontari che hanno una mansione o responsabilità specifica, inerente la comunicazione, all'interno dell'organizzazione.

5.4.3c FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le attività formative proposte nell'ambito delle competenze di cittadinanza mirano a far crescere nei cittadini la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica sociale, impegnandosi con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile. Per i cittadini e i volontari attivi costituiscono anche un'opportunità per approfondire il tema della motivazione al volontariato, aprendo una riflessione sul significato che ogni soggetto dà alla propria esperienza e contribuire alla costruzione del senso che sottostà alle azioni svolte.

Gli interventi specifici realizzati in quest'ambito prevedono la progettazione e l'allestimento di seminari info – formativi e percorsi più strutturati, rivolti a cittadini, che vogliono impegnarsi come volontari, con particolare attenzione anche giovani o persone fragili che si avvicinano al mondo del volontariato per la prima volta.

Nel 2023, tra aprile e dicembre sono state allestite più proposte formative rivolte ai cittadini, aspiranti volontari, nell'ambito della campagna di ricerca Volontari IO AMO che è stata lanciata a marzo 2023. Sono stati realizzati anche interventi specifici rivolti a volontari già attivi in associazioni per aumentare in loro le competenze utili a sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà. Abbiamo pensato che potesse essere interessante per volontari attivi nel medesimo ambito visitare o conoscere meglio altre realtà, anche fuori dal proprio contesto, per raccogliere esperienze e testimonianze di realtà di volontariato che “hanno fatto la differenza”, una sorta di occasioni per rimotivarsi e ricaricare le energie. Nel 2023 in programmazione avevamo dichiarato “rispetto alle tematiche sulle competenze di cittadinanza l'orizzonte di riferimento per la programmazione dei temi da sviluppare è in stretto collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030 ed in particolare la promozione di società pacifiche e inclusive, la protezione il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri”. Su questa tematiche sono state realizzate le seguenti attività:

- Giornata all'ecovillaggio Alvaador che ha previsto sia una sessione formativa, guidata dai fondatori dell'associazione, che la “visita” per capire, cosa significa, nel concreto vivere in modo sostenibile (Goal 7 Agenda 2030);
- seminario Eventi Sostenibili: un'occasione per riflettere sull'impatto dei tantissimi eventi organizzati dal Terzo Settore, consapevoli che per le associazioni gli eventi sono uno strumento potente di promozione e comunicazione, ma anche che oggi è inderogabile fare un salto in avanti, culturale e organizzativo, e ripensarli adottando criteri di sostenibilità (Goal 11 e 12 Agenda 2030);
- incontri sul tema Salute Collettiva: per riflettere su prospettive e potenzialità di una sinergia fra le Case della Comunità (ex-Case della Salute) e il Terzo Settore in una logica in cui la salute di ogni elemento (umano, animale o ambientale) è strettamente interdipendente da quella degli altri in linea con l'Agenda 2030 che indica un piano d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità come elementi interconnessi (Goal 3 Agenda 2030).

Le proposte formative “Giochi di e Giochi per” e il seminario e approfondimento sulla scuola Penny Wirton nascono a seguito dell'individuazione dei profili di volontari più ricercati dalle associazioni: volontari da dedicare alle attività con bambini e ragazzi e volontari per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri. Queste tre proposte formative sono state rivolte sia a volontari già attivi in associazione che ai cittadini aspiranti volontari che erano interessati a questi profili della campagna IO AMO.

Le proposte formative sono state complessivamente 19 per un totale di 52 ore formative e 323 partecipanti.

Iniziative formative realizzate nell'ambito delle competenze di cittadinanza nel 2023 e confronto con anno 2022						
Titolo corso	N. ore	N. partecipanti totali	N. vol. ODV	N. vol. APS	N. volontari altri ETS	N. cittadini
10 Seminari formativi cittadini e volontari per campagna Io AMO	10	168				168
Visita formativa “Entra nel mondo di un ecovillaggio”	4	8	6	1		1
Salute collettiva	8	8	6	1		1
Parlare in pubblico	4	15	9	2	4	
Giochi di, giochi per volontari (due edizioni, una a Piacenza e una Parma)	17	35	10	13	12	
Seminario Eventi Sostenibili	2	16	8	8		
Seminario di presentazione dell'Esperienza delle Scuole Penny Wirton	2	41				41

Incontri approfondimento Scuola Penny Wirtton	3	11				11
Diventiamo giovani – seminario formative a Castell'Arquato	2	21	7	5	5	4
Totale 2023	52	323	46	30	21	226
Totale 2022	29	141	37	7	9	88
Differenza 2022-2023	+23	+182	+9	+23	+12	+138

5.4.3d Attività di supporto alla programmazione di percorsi formativi

Diversi soggetti, sia Enti del Terzo che enti pubblici, in rete o individualmente si sono rivolti al CSV per chiedere il supporto delle operatrici nella programmazione di percorsi formativi:

Castell'Arquato: CSV Emilia è stato contattato dall'associazione La Goccia APS con sede a Castell'Arquato per un supporto per capire come attivare il volontariato giovanile. A seguito di un paio di incontri e scambi di idee e riflessioni è stato proposto un momento formativo rivolto alle associazioni di Castell'Arquato e delle zone limitrofe per approfondire le nuove forme di partecipazione dei giovani. All'incontro formativo (17 novembre 2023) erano presenti 21 persone appartenenti a 5 ETS (1 odv, 2 aps, 1 cooperativa sociale e 1 associazione sportiva) e 2 membri del Consiglio comunale di Castell'Arquato.

Casalgrande: il Comune ha deciso di finanziare una formazione rivolta ad associazioni (volontari e dipendenti di Enti del Terzo Settore, gruppi informali, cooperative, società sportive) del proprio territorio. Il CSV Emilia ha supportato gli assessori comunali nella scelta delle tematiche della formazione e mettendo a disposizione i propri formatori. Alla formazione, incentrata sulle tematiche della raccolta fondi e gestione del bilancio, hanno partecipato 20 realtà del territorio.

Rete Bando Regionale (DGR 2241/2022) Di nuovo Insieme, si può fare coordinato dall'associazione Insieme (rete di 5 associazioni del territorio di Fidenza- PR): la rete di associazioni ha fatto richiesta di supporto nella progettazione di percorsi formativi. L'attenzione è stata posta su due questioni fondamentali: la qualità (in termini di coinvolgimento e impegno) della partecipazione dei volontari già inseriti nelle associazioni; il ruolo educativo delle associazioni nei confronti dei giovani (in particolare degli studenti delle scuole superiori) sui temi della solidarietà e della cittadinanza attiva. I diversi focus hanno permesso di co progettare due azioni formative da realizzare (in modo autonomo da parte della rete) nell'anno 2024.

In altri due casi il supporto si è concretizzato con l'organizzazione di un corso Haccp autofinanziato (per l'associazione Il Tulipano di Parma) e un corso Parlare in pubblico autofinanziato per i volontari culturali del Comune di Parma.

La valutazione

Per valutare il servizio nel 2023 sono stati utilizzati:

- questionari di gradimento specifici per corso;
- questionario di gradimento servizio formazione generico.

Questionari di gradimento specifici

Al termine di ogni corso i partecipanti compilano un questionario volto a rilevare la soddisfazione generale, la soddisfazione circa la docenza, sui contenuti e l'utilità del corso per la propria associazione e su quanto si è appreso.

In generale tutte le iniziative formative proposte hanno ottenuto un alto grado di soddisfazione (4,0 su una scala che va da 1 = per niente a 5 = moltissimo) anche se questo dato è leggermente calato rispetto al 2022 (il valore era 4,2).

Quest'anno ha risposto al questionario di gradimento meno del 20% dei partecipanti, 10 punti percentuali

in meno rispetto allo scorso anno. Pensiamo che le motivazioni su tale diminuzione potrebbero essere:

- intervallo di tempo troppo lungo tra la conclusione del corso e l'invio del link al questionario di gradimento;
- scarso interesse a dare il proprio contributo nel miglioramento del servizio.

Nel 2024 abbiamo deciso di rivedere il questionario e di chiedere ai partecipanti di compilare il questionario al termine della formazione direttamente in aula.

Questionario di gradimento sui servizi

Nel 2023 abbiamo inviato ai volontari che hanno usufruito dei nostri servizi un questionario generale sul gradimento dei servizi formativi, inserendo anche la domanda "Come valuta i nostri corsi di formazione"; alla domanda specifica hanno risposto 157 persone sulle 303 che hanno compilato il questionario con i seguenti risultati:

ottimo	41%
buono	41%
discreto	14%
sufficiente:	3%
insufficiente	1%

5.4.4 *Informazione e comunicazione*

Le organizzazioni necessitano di essere informate e aggiornate su temi utili al proprio operato, di conoscere e connettersi con le iniziative di loro interesse, di dare visibilità e diffusione ai propri messaggi o eventi. Per questo il CSV mette a loro disposizione una serie di strumenti: sito, newsletter, social, ufficio stampa, blog, circolari.

Inoltre, il CSV supporta le organizzazioni nel realizzare una comunicazione il più possibile efficace: le affianca nella relazione con i media agevolando i contatti con le redazioni locali (interviste, conferenze stampa), le aiuta nel formulare testi efficaci (comunicati, articoli, post...), risponde alle richieste di supporto sull'uso degli strumenti di comunicazione (dai social, alle piattaforme per le riunioni on line, alle locandine).

Attività e progetti di comunicazioni prioritari nel 2023

1. La campagna IO AMO

A marzo del 2023 è stata lanciata la campagna di comunicazione IO AMO per la ricerca di nuovi volontari a favore degli enti del terzo settore delle tre province.

La campagna è nata sulla spinta delle richieste da parte delle associazioni di trovare nuovi volontari ed è stata costruita partendo dai bisogni del volontariato. La progettazione della campagna è stata effettuata da uno staff di operatori dell'area promozione e comunicazione e della direzione del CSV, guidati dal consulente Roberto Bernocchi. È stato scelto di rappresentare il volontariato attraverso 12 volti di persone (vere) che hanno messo una loro passione (o talento, o competenza) a servizio di un'associazione. Le richieste di collaborazione delle associazioni sono state accorpate in 12 grandi aree: ambiente, animazione, comunicazione, eventi di piazza e raccolta fondi, supporto amministrativo, eventi d'arte e di cultura, servizi di trasporto, scuola di italiano per migranti, supporto ad attività di ascolto, servizi di preparazione e consegna pacchi, supporto in attività di ristorazione, riordino sedi e spazi associativi. È stato costruito il sito ioamo.net per raccogliere le richieste dei cittadini, sito che oltre a richiamare i 12 profili più richiesti dalle associazioni è stato arricchito da interviste e storie di volontari e di volontariato.

Le associazioni sono state un veicolo prezioso per amplificare e rilanciare la campagna attraverso i loro strumenti di comunicazione, siti web, pagine social e collaborando nella diffusione dei manifesti e cartoline. La campagna è stata lanciata con una conferenza stampa congiunta che si è svolta a Parma presso il CUBO, e che ha visto, per la prima volta, la partecipazione dei sindaci e degli assessori dei tre comuni capoluogo.

La campagna è uscita con 4 diversi soggetti una volta al mese da fine marzo-fine aprile – fine maggio), per un totale di 12 soggetti, sia attraverso manifesti cartacei e locandine affissi nei tre comuni capoluogo che sui social media– Instagram e Facebook.



IO AMO.

Cerchiamo volontari con passione.

www.ioamo.net

Per promuovere la campagna siamo stati presenti a numerosi eventi sui tre diversi territori: feste delle associazioni, iniziative culturali territoriali, eventi organizzati dai Comuni delle tre province.

2. Il podcast - Attivi Sempre

La serie podcast “Attivi sempre” ha l’obiettivo di raccontare alcune esperienze importanti sostenute dal progetto omonimo. Si compone di 5 puntate di 20 minuti ciascuna, in cui le voci dei volontari e degli enti coinvolti si alternano per costruire la narrazione.

Le puntate sono su tutte le principali piattaforme di podcast: Spotify, Spreaker, Apple Podcast, Audible e Google Podcasts e sono state rilanciate sui social a ogni uscita.

Gli episodi hanno riguardato: Emporio solidale, i laboratori di È sabato (autismo), i Campi di Volontariato, All inclusive (sport inclusivo), il Servizio Civile.

Le musiche, originali, sono state realizzate dai ragazzi dei licei Marconi e Romagnosi di Parma coinvolti nel progetto "Musica per podcast", ideato da CEM LIRA grazie all’edizione 2021 di Parma Facciamo Squadra.

I download totali sono stati 1.008, da un pubblico prevalentemente di donne (70%). Il 90 % del traffico è stato su Spotify, il 10% sulle restanti piattaforme.

In tutto sono stati **coinvolti 21 ETS**.

3. Volontari Senza Barriere

CSV Emilia ha supportato ANMIC Parma, associazione di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità, nella realizzazione di “Volontari senza barriere – Piccolo spazio solidarietà”, una serie di video promozionali andati in onda in coda al format “Disabili senza barriere” alla diciassettesima stagione. Il presupposto è che ogni volontario, indipendentemente dall’oggetto della sua attività, abbatta una barriera, sia essa culturale o sociale.

I video hanno permesso di presentare **22 associazioni di volontariato** attive in ambiti diversi, equamente ripartite fra città e provincia. Realtà di piccole dimensioni, spesso poco conosciute che hanno avuto l’opportunità di raccontarsi sul piccolo schermo. Le puntate, della durata di 2/3 minuti, sono state trasmesse dall’emittente locale 12 TV Parma; i file sono stati donati alle associazioni per utilizzarli per la propria promozione.

L’iniziativa è stata realizzata anche con il sostegno di **Conad Centro Nord**.

4. Volontari per la cultura

Nell’ambito della convenzione con il settore Cultura del Comune di Parma per la gestione dei volontari culturali, sono state realizzate diverse attività di comunicazione:

- Supporto nella comunicazione in occasione degli eventi e in particolare delle due edizioni di I like Parma di primavera e autunno anche attraverso la realizzazione di foto e video da postare sui social;
- coordinamento di un “Gruppo comunicazione” composto da volontari fotografi referenti del Settore cultura;
- realizzazione di una versione ad hoc della campagna IO AMO, declinata sul profilo del volontario culturale con 4 soggetti diversi (manifesti, cartoline, 13 video pillole);
- supporto e consulenza nella gestione dei social di Mi impegno a Parma.

5.4.4a SERVIZI SVOLTI TRAMITE SITO, NEWSLETTER, SOCIAL MEDIA DEL CSV

Risultati attesi da programmazione

	Effettivi	Attesi (programmazione)
N. follower Facebook	13.665	13.500
N. follower Instagram	3.273	3.200
N. iscritti newsletter	12.105	11.250
N. accessi sito	96.567	23.000

Sito web

Il sito di CSV Emilia www.csvemilia.it è costituito da 4 portali: sito centrale e sezioni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia. Il sito centrale ospita news di interesse generale, corsi, bandi, pagine, iniziative che interessano e hanno una ricaduta su tutta l'area vasta e tutte le informazioni istituzionali sulla nostra realtà e i nostri servizi; sulle pagine locali sono presenti le informazioni che hanno ricaduta prettamente territoriale. Nei contenuti sono conteggiati anche bandi e corsi, sempre pubblicati nel sito centrale, e le integrazioni alle pagine statiche (campi, servizio civile).

I dati riportati in tabella sono riferiti all'intera annualità del 2023 e sono stati confrontati con le due annualità precedenti. I contatti indicati si riferiscono al numero di utenti che atterrano sul portale, conteggiati attraverso i sistemi di analisi di Google. Si segnala che il precedente consolidato sistema di Google Analytics è stato dismesso, nella vecchia modalità, per questioni legate alla legislazione sulla privacy e sostituito da una nuova versione con alcune funzioni ridotte. Alcuni dati potrebbero presentare variazioni a causa di questa transizione.

Dati sito internet del CSV						
Portale	2023		2022		2021	
	N. contatti	N. contenuti caricati	N. contatti	N. contenuti caricati	N. contatti	N. contenuti caricati
www.csvemilia.it	96.567	251	94.543	297	73.092	192
Parma	72.335	554	63.745	527	53.221	503
Piacenza	87.888	163	85.442	161	77.565	145
Reggio Emilia	105.987	820	105.475	850	101.232	712

Newsletter

CSV Emilia attraverso le newsletter fornisce, oltre a informazioni di attualità e comunicazioni del CSV, notizie e informazioni inviate dagli ETS locali, fungendo da cassa di risonanza.

Newsletter				
	N. newsletter	N. contatti iscritti	N. notizie dal CSV per le associazioni	N. notizie dalle associazioni
Totale 2023	170	12.105	1.480	
Totale 2022	150	11.971	1.309	
Totale 2021	150	8.825	415	1.166
*Le notizie dal CSV per le associazioni a volte sono le stesse che vengono ripetute nelle diverse newsletter locali e per questo abbiamo deciso di non sommarle.				

Nel 2023, oltre alle newsletter provinciali, si è continuato a inviare una newsletter speciale Area Formazione, unica per Parma Piacenza e Reggio Emilia, usata per promuovere i corsi di formazione e spedita a 12.670 contatti. La mailing list contiene sia i contatti istituzionali delle associazioni dei tre territori che i contatti dei singoli volontari che hanno partecipato a corsi di formazione e che hanno chiesto di essere aggiornati rispetto a nuove iniziative formative. Nel 2023 sono state inviate tre newsletter.

Social media

La scelta di mantenere tre profili territoriali per i social media non permette solo di confrontare i dati con quelli dei precedenti assetti provinciali, ma anche di mantenere e valorizzare la cura delle relazioni con le organizzazioni che si riconoscono appartenenti allo stesso territorio, in continuità con gli anni precedenti. Il canale YouTube già dal 2022 viene utilizzato come unico canale del CSV Emilia.

I social hanno permesso di rilanciare in ottica crossmediale, coordinata e integrata, i principali contenuti del sito e della newsletter, aumentando l'interazione degli utenti fra loro e con il CSV. Inoltre, hanno permesso di integrare la comunicazione istituzionale del sito, realizzando una narrazione dell'operato del CSV e dei volontari dai toni di voce più caldi ed efficaci.

Facebook. Offre un contatto informale e diretto con gli utenti e, grazie all'interazione e alla forza della rete, aumenta la socializzazione e lo scambio di informazioni, permettendo di raggiungere sempre nuove persone attraverso i tag e le condivisioni. Si tratta di una comunicazione quotidiana, viva e coinvolgente, basata principalmente sull'uso delle immagini e sulla forza delle storie, in stretto collegamento con il portale www.csvemilia.it. Il sistema di messaggistica di Facebook, Messenger, ha offerto agli utenti un modo semplice e immediato per comunicare con il CSV, in alternativa alle e-mail.

Dati Facebook nel triennio 2023/2022/2021									
	Piacenza			Parma			Reggio Emilia		
	2023	2022	2021	2023	2022	2021	2023	2022	2021
Mi piace	1.771	1.712	1.657	8.193	8.050	7.442	2.390	2.225	2.150
Follower	1945	1.850	1.797	9.022	8.748	8.074	2.698	2.665	2.450
Post	316	289	359	355	350	340	543	640	400

Complessivamente sono 13.665 i follower dei tre profili FB di CSV Emilia, 165 in più rispetto a quelli attesi da programmazione.

Instagram. È un social usato soprattutto da un'utenza giovane e basato prevalentemente su immagini e brevi video (Reel). L'account permette di rafforzare la comunicazione, aumentare la visibilità e l'interazione con l'esterno e di raggiungere un'utenza diversa.

Dati Instagram nel triennio 2023/2022/2021							
	Parma			Reggio Emilia			Piacenza*
	2023	2022	2021	2023	2022	2021	2023
Follower	1.734	1.500	1.315	998	780	650	541
Post/Storie/reel	91	80	111	332	300	60	62
Copertura (media di account raggiunti per post)	400	380	350	270	283	280	125

* Nel 2023 sono presenti su Instagram tre profili territoriali, il profilo di Piacenza è operativo solo dal 2022

Complessivamente sono 3.273 i follower di Instagram, 73 in più rispetto al risultato previsto in programmazione.

YouTube. Il canale YouTube di CSV Emilia raccoglie i video prodotti dal CSV che ne documentano le attività, i progetti, le iniziative realizzate per e con le associazioni. YouTube è utilizzato in funzione del sito, come base per consentire l'incorporamento dei video nelle pagine.

Sono stati pubblicati in tutto 31 video per un totale di 4.251 visualizzazioni. Come citato sopra, 11 video prodotti nell'ambito Volontariato senza barriere non sono qui conteggiati perché non pubblicati sul canale YouTube di CSV Emilia.

Va evidenziato che tutti i dati espressi sono parziali perché non tengono in considerazione le visualizzazioni avvenute attraverso il sito, ma solo quelle avvenute accedendo direttamente a YouTube.

Dati YouTube nel triennio 2021-23

	2023	2022	2021
Video pubblicati	31	37	64
Visualizzazioni complessive	4.251	4.408	2.474

Video realizzati nel 2023 e presenti su YouTube

	Titolo	Ambito/progetto
1	Il bando regionale 2023 per i progetti di rete distrettuali	Animazione territoriale – sostegno alla progettazione regionale incontro formativo
2	Dai una mano anche tu?	Parma welFARE
3	Superare i limiti	All Inclusive Sport
4	IO AMO i belli	Campagna promozione volontariato
5	IO AMO attaccare bottone	Campagna promozione volontariato
6	IO AMO fare storie	Campagna promozione volontariato
7	IO AMO quanto basta	Campagna promozione volontariato
8	Donne in Corsa - Introduzione al docu-film Woman (Cinema Astra 11/05/2023)	Animazione territoriale – sostegno e sviluppo di reti e coordinamenti nuovi ed esistenti
9	365 giorni All Inclusive	All Inclusive Sport
10	IO AMO tirare i pacchi	Campagna promozione volontariato
11	IO AMO dare i numeri	Campagna promozione volontariato
12	IO AMO fare cose vedergente	Campagna promozione volontariato
13	IO AMO ordinare	Campagna promozione volontariato
14	Siamo Volontariato 2023	Parma Facciamo Squadra 2023
15	Hip hop di coppia	All Inclusive Sport
16	4 ingredienti per essere felici	All Inclusive Sport
17	Tutti amici	All Inclusive Sport
18	Francesco è in squadra	All Inclusive Sport
19	Titty, tutor di Francesco	All Inclusive Sport
20	L'allenatore della squadra di Francesco all'US Santos	All Inclusive Sport
21	Donne in Corsa ed. 10 del 2023	Animazione territoriale – sostegno e sviluppo di reti e coordinamenti nuovi ed esistenti
22	Ilaria: IO AMO il 5 dicembre a Reggio Emilia	Campagna promozione volontariato
23	Parma Facciamo Squadra 2023 #SiamoTuttiProtezioneCivile - video buona causa	Parma Facciamo Squadra 2023

24	Beatrix: IO AMO il 5 dicembre a Reggio Emilia	Campagna promozione volontariato
25	Al Forum Risk Management, lo studio qualitativo su All Inclusive Sport	All Inclusive Sport
26	Bruno: IO AMO il 5 dicembre	Campagna promozione volontariato
27	Spot Anolino 2023 Sorbolo	Parma Facciamo Squadra 2023
28	Spot Anolino 2023 Fidenza	Parma Facciamo Squadra 2023
29	Spot Anolino 2023 Parma	Parma Facciamo Squadra 2023
30	Spot Anolino solidale Noceto	Parma Facciamo Squadra 2023
31	Spot anolino solidale 2023 Colorno	Parma Facciamo Squadra 2023

5.4.4b ATTIVITÀ REDAZIONALE CON ORGANI DI STAMPA E MEDIA LOCALI

Dati complessivi di attività redazionale con organi di stampa e media locali		
	Effettivi	Attesi (programmazione)
Articoli e/o pagine sul volontariato uscite su giornali locali	95	90
Interventi su tv e webradio	230	90
Uscite di associazioni su giornali nazionali del CSVnet	20	8
ETS coinvolti	303	300

La collaborazione con le testate locali è resa possibile dalla credibilità e dall'autorevolezza acquisita negli anni dal CSV, su ogni territorio.

L'obiettivo di fondo è di portare storie, progetti ed esperienze del volontariato nelle case delle persone, per comunicare in modo più diretto ed efficace l'azione del volontariato. Si vuole che i cittadini conoscano ciò che fa il volontariato per essere "contaminati" dalle sue esperienze positive e dai suoi valori. Ciò avviene attraverso la creazione di spazi di comunicazione/informazione su testate locali (carta, TV, radio e web) e la pubblicazione di articoli, approfondimenti tematici, interviste, trasmissioni televisive, rubriche radiofoniche e gallerie fotografiche.

Testate che nel 2023 hanno dato spazio con continuità alle iniziative

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia
Stampa	Libertà Il Nuovo Giornale Corriere Padano	Gazzetta di Parma, Vita, Nuova (inserto di Avvenire)	Gazzetta di Reggio, Resto del Carlino, Stampa Reggiana, Reporter, La Libertà, La Voce (anche nelle versioni web)
TV	TeleLibertà	Tv Parma	Telereggio, Rai regionale, Teletricolore
Web	piacenzasera.it, liberta.it, piacenza24.eu, ilnuovogiornale.it, ilpiacenza.it	La Repubblica Parma.it, Gazzetta di Parma.it, La Gazzetta dell'Emila, Il Mattino di Parma, Parma Daily, Parma online, Parma Today, eventi.parma.it, parmaok.it, nelparmense.org, parmaoggi.it	Reggionline, ReggioSera, Sassuolo2000, 24Emilia, ViviReggio, Dire, Ansa regionale, ReggioFocus

Radio	RadioSound	Radio Bruno, Radio Parma, Radio Duchessa	RadioReggio, RadioBruno, RumoreWeb, Radio Musichiere, Radio 106, RadioErre
-------	------------	--	--

Vanno aggiunti all'elenco testate e portali nazionali con cui il CSV collabora o direttamente o tramite la rete CSVnet: CSVnet.it, Vita.it, Corriere Buone Notizie, Redattoresociale.it, Avvenire, Portale Regione Emilia-Romagna.

I rapporti con i media nelle diverse province

A **Piacenza** è attiva una collaborazione costante con quotidiani, televisioni e radio locali.

In particolare, nel 2023 è continuata la collaborazione con la rubrica quindicinale “Volontariato e Solidarietà” sul quotidiano “Libertà” (17 uscite) ed è proseguita la rubrica radiofonica “Volontariato in Onda” con Radio Sound con 28 interviste ad associazioni. Sono stati dedicati 36 spot radiofonici alla promozione di iniziative di solidarietà delle associazioni e del CSV.

A **Reggio Emilia** non esistono convenzioni formalizzate, ma un rapporto forte e consolidato con le principali testate locali, televisive e cartacee, a partire da Telereggio-Reggionline, Gazzetta di Reggio, Resto del Carlino, Teletricolore e ReggioSera. In occasioni di particolari iniziative, vengono forniti spazi particolari anche sugli spazi web e cartacei degli enti pubblici.

Anche a **Parma** non esiste una convenzione formalizzata ma una solida consuetudine a collaborare con le testate. Con TV Parma sono state realizzate 2 puntate del magazine di attualità Parma Europa, una in occasione di Siamo Volontariato, un'altra in occasione del Natale.

Con la Gazzetta di Parma, in occasione di Siamo Volontariato, è stato realizzato un inserto di 4 pagine che ha raccontato le attività di 10 organizzazioni coinvolte. Anche l'Anolino solidale (Parma Facciamo Squadra), durante la settimana dell'evento ha ricevuto da parte della testata una copertura speciale con uscite quotidiane per raccontare l'iniziativa.

	2023				2022			
	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Totale	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Totale
N. rubriche pagine sul volontariato	17		3	20	20	38	45	103
N. interventi del volontariato su stampa, tv, web e radio	64	165	76	305	44	18	80	142
N. uscite associazioni su giornali nazionali tramite rete CSVnet	20				14			
N. ETS coinvolti	61	168	74	303	74	110	117	301

Nel 2023 si è ulteriormente intensificato il rapporto tra gli operatori della comunicazione della rete della nazionale CSV net, di cui anche CSV Emilia fa parte, e che permette di fare arrivare più agilmente notizie locali sul circuito dei CSV e testate nazionali.

5.4.5 Ricerca e documentazione

Anche nella programmazione 2023, CSV Emilia non ha previsto attività di ricerca inerenti esclusivamente al proprio ambito territoriale.

Ha partecipato invece alla definizione e promozione del nuovo questionario regionale sui bisogni delle associazioni, promosso da CSV Net Emilia-Romagna e Forum Terzo Settore Emilia-Romagna nel mese di settembre e rivolto al mondo del Terzo Settore emiliano-romagnolo, in particolare Odv e APS, per orientare le programmazioni dei centri di servizio per il volontariato. Hanno risposto 1.355 ETS; l'elaborazione del report **“Terzo Settore: consolidarsi per tornare a innovare - Rilevazione per le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale”** è stata affidata anche per il 2023 a Unimore.

In particolare, al questionario, nell'ambito del territorio di competenza di CSV Emilia, hanno risposto 429 organizzazioni, di cui il 54% Organizzazioni di Volontariato (OdV), il 43% APS (Associazioni di Promozione Sociale) e il 3% altri ETS.

CSV Emilia, disponendone e senza fare nuovi acquisti, ha messo a disposizione di quanti ne fossero interessati una biblioteca ed emeroteca con pubblicazioni sulle principali tematiche connesse al volontariato (circa 2.000 volumi e pubblicazioni). Le richieste pervenute sono state marginali.

Inoltre, CSV Emilia ha aggiornato quotidianamente le banche dati territoriali che raccolgono non solo i dati degli Enti del Terzo Settore, ma anche degli interlocutori istituzionali che collaborano stabilmente con il volontariato, i gruppi informali che partecipano ad iniziative e progetti di volontariato e tutti quei soggetti del tessuto sociale che si supportano, proattivamente le iniziative e i progetti degli Enti del Terzo Settore.

5.4.6 Servizi tecnico – logistici

L'attività si prefigge di ampliare le disponibilità strumentali e logistiche degli ETS del territorio attraverso la formula del prestito di beni o spazi in possesso al CSV o la ri-distribuzione di beni avuti in donazione e di facilitare gli ETS nel passaggio all'utilizzo dei sistemi digitali

Nel 2023 CSV Emilia ha messo a disposizione degli ETS:

- sale e spazi per riunioni o incontri presso le proprie sedi e per Piacenza anche presso uno spazio concesso dall'Azienda USL in comodato d'uso gratuito a CSV Emilia;
- postazioni a ufficio, su prenotazione, con pc, dotate di connessione wi-fi;
- prestito o utilizzo di breve termine di strumenti tecnici ed attrezzature, quali ad esempio: fotocopiatrice, videoproiettori, pc, gazebo, tavoli, impianto di amplificazione, microfoni;
- stampe in b/n e piccoli lavori di segreteria;
- pratiche per l'attivazione di PEC/Spid;
- un veicolo a supporto di attività che prevedono il coinvolgimento di più associazioni.

Il servizio si è esplicato previa richiesta alla segreteria della sede territoriale più vicina, per verificare la disponibilità. Le sale e le attrezzature sono state assegnate secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

A carico dell'organizzazione richiedente sono stati:

- per le sale: un piccolo contributo per spese di pulizia e utenze e la sottoscrizione del regolamento d'uso;
- per le attrezzature: eventuale trasporto e/o materiale di consumo.

Per gli ETS che hanno l'obbligo di pubblicità e trasparenza delle somme percepite dalla pubblica amministrazione (ai sensi della legge n° 124 del 4.8.2017) e che non hanno uno spazio web in cui pubblicare queste rendicontazioni obbligatorie, CSV Emilia supporta nella creazione di un sito o una pagina Facebook dell'ETS oppure pubblica direttamente i documenti dell'ETS sul sito di CSV Emilia nella pagina www.csvemilia.it/cosa-facciamo/con-le-associazioni/trasparenza-spazio-web-a-disposizione/ (2 ODV hanno utilizzato nel 2023 la pubblicazione dei contributi relativi al 2022 sul sito di CSV Emilia).

Inoltre il CSV promuove e supporta per l'attivazione di VERIF!CO, un software progettato, aggiornato e continuamente migliorato dai Centri di Servizio per il Volontariato in collaborazione con la propria utenza, concepito in modo che sia facilmente fruibile anche da associazioni non dotate di specifiche competenze tecniche e informatiche. Il programma ha una versione completa (comprensiva di funzionalità atte a facilitare la gestione degli organi sociali e l'aggiornamento dei libri sociali, oltre che la gestione contabile e l'elaborazione del bilancio secondo i nuovi modelli obbligatori; tale versione permette, inoltre, la gestione contabile di progetti, raccolte fondi e 5 x 1000 con possibilità di stampare i relativi rendiconti) e una versione basica (focalizzata sulla gestione contabile e sull'elaborazione del bilancio). Nel 2023 sono state 11 le sottoscrizioni di ETS di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

Rispetto al supporto digitale per l'attivazione di Pec e/o Spid, sono state erogate 64 prestazioni (54 ETS beneficiari).

Dati complessivi supporto tecnico-logistico e facilitazione digitale		
	Effettivi	Attesi (programmazione)
N. accessi al servizio (n. singole prestazioni)	638	700
N. Ets coinvolti	136	270

Allestimento di due appartamenti per associazioni che sviluppano attività di accoglienza.

CSV Emilia inoltre ha messo a disposizione due appartamenti ricevuti in donazione da due soggetti privati, di cui uno ristrutturato interamente con risorse extra FUN nel corso del 2023 e inaugurato nel

mese di maggio, per accoglienza di famiglie in difficoltà economica (se non anche soggetto a sfratto) segnalate dagli ETS. CSV Emilia né agli ETS né alle famiglie chiede affitti o compensi di alcun tipo, solo la copertura delle spese condominiali e delle utenze. La gestione è regolamentata da un apposito regolamento. Nel corso del 2023 sono state ospitate 2 famiglie, segnalate da altrettante associazioni, che hanno coperto tutto il periodo in entrambi gli appartamenti senza soluzione di continuità.

5.4.7. Altre attività di interesse generale

5.4.7a NON+SOLI con l'amministratore di sostegno

Le ragioni del progetto

Il progetto, nato dalla spinta di diverse associazioni di volontariato dell'ambito socio-sanitario e attivo da 13 anni sul territorio di Reggio Emilia, ha l'obiettivo di sostenere gli ETS nella promozione di una forma di tutela per soggetti deboli: l'amministrazione di sostegno (Ads). Si tratta di uno strumento giuridico volto a tutelare le persone che, per diverse cause, si trovano in una condizione di temporanea o permanente fragilità e non sono in grado di provvedere autonomamente ai propri interessi. Il progetto garantisce a tutti l'accesso gratuito all'istituto.

CSV Emilia coordina tutte le diverse attività che sostengono questo servizio: gestione del gruppo volontari sportello; rapporti con i partner di progetto; rapporti con il tribunale; colloqui con i nuovi volontari; inserimento dei nuovi volontari; organizzazione della formazione; gestione dei dati di sportello; gestione e aggiornamento del data base; attività di fundraising; preventivi/consuntivi e budget di progetto; programmazione e relazione del progetto; acquisto di cancelleria e materiale; partecipazione a eventi di promozione e di informazione sull'istituto; aggiornamento sito web non+soli.org; consulenze e presentazione progetto.

Soggetti coinvolti nell'intera durata del progetto

- Associazioni afferenti all'area disabilità: AIMA, Fa.Ce., Sostegno e Zucchero, Zero Favole, ANFFAS Correggio, Associazione Parkinson RE, Fondazione Durante e Dopo di Noi.
- Enti pubblici: Tribunale di Reggio Emilia, AUSL Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, Unione Comuni Tresinaro Secchia, Unione Comuni Appennino Reggiano, Unione Comuni BassaReggiana, Unione Comuni Pianura Reggiana, Unione Comuni della Val d'Enza, Unione Comuni Terre matildiche, Unione Comuni Terre di mezzo.

Volontari coinvolti

- 43 volontari di sportello (volontari CSV)
- 60 volontari amministratori di sostegno formati dal progetto e inseriti su casi dei servizi sociali e giudici tutelari
- 5.638 ore totali di volontariato svolto per tutte le attività di progetto, comprese le riunioni organizzative, le consulenze e il lavoro svolto da casa, i corsi di formazione, la partecipazione ad eventi di terzi ed il lavoro presso il tribunale.

Azioni realizzate e risultati ottenuti

Nel 2023 sono stati attivi 8 sportelli di informazione e consulenza dove vengono erogate anche prestazioni online. Il 2023 ha visto il potenziamento degli sportelli presso CSV Emilia con l'apertura del secondo sportello. Si è operato anche nella direzione di apertura di un nuovo sportello all'interno dell'ospedale cittadino, previsto per il 2024. Sono stati erogati 5.464 servizi di consulenza ed assistenza.

Attività svolte nel 2023

Promozione dell'istituto amministratore di sostegno nelle associazioni e fra i cittadini

www.nonpiusoli.org è il sito dedicato a Non+Soli, nel 2023 15.785 utenti lo hanno visionato, nelle sessioni di visita il 52% sono stati i nuovi utenti e 48% gli utenti abituali. Nel 2023 si è perfezionato l'utilizzo dei social media facebook.nonpiusolireggioemilia e Instagram nonpiusolireggioemilia che hanno visto l'incremento dell'utilizzo del 20% circa. Sono state realizzate e inviate agli utenti del progetto 22 newsletter. Sono stati ristampati i dépliant multilingua, arabo, spagnolo, inglese e francese per permettere agli utenti di origine straniera di meglio comprendere il progetto. Per agevolare gli utenti stranieri è stata tradotta anche tutta la modulistica. La coordinatrice e i volontari hanno partecipato ad eventi organizzati dagli ETS partner per far conoscere o consolidare la conoscenza dell'istituto e dei servizi erogati dal progetto.

Reclutamento di volontari per la gestione delle attività di progetto e per attività diretta presso gli utenti	Nel 2023 sono stati reclutati 7 nuovi volontari, 4 per attività dirette del progetto e 3 come amministratori di sostegno. I volontari vengono inseriti sui casi di fragilità in accordo con i giudici e i servizi sociali del territorio.
Formazione interna ed esterna Eventi	<p>Si tratta di un'attività permanente del progetto che prevede un corso di formazione per associazioni e cittadini che necessitano di inserire volontari su casi specifici di persone fragili come disabili, anziani, persone con patologie neurodegenerative, tossicodipendenti, ludopatici e alcolisti in trattamento.</p> <p>È stato realizzato un corso di formazione online di 10 ore (5 incontri) che ha visto la partecipazione di 60 persone. Si sono tenuti 5 incontri di approfondimento per amministratori di sostegno in attività: 59 persone hanno partecipato all'incontro sulla riforma Cartabia, 22 all'incontro sulla gestione dello stress, 13 sull'obbligo di rendicontazione annuale, 60 sulla riforma digitale dei tribunali, 42 sulla gestione del patrimonio del beneficiario.</p> <p>Non+Soli è stato coinvolto nel convegno sul testamento biologico organizzato da IRCCS AUSL RE, con 280 persone presenti.</p> <p>Abbiamo inoltre partecipato agli eventi delle organizzazioni partner: "Chi si prende cura del malato di Alzheimer" organizzato dall'associazione AIMA, 30 partecipanti; 3 seminari sui caregiver e Ads, per un totale di 82 partecipanti; un convegno della Fondazione Zancan di Padova dove erano presenti 70 persone.</p> <p>Si sono inoltre tenuti 6 incontri di approfondimento per volontari di sportello. Nella giornata nazionale del caregiver, Non+Soli ha partecipato all'incontro "Strumenti per malati di Alzheimer" a cui hanno partecipato 32 famiglie.</p> <p>Si sono tenuti 10 incontri organizzativi e di aggiornamento interni a cui hanno partecipato 120 persone.</p> <p>È stato organizzato un aperitivo solidale a cui hanno partecipato 55 persone (volontari e non).</p> <p>In totale sono stati 65 gli eventi esterni e interni organizzati, 897 le partecipazioni.</p>
Assistenza e consulenza ai cittadini, alle associazioni e ai servizi sociali (definita attività di sportello)	<p>L'attività si svolge con incontri e colloqui presso le sedi degli 8 sportelli in provincia e attraverso colloqui telefonici, video o via mail.</p> <p>Gli 8 sportelli sono dislocati su tutta la provincia, due presso CSV Emilia, uno presso il Tribunale, 5 sul territorio (Scandiano, Correggio, Guastalla, Castelnovo Monti, Montecchio Emilia).</p> <p>Sono stati assistiti 910 utenti, di cui 362 di nuovo accesso.</p> <p>I servizi erogati sono stati relativi a informazioni, stesure ricorsi, stesure istanze, rendiconti contabili, depositi e notifiche.</p>

Il progetto ha generato un risparmio sociale pari a 1.425.000 euro nel 2023 per un totale di 8.639.750 euro dal 2012 (calcolato sulla base del valore di mercato dei servizi erogati da professionisti).

È stato effettuato un monitoraggio qualitativo su un campione di 300 utenti dei servizi, selezionato fra associazioni di volontariato, cittadini, operatori dei servizi sociali. La percentuale di risposte ricevute è pari al 85%.

Risultati sondaggio

Promozione	<p>La maggioranza degli utenti entra in relazione con i servizi tramite il passaparola, il 44% su indicazione dei servizi sociali, il 38% attraverso il sito del progetto www.nonpiusoli.org e il 18% in altro modo.</p> <p>Il sito viene riconosciuto dall'82% degli utenti come strumento utile per recuperare informazioni tecniche utili alla pratica.</p>
------------	--

Formazione	<p>Il 62% delle persone che partecipano ai corsi sono socie di associazioni divolontariato e famigliari di soggetti fragili.</p> <p>Il 97% del campione ritiene utile ed esaustiva la formazione, il 79% richiede di approfondire gli argomenti trattati.</p> <p>Il 91% riconosce utile la formazione a distanza equiparandola a quella in aula, mentre il 9% preferisce la formazione in aula.</p>
Assistenza e consulenza	<p>Il 66% del campione è a conoscenza del sito e lo utilizza come strumento d'aiuto alle consulenze.</p> <p>Rispetto al gradimento del servizio il 97% del campione ha risposto 5 (minimo 1 – massimo 5). Gli elementi maggiormente apprezzati dal campione sono stati la competenza tecnica, la gentilezza dei volontari, la disponibilità all'ascolto.</p>

5.4.7b PRESENTE!

Le ragioni del progetto

Il CSV nel 2023 ha dato continuità come capofila al progetto Presente!, che si è concluso in ottobre. L'obiettivo del progetto, realizzato con il contributo di Fondazione Manodori, è stato di proporre strumenti e contesti in grado di agganciare i giovani che, in questo periodo, vivono una condizione di alienazione digitale, intesa come la scelta, più o meno consapevole, di rinunciare a vivere relazioni in presenza, privilegiando quelle mediate da strumenti digitali. Le proposte fatte per perseguire l'obiettivo sono state messe a punto in stretta collaborazione con i ragazzi, che il progetto ha provato a rendere promotori, non solo destinatari. I membri della rete, in qualità di soggetti educanti, hanno avuto il ruolo di supportare, condurre e mediare la formulazione e la realizzazione di queste proposte, mettendo a disposizione dei ragazzi il punto di vista adulto e la lettura, che da esso deriva, delle conseguenze che certi comportamenti possono avere per il percorso di crescita e maturazione dei ragazzi.

Un secondo obiettivo, parallelo al primo, è stato di favorire negli adulti della comunità educante un "rovesciamento di prospettiva" utile a meglio comprendere il punto di vista dei più giovani e di conseguenza a intervenire sulle loro problematiche in maniera più efficace.

Il problema che si è cercato di affrontare era collegato alle limitazioni alla socialità imposte per contenere la diffusione del contagio, l'utilizzo prolungato della didattica a distanza e il conseguente "sdoganamento" che essa ha determinato rispetto all'utilizzo dei devices, aggravando un fenomeno, quello del ritiro sociale dei ragazzi che, pur essendo presente anche prima dell'ondata pandemica, riguarda oggi un numero molto più elevato di pre-adolescenti e adolescenti, che faticano a riconquistare, addirittura a desiderare, spazi e contesti di socializzazione in presenza.

Soggetti coinvolti nell'intera durata del progetto

CIOFS FP ER, CIPM Emilia APS, Comune di Quattro Castella – Biblioteca, Don Pietro Margini Società Cooperativa Sociale, F.R.O.G. – Formazione Ricerca Orientamento e Gioco Aps, Futuro in musica APS, Il granello di senape APS, Il Poliedro Cooperativa Sociale, L'arca in movimento APS, Legambiente Ligonchio APS, Pace Polisportiva Associazione Sportiva Dilettantistica, Reggio Calling APS, San Giovanni Bosco Cooperativa Sociale, Zerofavole APS, The Hub Reggio Emilia.

Volontari coinvolti

Circa 15.

Azioni realizzate e risultati ottenuti

Attività svolte nel 2023

Coordinamento dei partner
La coordinatrice ha convocato e realizzato 6 incontri di coordinamento. Oltre alle attività di rete, la coordinatrice ha incontrato i singoli partner presso le loro sedi per definire le specifiche attività di ognuno e gli aspetti amministrativi.

Formazione per gli adulti della comunità educante
Gli interventi formativi si sono svolti prevalentemente nel 2022; nel febbraio del 2023 i partner hanno richiesto un ulteriore approfondimento del tema del gioco che ha portato a prolungare la formazione anche nel 2023. Nel Febbraio 2023 si è tenuta una formazione in presenza con supporto online del Prof. Cavallini della Coop. Tice della durata di 3 ore.

Contesti attivanti

Associazione Futuroinmusica: durante il 2023 sono stati organizzati diversi laboratori musicali, rivolti, in particolare, a giovani non conosciuti dall'associazione. I laboratori hanno permesso ai partecipanti di sperimentarsi e prendere consapevolezza delle proprie soft skills. È stato organizzato in giugno il Festival delle Orchestre Giovanili presso il Comune di Quattro Castella

Comune di Quattro Castella c/o biblioteca: è stato progettato un laboratorio dedicato al coding applicato a un progetto espressivo. I ragazzi hanno realizzato video tutorial con le istruzioni di alcuni nuovi giochi da tavolo acquistati grazie al supporto del progetto. È stato organizzato anche un laboratorio gratuito per gli adolescenti di Game Telling.

Sempre presso gli spazi della biblioteca è stata realizzata la rassegna di gioco pomeridiano HomoGiocabilis (3 appuntamenti a maggio + 3 appuntamenti a settembre).

Arca in movimento: è stato progettato e realizzato attraverso una attività laboratoriale un murales al Parco degli Olmi, in collaborazione con l'Associazione Emersa. A giugno e anche a settembre si è tenuto l'evento Giovani in festa presso il Centro Sociale Biasola.

Il Poliedro: a giugno è stato realizzato un "Game Chargers" per i ragazzi del Centro Sociale.

Pace Polisportiva: in maggio ha organizzato la caccia al tesoro online/offline "Un tesoro immaginario che diventa realtà".

Legambiente Ligonchio Aps: a settembre si è svolto il Laboratorio Esperienziale somaggiato itinerante a Ligonchio, rivolto agli adolescenti. Hanno aderito alcuni ragazzi del gruppo dell'Associazione Arca in Movimento così come alcuni studenti della scuola don Pietro Margini, partner di progetto.

Zerofavole in collaborazione con il CIPM e i ragazzi di Arca in movimento hanno realizzato un laboratorio/spettacolo dal titolo "Il valore della comunicazione".

Comunicazione

Ideazione logo: ENAIP e Fly Zone (partner Cooperativa Don Bosco) sono stati coinvolti per la progettazione del logo attraverso strumenti digitali e di Intelligenza Artificiale.

Reggio Calling si è attivato per la creazione della pagina progetto sul proprio sito, raccogliendo i materiali e i testi necessari per l'attivazione; anche sul sito CSV Emilia è stata realizzata una pagina dedicata per promuovere il progetto. <https://www.csvemilia.it/cosa-facciamo/con-le-associazioni/animazione-territoriale/i-progetti-di-reggio-emilia/progetto-presente/>

Impact Hub ha condotto un incontro dedicato alla comunicazione, fornendo linee guida ai partner per una gestione condivisa dei social.

Aggancio dei giovani tramite il gioco: Coop. Don Pietro Margini e Coop. Don Bosco hanno attivato dei percorsi con il supporto dell'associazione FROG per "formare" alcuni ragazzi sulle modalità educative del gioco che poi sono state messe a disposizione di altri, in particolare durante l'esperienza residenziale con Legambiente.

5.4.7c ALL INCLUSIVE SPORT

Le ragioni del progetto

All Inclusive Sport (AIS) nasce nel 2015 sulla spinta di alcune associazioni di genitori di ragazzi disabili (Valore Aggiunto, Genitori per l'Inclusione Sociale, Aut Aut) per favorire la socializzazione di bambini e adolescenti con disabilità attraverso lo sport, proponendo il loro inserimento in società sportive non dedicate allo sport adattato. L'intervento intende incrementare il benessere fisico di bambini e ragazzi con disabilità promuovendo l'attivazione di nuove opportunità relazionali per loro e le rispettive famiglie. Inoltre AIS incoraggia un vero e proprio cambiamento culturale: permettere a bambini normodotati di entrare in contatto con la disabilità fin da piccoli - in una situazione giocosa, non scolastica - può contribuire fortemente allo sviluppo di adulti capaci di vedere le differenze come risorse e non come limiti.

Soggetti coinvolti nell'intera durata del progetto

- Enti pubblici - AUSL-IRCCS di Reggio Emilia U.O. Medicina dello Sport e Prevenzione cardiovascolare; Comune di Reggio Emilia, Farmacie Comunali Riunite, Fondazione per lo Sport, Unione dei Comuni Tresinaro Secchia, Unione dei Comuni Colline matildiche, Comune di Cavriago, Comune di S. Ilario d'Enza, Comune di Castelnovo ne' Monti; Azienda Speciale Bassa Reggiana;
- Enti di Promozione Sportiva - CSI, UISP, US ACLI, CONI e Comitato Italiano Paralimpico;
- Partner privati - Fondazione Milan, Giuliani Foundation, Champion Europe, Emilbanca, CRAL del Comune e della Provincia di Reggio Emilia, Studio MM, Walvoil SpA, Montanari e Gruzza, Consorzio Oscar Romero, Accento SCS, Genitori per l'Inclusione Sociale, Anffas Cuore Blu, Valore Aggiunto, Casa Gioia, Centro Studio e Lavoro La Cremeria.
- Società sportive - ASD Go Iwons Vezzano, ASD United Albinea, Bagnolo Skating Club, Heron SCSD, ASD GS Boca Barco, Polisportiva Bibbianese, AC Boretto, Progetto Intesa ASD, Spazio 10, Palestra Komodo, CAI Carpi, GS Virtus Casalgrande, Circolo equitazione Il Mulino, ASD Sportinsieme, ASD Ippogrifo, ASD Judo Marconi no Dojo, Onda della Pietra Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica, Celtic Boys Pratina 2016 ASD, Universal skating, Centro Sportivo Ronin ASD APS, Pallacanestro Correggio ASD, Gruppo Sportivo Budriese, ASD Progetto Aurora, US Santos 1948, SS Virtus Libertas, AC Tricolore Reggiana ASD, ASD Reggio United, ASD Ambrosiana 2.0, ASD Progetto Intesa, US Saturno Guastalla, Pol. Terre Matildiche, ASD San Faustino, ASCD Arcetana Calcio, US Rubierese ASD, ASD Celtic Cavriago, ASD Bibbiano Sanpolo, US Montecchio Calcio, Progetto Montagna ASD, Accento United, GS Arbor Basket Dream Team, SSD Basket 2000 Reggio Emilia, US La Torre, US Saturno Guastalla, Pallacanestro Correggio ASD, ASD Go Basket, GS Virtus Casalgrande, ASD Pallacanestro Scandiano, Pol. L'Arena, S.Ilario BasketVolley ASD, Magic Basket Scandiano, ASD Taekwondo Tricolore, SDK Reggio Emilia ASD, Shodan ASD, Equipe Emilia Judo, Dojo SDK ASD, Centro Sportivo Ronin ASD APS, Sporting Karate Guastalla Shito Ryu, ASD Judo Marconi, ASD Taiji Kase, Associazione Polisportiva Scandianese, ASD Arcadia, XL ASD APS, SSD Eidos Danza, AS Kaleidos, Pol. L'Arena, Calypso, ASD Tempodanza, GS Self Atletica ASD, Atletica Reggio ASD, Atletica Guastalla - Reggiolo, US Folgore ASD, Pol. L'Arena, Comitato Territoriale UISP Reggio Emilia, Reggiana Nuoto ASD, Ondechiare ASD, Villa Bonelli ASD, Onda della Pietra, Reggiana Pattinaggio ASD, ASD Bagnolo Skating Club, Vanguard Skating ASD, Reggiana Skating ASD, Astra Skate Val d'Enza, Il Tralcio, ASD Ippogrifo, Circolo Ippico Lo Stradello ASD, Imperial King ASD, ASD Volley Scandiano, ASD Sportinsieme, GS Virtus Casalgrande, ASD Scherma Koala, Valorugby, Società Ciclistica Cavriago, ETA MOVE Educazione Arti Acrobatiche, EdenBenessere, SSD Gimnica 2009, Ginnastica Amatori Reggiana ASD, Palestra Wellness Planet, Tutti Fuori APS, progetto Skillsport, SPS Laghi Seta ASD.

Volontari coinvolti

5

Azioni realizzate e risultati ottenuti

Attività svolte nel 2023	
Orientamento	Cinque supertutor hanno effettuato un colloquio con 215 bambini/ragazzi disabili e le loro famiglie, finalizzato alla verifica delle condizioni psicofisiche e all'ascolto delle preferenze rispetto allo sport da praticare.
Inserimento	Sono stati attivati 203 inserimenti (45% residenti nella città di Reggio Emilia, 55% negli altri Comuni della provincia) all'interno delle società inclusive, in 21 diverse discipline sportive (scherma, equitazione, pattinaggio, danza, atletica, nuoto, calcio, basket, ciclismo, baskin, ginnastica artistica, arti marziali, pallavolo, pallamano, tennis tavolo, rugby, parkour, attività di base, pesca sportiva, freesbee e arrampicata) fra oltre 3.000 compagni di squadra e con, ove necessario, l'affiancamento di 58 tutor formati per favorire l'inclusione all'interno della squadra, l'apprendimento della disciplina e il raggiungimento delle massime autonomie possibili.

5.4.7d SAP – SERVIZIO AIUTO ALLA PERSONA

Le ragioni del progetto

Il SAP è il progetto di “Servizio di aiuto alla persona disabile e fragile” rivolto a persone con disabilità promosso dall'Unione dei Comuni Bassa Reggiana e coordinato, da settembre 2018, dal CSV Emilia sede di Reggio Emilia insieme all'associazione GRD Gruppo Ragazzi Down e grazie alla collaborazione con altri ETS del territorio tra cui le associazioni Auser di Boretto, Poviglio, Brescello, Guastalla, Gualtieri, Reggiolo, la Croce Rossa Comitato di Guastalla-Luzzara-Reggiolo e Comitato di Novellara. Circa ogni due anni la convenzione viene rinnovata con la partecipazione al bando emesso dall'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana.

Il progetto si realizza attraverso interventi di socializzazione e inclusione sociale dei cittadini in temporanea o permanente limitazione dell'autonomia personale e si effettua, in via prioritaria, mediante prestazioni a carattere volontario. Gli interventi proposti sono volti a perseguire una duplice finalità: favorire una maggiore integrazione e conoscenza del Progetto SAP nel territorio, sviluppando processi di cittadinanza attiva; inserire e integrare le persone fragili nel loro contesto di vita sviluppando processi inclusivi e di autodeterminazione.

Il progetto non è sostitutivo delle prestazioni socioassistenziali e sociosanitarie previste dalla programmazione nazionale e regionale ed è integrato e coordinato con i servizi esistenti sul territorio.

Soggetti coinvolti nell'intera durata del progetto

Csv Emilia si avvale del supporto di alcune associazioni del territorio per lo svolgimento delle attività: Associazione GRD – Genitori Ragazzi Down; Auser Provinciale (in particolare per il coinvolgimento di Auser Boretto, Brescello Poviglio; Auser Guastalla- Gualtieri; Auser di Reggiolo); Croce Rossa di Guastalla-Luzzara-Reggiolo; Croce Rossa di Novellara; Un bambino per amico; la Bottega del Tempo libero, Anteas San Girolamo; Afrodanzalo. Oltre ai soggetti che collaborano alla gestione del progetto, negli anni sono stati coinvolti altri enti del terzo settore, del mondo dello sport e altre realtà ricreative del territorio. In particolare, si sono consolidate le collaborazioni con le pro loco per partecipare alle feste e sagre di paese, con le biblioteche comunali, con i circoli sociali e con i gruppi scout.

Volontari coinvolti

Nel 2023 i volontari del progetto Sap sono stati 46.

Azioni realizzate e risultati ottenuti

In questi anni di affidamento del Sap è stata consolidata l'organizzazione del progetto. Sono stati creati 4 gruppi territoriali, coordinati da 4 referenti in carico al CSV Emilia. In totale partecipano al progetto 60 ragazzi con disabilità, accompagnati nelle loro attività da circa 50 volontari del territorio. Le attività

consistono in uscite serali nei locali del territorio, gite, laboratori creativi e sportivi.

Nel 2023 la programmazione delle attività è tornata alla normalità ed è ripresa anche la partecipazione ad eventi e feste di paese e sono state attivate diverse tipologie di laboratori. In totale nel 2023 sono state organizzate 180 uscite e 7 laboratori con queste attività: arteterapia, acquerello, biodanza, orti, arteterapia argilla e terracotta. Sono state organizzate 4 gite tra mare, piscina e parchi divertimento e una referente ha accompagnato i 4 persone del Sap durante le settimane estive al mare. Finalmente sono riprese anche le consuete feste del Sap, per festeggiare tutti insieme l'inizio dell'estate a giugno e la fine dell'anno a dicembre.

Tutte le attività vengono programmate con la supervisione della coordinatrice del CSV Emilia, in accordo con il dirigente del Servizio Sociale Integrato "SSIZ" dell'Unione Bassa reggiana e condivise con le assistenti sociali del territorio. Vengono programmati incontri bimestrali tra il gruppo delle referenti con la coordinatrice e trimestrali sia con il referente del SSIZ e ogni sei mesi con le assistenti sociali.

Sono stati organizzati dei percorsi formativi specifici per i volontari dei gruppi Sap: il primo percorso è stato dedicato al tema "Il benessere dei volontari", ovvero sulla gestione delle proprie emozioni nella relazione di volontariato e sulle "strategie" per migliorare la comunicazione nella relazione di volontariato. Il secondo percorso è stato realizzato in collaborazione con le Pubbliche Assistenze territoriali sul tema del primo soccorso.

Inoltre, al fine di promuovere una ricerca di nuovi volontari Sap, è stato deciso di rinnovare l'immagine del Sap Bassa Reggiana e promuovere una campagna di comunicazione, attraverso diversi canali.

5.4.7e ATTIVITÀ SOCIO RICREATIVE UTENZE FASCE FRAGILI

Le ragioni del progetto

L'intervento si inserisce nelle iniziative co-progettate insieme al Comune di Piacenza e mirate al benessere psico-fisico per prevenire l'isolamento sociale di persone anziane e comunque di fascia debole, attraverso lo sviluppo di iniziative ricreative e socializzanti, realizzate tramite il coordinamento di una rete di soggetti pubblici e del terzo settore che possano collaborare per il progetto.

L'attività riguarda la realizzazione di differenti momenti culturali e ricreativi dedicati ai cittadini anziani o fragili residenti a Piacenza.

In particolare, il progetto intende:

- sensibilizzare interlocutori privati e pubblici affinché lavorino in modo congiunto per creare occasioni coordinate di promozione della salute e del benessere di persone anziane e disabili,;
- valorizzare le capacità e le competenze specifiche della popolazione coinvolta nelle azioni, attraverso un ruolo attivo nelle diverse iniziative da realizzarsi
- promuovere iniziative per attivare nuove risorse volontarie per attività di relazione, animazione, accompagnamento e supporto organizzativo, in collaborazione con gli ETS del territorio.

Soggetti coinvolti nell'intera durata del progetto

Comune di Piacenza: il progetto è frutto di una co-progettazione realizzata fra e CSV Emilia e Comune di Piacenza, che attraverso una convenzione sostiene le attività previste e i relativi costi.

CSV Emilia coordina un tavolo operativo attraverso un operatore dedicato al progetto, dove hanno partecipato le associazioni e gli enti che sul territorio si occupano di animazione, promozione culturale e assistenza della popolazione anziana (Auser Piacenza, Croce Rossa, Circoli Culturali e Ricreativi, Ufficio Cultura del Comune di Piacenza, Conservatorio Musicale Nicolini, Unione Commercianti e Confesercenti).

Azioni realizzate e risultati ottenuti

Le attività svolte sono state:

- convocazione e coordinamento del tavolo di coprogettazione e definizione delle iniziative;
- definizione degli indicatori per l'implementazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni progettuali;
- organizzazione e realizzazione di attività culturali e ricreative: ogni mese è stata effettuata una gita fuori porta; ogni settimana sono stati eseguiti vari eventi culturali (visite guidate in città a mostre e a luoghi significativi, conferenze, i "martedì della salute", ciclo di incontri di storia dell'arte, i mercoledì pomeriggio al cinema); sono proseguiti i corsi di attività fisica per la terza età; ad aprile sono ripresi i gruppi di cammino con partenza in vari punti della città.

È inoltre iniziata una collaborazione con il Conservatorio Nicolini relativa alla partecipazione ai loro concerti.

Nel 2023 sono notevolmente aumentate le iscrizioni. Gli utenti hanno partecipato costantemente alle uscite. Molte visite sono state programmate o riprogrammate in più date per accogliere tutte le richieste pervenute. Tale segnalazione è emersa chiaramente anche nei dati del questionario di gradimento proposto da CSV. Le risposte hanno fornito molti spunti di riflessione, ma anche sono state motivo di soddisfazione grazie ai tanti apprezzamenti ricevuti.

6. Situazione Economica finanziaria

6.1 I dati economici e patrimoniali

L'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di 127.945 euro a fronte di proventi per 2.617.632 euro e di oneri per 2.489.687 euro.

Nel corso del 2023 non si sono manifestate criticità di rilievo nella gestione economico finanziaria.

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito sono riportati i prospetti di Stato Patrimoniale e di Rendiconto gestionale dell'anno 2023, in forma sintetica in forma sintetica, secondo i modelli previsti dal D.M. n. 39 del 5 marzo 2020, con il confronto con i valori dell'anno precedente.

Tutti i valori sono espressi in euro.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	2023	2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	7.000	5.970
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
Totale Immobilizzazioni Immateriali		
II - Immobilizzazioni Materiali		
1) terreni e fabbricati	105.000	105.000
2) impianti e macchinari	22.183	4.738
3) attrezzature;	-	
4) altri beni;	-	
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	
Totale Immobilizzazioni Materiali	127.183	109.738
III - Immobilizzazioni finanziarie , con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce di crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo;		
1) partecipazioni in		
2) crediti		
d) verso altri	6.619	3.163
3) altri titoli	389.512	4.392
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	396.131	7.555
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	523.314	117.293
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo;		
1) verso utenti e clienti	111.035	36.214
2) verso associati e fondatori	23.444	35.744
3) verso enti pubblici	141.004	204.001
4) verso soggetti privati per contributi	83.000	213.226
6) verso altri enti del Terzo Settore	15.974	43.701
9) crediti tributari	2.008	36.561
11) imposte anticipate		
12) verso altri	45.649	169.181
TOTALE II - Crediti	422.114	738.628
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale III - Attività finanziarie non immobilizzate		
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.846.765	2.080.200
3) denaro e valori in cassa	8.494	3.868
Totale IV - Disponibilità liquide	1.855.259	2.084.068
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.277.373	2.822.696
D) Ratei e risconti attivi	147.974	152.108
TOTALE ATTIVO	2.955.662	3.098.066

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'	2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	0
II - Patrimonio vincolato		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	120.000	120.000
3) riserve vincolate destinate da terzi	341.113	388.256
3.1) Fondo risorse in attesa di destinazione FUN	341.113	388.256
III - Patrimonio libero		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio		
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio – Risorse proprie	82.618	31.812
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	45.327	51.144
Totale Avanzo/disavanzo dell'esercizio	127.945	82.956
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	589.058	591.212
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Altri	970.515	1.083.148
3.3) Altri fondi	970.515	1.083.148
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	970.515	1.083.148
C) FONDO TRATT. FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	726.626	671.364
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	30	30
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	200	
7) debiti verso fornitori	264.693	261.863
9) debiti tributari	46.468	77.597
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	66.390	57.294
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	216.577	182.902
12) altri debiti	8.564	64.474
TOTALE DEBITI (D)	602.921	644.159
E) Ratei e risconti passivi		
1) risconti passivi contributi Fun	6.530	1.806
2) ratei e risconti passivi	60.012	106.378
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	66.543	108.184
TOTALE PASSIVO	2.955.662	3.098.066

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2023

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Proventi, rendite e proventi da attività di interesse gen.		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	125.142	65.742	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	11.400	12.192
2) Servizi	904.696	741.364	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	13.499	13.762	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	1.004.539	924.181	4) Erogazioni liberali		105.000
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	1.873.965	1.636.414
7) Oneri diversi di gestione	45.293	21.882	6.1) Contributi FUN ex art.62 Dlgs.117/2017	1.212.548	1.203.822
8) Rimanenze iniziali			6.2) Altri contributi da soggetti privati	661.417	432.592
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		105.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	553.114	485.230
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	129.550	87.968
			11) Rimanenze finali		
			11) Rimanenze finali		
Totale	2.093.169	1.871.932	Totale	2.568.029	2.326.804
			Avanzo/Disavanzo Attività di interesse gen. (+/-)	474.860	454.872

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi		35	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi		23.414	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione		157	6) Altri ricavi, rendite e proventi		11.881
8) Rimanenze iniziali			7) Rimanenze finali		
Totale	0	23.606	Totale		11.881
			Avanzo/Disavanzo Attività Diverse (+/-)	0	-11.725

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	5.372		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	15.013	
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	5.372	0	Totale	15.013	
			Avanzo/Disavanzo Attività di raccolta fondi (+/-)	9.641	0

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	2.299	1.288	1) Da rapporti bancari	4.993	681
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		144
3) Da patrimonio edilizio	3.639	1.955	3) Da patrimonio edilizio	4.465	13.656
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi	490	
6) Altri oneri					
Totale	5.938	3.243	Totale	9.948	14.481
			Avanzo/Disavanzo attività Finanziaria e patrimon. (+/-)	4.010	11.238

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.345	8.605	1) Proventi da distacco del personale		0
2) Servizi	76.518	82.515	2) Altri proventi di supporto generale	24.642	0
3) Godimento di beni di terzi	62.871	39.510			
4) Personale	187.635	206.533			
5) Ammortamenti	5.842	1.185			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) oneri diversi di gestione	19.421	33.082			
Totale	359.632	371.429	Totale	24.642	0
			Avanzo/Disavanzo supporto generale(+/-)	-334.990	-371.429

Totale oneri e costi	2.464.111	2.270.209	Totale proventi e ricavi	2.617.632	2.353.166
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	153.521	82.956
			Imposte	25.576	
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	127.945	82.956

LA PROVENIENZA DELLE RISORSE

Di seguito una tabella riepilogativa che distingue i proventi dell'esercizio 2023, pari a totali euro 2.617.632, rispetto alle fonti di finanziamento, di natura FUN e di natura diversa da FUN.

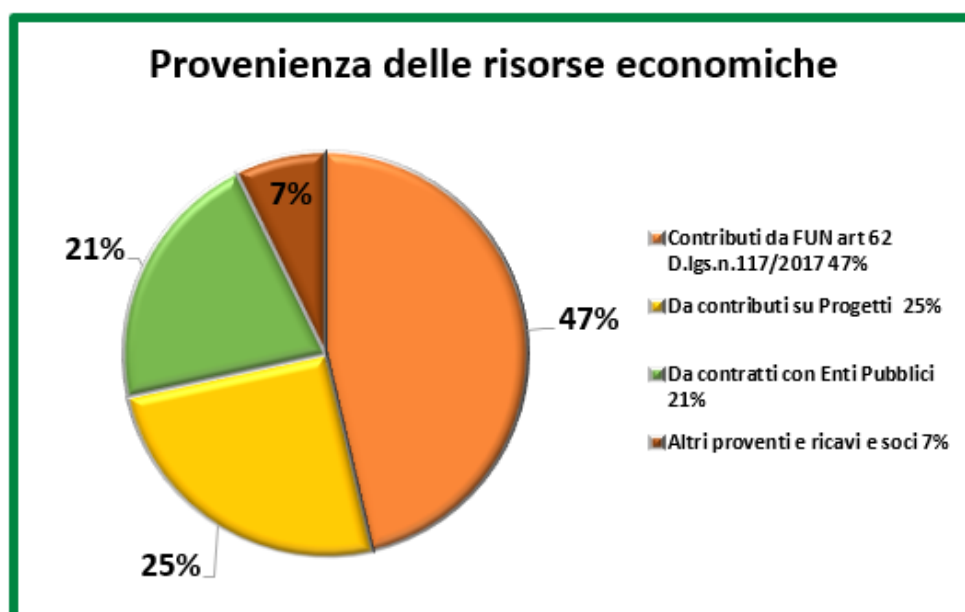
PROVENTI E RICAVI			
	Fondi Fun	Fondi diversi da Fun	Totale al 31/12/2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		11.400	11.400
2) Proventi dagli associati per attività mutuali			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
4) Erogazioni liberali			
5) Proventi del 5 per mille			
6) Contributi da soggetti privati	1.212.548	661.417	1.873.965
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	1.212.548		1.212.548
6.1.1) Attribuzione annuale	1.114.262		1.114.262
6.1.2) Residui liberi da esercizi precedenti	98.286		98.286
6.1.3) Residui vincolati da esercizi precedenti			
6.1.4) Rettifiche da residui finali vincolati			
6.2) Altri contributi da soggetti privati		661.417	661.417
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
8) Contributi da enti pubblici			
9) Proventi da contratti con enti pubblici		553.114	553.114
10) Altri ricavi, rendite e proventi		129.550	129.550
11) Rimanenze finali			
Totale A)	1.212.548	1.355.480	2.568.028
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
2) Contributi da soggetti privati			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
4) Contributi da enti pubblici			
5) Proventi da contratti con enti pubblici			
6) Altri ricavi, rendite e proventi			
7) Rimanenze finali			
Totale B)			

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Proventi da raccolte fondi abituali			
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		15.013	15.013
3) Altri proventi			
Totale C)		15.013	15.013
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Da rapporti bancari		4.993	4.993
2) Da altri investimenti finanziari			
3) Da patrimonio edilizio		4.465	4.465
4) Da altri beni patrimoniali			
5) Altri proventi	490		490
Totale D)	490	9.458	9.948
E) Proventi di supporto generale			
1) Proventi da distacco del personale			
2) Altri proventi di supporto generale		24.642	24.642
Totale E)		24.642	24.642
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.213.038	1.404.593	2.617.632

Il grafico è rappresentativo dei dati di tabella: la componente principale dei proventi è data dalle risorse provenienti dal Fondo Unico Nazionale (FUN) (47% sul totale proventi).

Le altre due componenti rilevanti sono date da contratti con enti pubblici (21% sul totale) e da contributi su progetti (25% sul totale).

Proventi da soci ed altri ricavi rappresentano il 7% del totale.

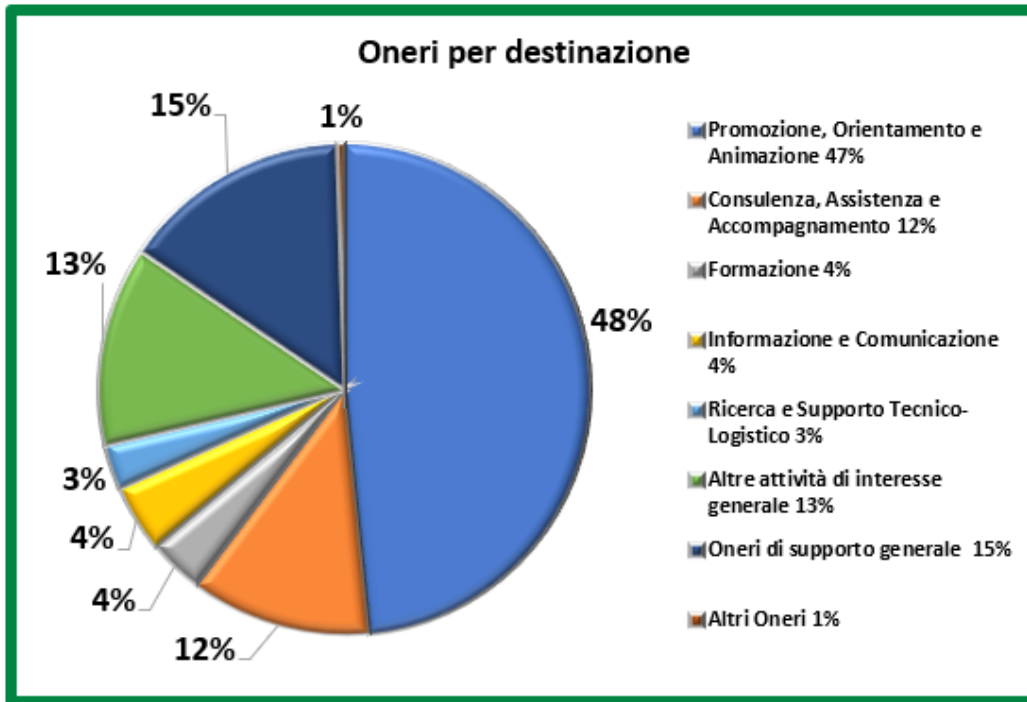


LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Gli oneri che sono stati sostenuti per la realizzazione delle attività di interesse generale nelle diverse aree e per altre attività, compresi gli oneri di supporto generale, sono stati finanziati sia attraverso il Fondo Unico Nazionale che con risorse diverse dal Fondo Unico Nazionale, come da tabella seguente.

ONERI E COSTI			
	Oneri coperti da Fondi Fun	Oneri coperti da Fondi diversi da Fun	Totale al 31/12/2023
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale	827.205	1.276.141	2.103.346
1) Oneri da Funzioni CSV	827.205	950.050	1.777.255
1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	324.672	880.455	1.205.127
1.2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	280.204	16.279	296.483
1.3) Formazione	88.351	2.500	90.851
1.4) Informazione e comunicazione	110.226		110.226
1.5) Ricerca e Documentazione	2.050		2.050
1.6) Supporto Tecnico-Logistico	21.702	50.816	72.518
2) Oneri da Altre attività di interesse generale		326.091	326.091
B) Costi ed oneri da attività diverse			
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi (occasionali)		5.372	5.372
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.299	3.639	5.938
E) Costi e oneri di supporto generale	338.208	36.822	375.030
TOTALE ONERI E COSTI	1.167.712	1.321.974	2.489.687

Il grafico seguente rappresenta la suddivisione percentuale del totale degli oneri sostenuti nell'esercizio 2023 nelle diverse aree di attività.



RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato gestionale è pari a € 127.945 con la seguente composizione:

RISULTATO DI GESTIONE	
Componenti	Importo
da gestione FUN	45.327
da gestione DIVERSA da Fun	82.618
	127.945

INFORMAZIONI PATRIMONIALI

Al 31/12/2023 CSV Emilia OdV disponeva di un patrimonio netto pari a € 461.113 al netto dell'avanzo di esercizio 2023, di cui: € 341.113 avanzi di gestione esercizi precedenti derivanti da attività realizzate con risorse FUN ed € 120.000 fondi vincolati per decisione degli organi statutari. Alla fine del 2023 CSV Emilia Odv dispone inoltre di un fondo completamento azioni di € 293.864 vincolati alla conclusione di attività già iniziate, e di un fondo risorse di provenienza diversa da FUN in attesa di destinazione di € 676.651.

6.2 Attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate due Raccolte Fondi occasionali.

La prima a sostegno del **progetto NON+SOLI** che promuove l'importante figura dell'Amministratore di Sostegno, la sostiene con corsi di formazione, consulenze e affiancamento da parte di personale volontario competente

In data 4/10/2023 presso il Chostro della Ghiara a Reggio Emilia è stato organizzato un aperitivo solidale per raccolta fondi a finanziamento del progetto (in particolare l'apertura di un nuovo sportello).

La seconda raccolta fondi è stata organizzata a sostegno del **progetto ALL INCLUSIVE SPORT**, iniziativa di rete della provincia di Reggio Emilia che promuove l'inserimento di bambini e ragazzi con disabilità all'interno delle associazioni sportive.

In occasione della Festa di fine anno sportivo 2022/2023 che si è svolta a Scandiano (RE), è stata promossa una raccolta fondi tramite la piattaforma di crowdfunding IdeaGinger, gestita dalla associazione non profit Ginger.

Di seguito le relazioni delle due attività (per il rendiconto di dettaglio si rinvia alla RELAZIONE DI MISSIONE)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI NON+SOLI apericena del 4/10/2023 presso Chostro della Ghiara Reggio Emilia

- Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

In data 4/10/2023 è stato organizzato un evento apericena presso il Chostro della Ghiara per raccogliere fondi da destinare al progetto Non+Soli

- Raccolta fondi (ENTRATE)

L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad € 1,129

Le donazioni libere si riferiscono ad erogazioni liberali in contanti di cittadini effettuate tramite offerte in contanti all'ingresso della struttura che accoglie l'evento

- Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Sono state sostenute spese per € 825, sia per le spese sostenute presso il Chostro della Ghiara.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 304 che verranno integralmente destinati a favore del progetto Non+Soli

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI ALL INCLUSIVE SPORT
Evento presso Scandiano 22/6/2023

- Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

In data 22/06/2023 è stato organizzato un evento presso Scandiano per raccogliere fondi da destinare al progetto All Inclusive Sport

- Raccolta fondi (ENTRATE)

L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad € 13.885,00

Le donazioni libere si riferiscono ad erogazioni liberali di cittadini, associazioni ed imprese effettuate tramite l'utilizzo della piattaforma ASSOCIAZIONE GINGER CROWDFUNDING

- Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Sono state sostenute spese per € 4.547,21

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 9.337,79 che verranno integralmente destinati a favore del progetto All Inclusive Sport

7. Altre informazioni

7.1 Contenziosi e controversie

Nel corso del 2023 non si è registrato alcun contenzioso e controversia.

7.2 Dimensione ambientale

L'impatto ambientale determinato dall'attività di CSV Emilia è connesso a:

- consumo di energia elettrica e termica;
- consumo di carta;
- produzione di rifiuti;
- mobilità;
- realizzazione di eventi.

Di seguito si illustrano le politiche messe in atto da tempo dal CSV in una prospettiva di assunzione di responsabilità verso la tutela ambientale.

Consumo di energia elettrica e termica

Le tre sedi di Piacenza, Parma e Reggio Emilia si collocano in contesti condominiali con impianti termici centralizzati e non sono di proprietà di CSV Emilia, con conseguente limitazione delle pratiche di efficientamento adottabili.

Gli operatori adottano comportamenti volti a ridurre i consumi (adeguata regolazione dei termostati, spegnimento degli apparecchi elettrici non in uso, ecc.).

Il consumo di carta

La carta rappresenta il materiale di consumo quantitativamente di maggiore impatto. Oltre alla scelta di acquistare carta riciclata certificata, proveniente da fonti gestite in maniera responsabile, viene adottata una politica volta a limitare il suo consumo attraverso:

- uso della funzione fronte-retro per la stampa e le fotocopie;
- invio di comunicazioni alle associazioni solo tramite posta elettronica/ mailing list;
- riutilizzo della carta già adoperata per gli appunti degli operatori;
- archiviazione dei documenti in formato elettronico;
- realizzazione del bilancio sociale solo in formato web da pubblicare sul sito;
- invio delle iniziative formative e dei materiali didattici dei corsi solo tramite posta elettronica.

La produzione di rifiuti

Le tre sedi di CSV Emilia effettuano la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica, materiale organico, pile e toner delle stampanti, nel rispetto delle specifiche indicazioni previste a livello comunale.

CSV Emilia si impegna inoltre a mettere in atto, in tutte le sue sedi territoriali, alcune pratiche per limitare e rendere minima la produzione di rifiuti da smaltire, quali:

- disincentivazione all'utilizzo delle singole bottiglie di plastica, dotando le sedi di distributori comuni di acqua, prediligendo l'utilizzo di caraffe di vetro durante gli eventi

- e i corsi di formazione, invitando gli operatori all'utilizzo di borracce e tazze personali in sostituzione di bicchieri di plastica usa e getta;
- adozione di macchinetta del caffè con cialde compostabili e l'uso di tazzine personali in sostituzione dei bicchierini usa e getta;
- utilizzo di prodotti realizzati in materiale riciclabile biodegradabile - piatti, bicchieri e posate in mater-bi - sia presso le sedi del CSV a uso degli operatori, che per quando possibile in eventi pubblici;
- utilizzo di detergenti a basso impatto e carta riciclata per l'igiene e la pulizia dei locali;
- smaltimento corretto dei DPI obbligatori (mascherine) da parte di ogni operatore.

La mobilità

A seguito dell'emergenza sanitaria, buona parte degli incontri in presenza sono stati sostituiti da incontri on line con una significativa riduzione degli spostamenti rispetto all'era pre covid

Per eventuali riunioni in presenza fuori sede, il CSV invita tutti i collaboratori a prediligere l'utilizzo dei mezzi pubblici, compatibilmente con orari e destinazioni da raggiungere, oppure ad accordarsi per mettere in atto pratiche come il car-sharing nel caso di riunioni partecipate da più operatori anche di diverse province.

La scelta dei fornitori di materiali e servizi

In linea generale, CSV Emilia adotta criteri di scelta legati al consumo critico ed equo-solidale, privilegiando, come fornitori, cooperative sociali e aziende locali medio-piccole che possano garantire comportamenti responsabili sulle condizioni di lavoro e in ambito ambientale oltre che sulla qualità del prodotto fornito.

Laddove possibile, viene effettuata una sensibilizzazione delle associazioni e delle reti progettuali a porre la medesima attenzione nella scelta di fornitori, tenendo conto di criteri di carattere etico e ambientale.

7.3 *Altre informazioni di natura non finanziaria*

Non sono state individuate ulteriori questioni e informazioni rilevanti.

7.4 *Informazioni su riunioni degli organi*

Le informazioni inerenti sono state fornite nel cap. 3.

8. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023 – CSV EMILIA ODV

AGLI ASSOCIATI

8.1 Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "CSV EMILIA ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

8.2 Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "CSV EMILIA ODV", alle

Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "CSV EMILIA ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Parma, 07 giugno 2024
per l'organo di controllo

Il Presidente

Dott. Valerio Fantini

